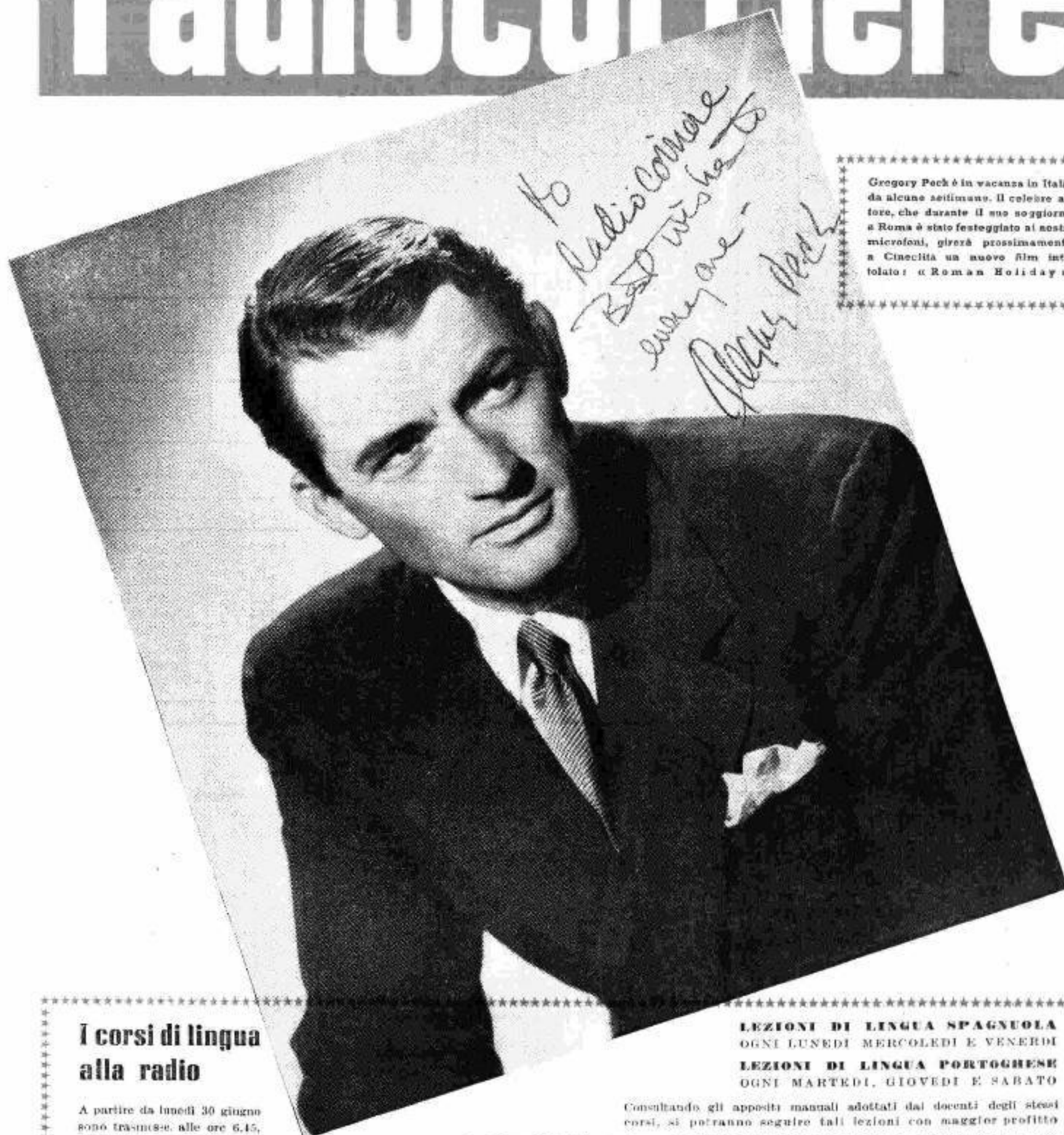


radiocorriere



 Gregory Peck è in vacanza in Italia da alcune settimane. Il celebre attore, che durante il suo soggiorno a Roma è stato festeggiato ai nostri microfoni, girerà prossimamente a Cinecittà un nuovo film intitolato: «Roman Holiday».

I corsi di lingua alla radio

A partire da lunedì 30 giugno sono trasmesse, alle ore 6.45, sul Programma Nazionale:

LEZIONI DI LINGUA SPAGNUOLA
 OGNI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ E VENERDÌ
LEZIONI DI LINGUA PORTOGHESE
 OGNI MARTEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO

Consultando gli appositi manuali adottati dai docenti degli stessi corsi, si potranno seguire tali lezioni con maggior profitto

L. Biancollini Kissapoulos / **CORSO PRATICO DI LINGUA SPAGNUOLA** L. 400
 L. Lazzarini - L. Santamaria jr. / **CORSO PRATICO DI LINGUA PORTOGHESE** L. 400

 Questi volumi sono in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino. Inviando i relativi importi anticipati i volumi saranno spediti franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2137800

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA			TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole 566 530 Caltanissetta 899 333,7 Milano I 1061 282,8 Cagliari I			Stazioni singole 845 355 Roma 2			Gruppi sincronizzati 1367 219,5 A 3 Bari 3 Bologna 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3		
Gruppi sincronizzati 656 457,3 A 1 Bolzano I Firenze I Napoli I Torino I Venezia I 1331 225,4 B 1 Bari I Bologna I Catania I Genova I Messina Palermo I Pescara I Roma I			Gruppi sincronizzati 1034 290,1 A 2 Genova 2 Milano 2 Venezia 2 1115 269,1 B 2 Bari 2 Bologna 2 Pisa 1448 207,2 C 2 Ancona 2 Catania 2 Firenze 2 Napoli 2 Palermo 2 Sanremo Torino 2			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 3,93 76,34 Roma O. C. 6,24 48,08 Milano O. C.		
Stazioni locali e ripetitrici 1484 202,2 Verona I Ancona I Brindisi Catanzaro Cosenza Lecce Perugia Taranto			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 89,9 Monte Penice M. F. II 93,7 Milano M. F. II 95,9 Torino M. F. II			Modulazione di Frequenza Mc/s Stazioni a M. F. 90,9 Bologna M. F. 91,7 Monte Penice M. F. 91,9 Genova M. F. 93,9 Firenze M. F. 94,5 Napoli M. F. 94,9 Venezia M. F. 96,9 Roma M. F. 98,9 Torino M. F. 99,9 Milano M. F.		
Autonome kc/s metri Staz. a onde medie 1142 262,7 Trieste			Onde corte Mc/s metri Staz. a onde corte 6,26 47,92 Palermo O. C.			Stazioni ad Onda Corta per l'Estero Mc/s metri Mc/s metri Mc/s metri 6,01 49,92 9,78 30,67 15,40 19,48 7,11 42,19 11,81 25,40 17,77 16,88 9,57 31,35 11,90 25,21 17,80 16,85 9,63 31,15 15,12 19,84 21,56 13,91 9,71 30,90 15,32 19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	INGHILTERRA
ALGERIA Ageri	960	305,1	Toulou e I	944	317,8	NORVEGIA Oslo (onde corte)	21670	13,85	+ Programma onde corte ore 5,00 - 8,30 metri 49,10 » 7,00 - 8,30 » 31,55 » 11,45 - 18,30 » 25,53 » 16,15 - 19,15 » 31,88 » 18,15 - 22,00 » 48,78 » 23,00 - 23,45 » 49,10
ANDORRA Andorra	822 5980	365 50,16	Lille I	1277	234,9	OLANDA Hilversum I	746	402	RADIO VATICANA Orari dei programmi in lingua italiana Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26. Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 19; 324 Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 19; 202. Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 19; 202. Ore 20,10 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 19; 202.
AUSTRIA Salzburg Linz	1250 1394	240 215,2	« Progr. "Inter"			SVIZZERA Beromuenster	529	567,1	
BELGIO Bruxelles I (France e) Bruxelles II (Fiamminga)	620 926	433,9 324	Gruppo sincronizzato Nice I Paris Inter	1070 1554 6200	280,4 193,1 43,39	Monteceneri	557	538,6	
FRANCIA « Programma nazion. Paris Bordeaux Marsiglia II Gruppo sincronizzato	863 1205 1376 1349	347,6 249 218 224,4	GERMANIA Mühlacker - Stoccarda « Francoforte « Monaco Amburgo e Langenborg Trasmettitori del Reno Norimberga	575 6030 593 6190 800 971 1016 1602	522 49,75 505,9 48,46 375 303,9 295,3 187,3	Sottens	764	392,7	
« Programma parigino Lyon Paris III - Marsiglia Limoges I	602 674 710	493,3 445,1 422,5	LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna) « (serale)	232 1439	1293 203,4	INGHILTERRA « Programma nazionale North Scotland Wales London West « Programma leggero Droitwich Stazioni sincronizzate	692 109 881 908 1052 200 1214	433,5 370,8 340,5 330,4 285,2 1500 247,1	
			MONTECARLO Montecarlo	1466 6035	204,6 49,71				

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCAATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICA

MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 40.33.50
TORINO - VIA POMBA, 29 - TEL. 45.616

CONCERTI A SOGGETTO

MUSICHE ISPIRATE ALLA MONTAGNA

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ANTONIO PEDROTTI
VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Con questo concerto sinfonico la Radio Italiana dà inizio alla sua attività estiva, attività che in nulla resterà indietro a quella invernale e primaverile, quanto al tono dei programmi e agli esecutori chiamati a realizzarli. Modificherà, indubbiamente, l'impostazione e, se mai, lo spirito nell'ordinamento delle musiche prescelte; onde, senza voler proprio creare dei programmi di stagione, offrire ai nostri ascoltatori delle combinazioni appropriate e garbate che costituiscano vari e propri soggetti. Dunque programmi a soggetto, se così possiamo definirli; e che, per essere tali, saranno, quanto più possibile, acclimati alla stagione che li suggerisce. Non tutti i concerti sinfonici estivi del Programma Nazionale risponderanno a questo criterio programmatico; molti di essi saranno ispirati ad uno schema liberissimo e solo alcuni avranno invece il loro carattere di programma a soggetto, o a schema chiuso.

Al maestro Antonio Pedrotti è stato affidato questo primo concerto che dichiaratamente si ispira alla montagna. Il luglio è il mese ideale per l'alta montagna: è il mese delle smaglianti fioriture d'alto pascolo, è il mese dei cieli più intensamente azzurri; è il mese in cui l'Alpe si schiude, in tutta la sua potente bellezza, alle carezze di più tepidi soffi. Questi spettacoli hanno commosso e ispirato innumeri artisti, soprattutto poeti, scrittori e pittori; ma anche i musicisti hanno voluto innalzare i loro canti in omaggio alla montagna alpestre, quella che offre le più intense e variate emozioni, visive, auditive, e che col suo aspetto

superbo e incantatore suggerisce eroiche visioni.

Preceduta dai *Poemi della montagna* per pianoforte, op. 16, *La Symphonie sur un chant montagnard français* di Vincent D'Indy resta ancor oggi a scoprire e a definire uno dei più significativi aspetti del romanticismo del D'Indy: quello legato alla sua passione per la natura. Questa sinfonia, op. 25, è anche detta *Symphonie Cévenole* e reca una parte per pianoforte solista di grande interesse. E' una composizione equilibrata nelle emozioni, ben dosata nei periodi narrativi; colma di pathos, nobile sempre nelle sue intenzioni espressive. Sarà ascoltata con vivo interesse dal vasto pubblico della Rai, poiché da lungo tempo non è stata più eseguita in Italia.

Nella parte di mezzo del programma troveremo una delle più suggestive pagine della recente letteratura sinfonica italiana: *L'usignolo del Sassolungo*, leggenda per violino e orchestra ispirata alla montagna dolomitica e nella quale Giulio Cesare Paribeni ha riversato il meglio della sua vena e quanto di più forbito e concreto gli ha suggerito il suo ben provato magistero costruttivo.

Di tutte le musiche ispirate e dedicate alla montagna, sotto forma di leggende, sinfonie, poemi sinfonici o pezzi a forma chiusa per piccoli complessi o strumenti solistici, la *Sinfonia delle Alpi* di Riccardo Strauss è quella che presenta più complesse caratteristiche di narrazione e di forma. E' un tutto unico senza interruzioni, ma idealmente suddiviso in episodi che rispondono ai vari «momenti» di questa evocazione alpestre. Così possiamo tessere, sulla scorta delle

brevi didascalie, la descrizione di questa ideale ascensione. E' notte profonda; solo in lontananza i più lievi indizi dell'alba. Il buio dirada, il sole non tarda a comparire. Gli alpinisti danno inizio all'ascesa. Attraversano un superbo bosco di abeti; indi s'inerpicano lungo un sentiero fiancheggiato da un impetuoso torrente. Giungono in vista della cascata fragorosa che questo torrente fa prima di scendere al piano. Improvvisamente, su un largo pianoro, si scopre la vista di stupendi prati fioriti; nel mezzo dei prati sta una malga; le mucche sono al pascolo. Riprende la boscaglia, più rada ma sempre più intricata: gli ascensionisti perdono il sentiero. Giungono egualmente al ghiacciaio. Eccoli finalmente sulla vetta, dopo aver provato il brivido del pericolo. Visione superba, spettacolo indimenticabile dall'alto della vetta. Dalla pianura si alza la nebbia che offusca il sole. Una minacciosa calma annuncia la tempesta. Questa si scatena improvvisa e violenta. Gli alpinisti iniziano la discesa nel temporale. Quando giungono alla malga, il sole è tramontato. La notte invita al riposo gli affaticati, ma soddisfatti, ascensionisti.

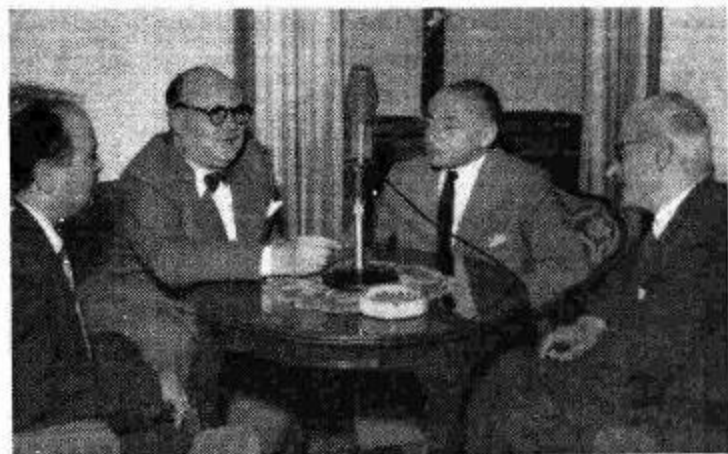
I Dirigenti della Rai ricevuti dal Pontefice

Il 19 giugno il Santo Padre ha ricevuto in udienza speciale il Presidente della Rai Cristiano Ridomi e il Consigliere Direttore Generale Salvino Serresi con il Direttore Centrale dei Programmi M^{re} Giulio Razzi ed altri dirigenti.

E' stata presentata a Sua Santità l'incisione del programma «Pastor Angelicus» trasmesso il 29 febbraio scorso dalla «Radio per le Scuole» nell'imminenza del compleanno del Papa. Il programma consisteva, appunto, in una rievocazione della figura di Pio XII, a cura di Alberto Casella e con l'intervento del complesso di voci bianche della Rai diretto da Renata Cortiglioni.

Il Santo Padre ha gradito l'omaggio e si è compiaciuto di rivolgere ai dirigenti della Rai parole di riconoscimento e di esortazione.

La *Sinfonia delle Alpi* fu scritta da Strauss nel 1915 e viene dunque dopo tutti i più importanti poemi sinfonici da questo autore scritti tra il 1887 e il 1899. E' una delle composizioni di Strauss meno eseguite non perché sia scarsa di congenite bellezze artistiche, ma perché è di grandissimo impegno esecutivo.



■ Un interessante dibattito sul tema dell'unità europea si è svolto recentemente ai microfoni del Terzo Programma, in occasione del Convegno Federalista Intereuropeo, tenutosi a Roma. Vi hanno partecipato (nella fotografia da sinistra a destra): il Segretario del Movimento Federalista Europeo Altiero Spinelli, l'ex-primo ministro belga Henri Spaak, l'ex-primo ministro francese Paul Reynaud e l'ex presidente del Consiglio italiano Ferruccio Parri. (Foto Pallensché)

■ La «Serata d'onore» di martedì 17 giugno è stata dedicata ad Alfredo De Sanctis che qui vediamo ritratto mentre riceve dalle mani di Elena Da Venezia e Bice Valori un gran mazzo di rose. Il grande attore, che è stato festeggiato, oltre che dal pubblico presente in sala anche da alcune eminenti personalità del teatro e della critica, formerà prossimamente una compagnia con la quale inizierà un giro per la rappresentazione dei capolavori di cui fu interprete illustre. (Foto Luxardo)



PROGRAMMA NAZIONALE

GIOVANI NARRATORI ITALIANI

Ultimo viene il corvo

RACCONTO DI ITALO CALVINO
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Italo Calvino è ligure e giovanissimo. Nato nel 1923 a Cuba, egli visse lungamente a Sanremo e cominciò a pubblicare subito dopo la guerra, nel '47, esordendo con un romanzo di vita partigiana (*Il sentiero dei nidi di ragno*) che Cesare Pavese recensì con molto entusiasmo. Dato l'argomento, fu facile allora inserire il Calvino nella

grazie all'amore per Pameja, il corpo del Visconte si ricostituì.

Buona parte di colore viene, alla prosa del Calvino, dalla terra di Liguria, paese arido e duro, di tinte magre, di asciutti cieli: « non ci si aspetterebbe, ha scritto or non è molto, un critico del Calvino, non ci si aspetterebbe, con tutta quella asprezza di terra sassosa e di duro lavoro, con quel mare che rode e quei gradini di cotto su per i paesi come un purgatorio, di vederla irrigata dalle più schiette vene di libera fantasia ». E infatti la narrativa di questo giovane scrittore è tal dono da popolare di minuscole e magiche presenze i paesi che evoca: presenze, vogliamo dire, quotidiane, piccoli uomini alle prese coi loro piccoli problemi, e i piccoli vizi e le piccole virtù, e la cronaca minuta, grigia: che

però d'un tratto si rianima per qualche misteriosa trovata, per un bagliore fantastico di cui resta sconosciuta l'origine.

Per la serie di « Giovani narratori italiani », il Calvino ha scelto di adattare per la radio il racconto che dà il titolo al volume *Ultimo viene il corvo*. E l'ascoltatore troverà subito confermate, lì dentro, le qualità e le caratteristiche cui abbiamo brevemente accennato. E' un episodio di vita ancora partigiana, in cui l'elemento magico è dato dalla inesplicabile bravura di mira e di tiro di un ragazzo: il quale colpisce qualsiasi, anche piccolissimo, anche mobilissimo bersaglio, con una precisione, si direbbe, fatale. E l'ultimo bersaglio è dato dall'aquila cucita sul petto di un soldato tedesco. Racconto senza trama, tessuto con elementi esilissimi, con veloci battute dialogiche; eppure alla fine si entra in una tensione, anche psicologica, meravigliosa. Questo stabilisce (ripetendosi anche negli altri e migliori racconti del Calvino) la misura e la novità del suo intervento nell'ultima fase della narrativa italiana.



INTERVISTE SPORTIVE Fausto Gardini, il numero uno del tennis italiano, intervistato a Bologna dal nostro radiocronista Ido Vicari, al termine degli incontri per la « Coppa Davis » vinti dall'Italia, che ha battuto gli inglesi per 4-1.

Il vecchio saggio e la fanciulla abbastanza

RADIODRAMMA DI STEFANO STRUCCHI
GIOVEDÌ ORE 11,30, PROGRAMMA NAZIONALE

C'era una volta un re, Abelux, che amministrava la giustizia in modo patriarcale, seduto all'ombra di un albero fronzu-

to, ma per quanto nel suo regno egli avesse instaurato il regime più democratico e paterno della terra, purtroppo il male e il dolore non erano ancora scomparsi del tutto. Si trattava forse di sollecitare qualche nuova invenzione, che offrisse finalmente la chiave della felicità universale? Ma nessuno è in grado di offrire soluzioni positive, tali da estirpare la maligna pianta della infelicità dal piccolo regno di Abelux... A questo punto lo zelante monarca ricorre ad un'ultima risorsa: quella di sentire sul problema il parere di una vergine, cioè di una creatura « sospesa fra cielo e terra », dallo spirito veridico e dal corpo ancora intatto; e quello del più vecchio saggio del regno, vale a dire di un uomo che, vivendo da anacoreta a immediato contatto con la natura, ha sperimentato direttamente tutte le più profonde verità dell'esistenza. Ma una grave delusione attende il povero re Abelux: in realtà la supposta vergine non è più pura delle altre ragazze del reame, e quanto al vegliardo, egli si rivela in fondo niente altro che un vecchio ubriaccone. L'indignazione del monarca esplode ed egli decide di punire severamente i due colpevoli: ma poi il ciambellano lo invita a desistere dal suo proposito e a riconoscere saggiamente l'impossibilità di trovare una formula capace di risolvere una volta per tutte l'eterno problema della felicità. Ogni uomo ha bisogno di dare al quesito una risposta diversa e di cercarne una personale soluzione: in questa libertà, appunto, consiste la sola possibilità di toccare la difficile mèta.



Emile Gaboriau, uno dei creatori del romanzo poliziesco.

ROMANZO SCENEGGIATO

IL MISFATTO DI ORCIVAL

DI EMILE GABORIAU - ADATTAMENTO DI ELVIO FRANCESCHI (PRIMA E SECONDA PUNTATA) VENERDÌ E SABATO ORE 11,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Quando questo romanzo fu scritto, il termine « giallo », non era stato ancora coniato a definire un determinato genere di letteratura; si parlava, semmai, di « poliziesco ».

E tuttavia il suo autore, Emile Gaboriau, è fra quei non pochi cui suole attribuirsi la paternità del genere « giallo ». Ai nostri giorni, questa paternità è titolo d'interesse assai maggiore di quanto una volta non si potesse presumere;

e per la enorme diffusione del genere, che palesemente riflette e appaga una particolare psicologia del lettore moderno; e perché alcune caratteristiche del « giallo », hanno sconfinato nelle più alte regioni della letteratura contemporanea, dando vita ad opere fra le più rappresentative del nostro tempo. Il medesimo discorso vale, più accentuatamente ancora, per il cinema, il teatro e la radio.

Ma, per ritornare al nostro romanzo, esso si discosta da gran parte della moderna produzione « gialla »: non ne ha la freddezza, la impassibilità, il distacco; tollera frequenti intrusioni del sentimento; questo anzi concorre in larga misura allo sviluppo della vicenda, alla caratterizzazione dei personaggi e, in genere, al clima in cui l'azione procede. Ed a questo elemento sentimentale è affidata buona parte della suggestione del romanzo, che verrà così ad appagare le esigenze di due differenti categorie di ascoltatori: quelli che prediligono le storie romantiche, e coloro che amano la tensione e la « suspense » del giallo.

D'altra parte ciascuno ritroverà in Monsieur Lecoq,

protagonista della vicenda, gli elementi divenuti ormai classici nella caratterizzazione dell'investigatore: calma, riflessione, imperturbabilità, fiuto impagabile, capacità di analisi e di sintesi, di osservazione e di fantasia; solo che questo « detective », porterà la sua indagine anche nel più difficile ambito delle coscienze, con un approfondimento di ambienti e situazioni umane che va a tutto vantaggio del calore persuasivo con cui la storia di Monsieur Lecoq saprà imporsi all'attenzione degli ascoltatori.



Italo Calvino

schiera dei neo-realisti; un po' frettolosamente, come si vide in seguito, alle successive prove dello scrittore che, in *Ultimo viene il corvo* (1949), realizzava soluzioni tra il flabesco e l'astratto, confermate, da ultimo e proprio quest'anno, dal più recente racconto, *Il visconte dimezzato*. E' la storia del visconte di Terralba che, andato in guerra contro i turchi, viene spezzato in due da una cannonata e torna così dimezzato ai suoi domini del genovesato. La parte perduta era buona; ma un giorno anche questa tornerà e, riunitesi le due parti,

il 30 giugno

scade il vostro abbonamento
semestrale alle radioaudizioni

RINNOVATELO AL PIÙ PRESTO
SARÀ UN PENSIERO DI MENO

LA FIERA DI SOROTCHINZKY

OPERA COMICA IN TRE ATTI DI MODERSTO MUSSORGSKY
SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Quando *La Fiera di Sorotchinsky*, nel suo completamento in tre atti e strumentazione del maestro Cerepnin, apparve per la prima volta al Teatro di Montecarlo nel marzo del 1923, il suo autore era morto da ben 22 anni. Due atti di essa, nella elaborazione del Cui, erano stati rappresentati a Mosca nel 1913. L'idea di comporre un'opera comica sul soggetto della novella del Gogol era sorta nell'autore del Boris sin dal 1875, subito dopo cioè la prima e vera realizzazione scenica del capolavoro.

Per il completamento del lavoro che il suo autore non poté finire, il rielaboratore si servì di frammenti musicali di altre com-

posizioni dello stesso Mussorgsky. Nella ridanciana ed insieme amara novella del Gogol, il Mussorgsky, servendosi, come egli soliva, di temi e spunti del folclore musicale russo, ci offre un quadro coloristico espressivo e realistico, della Russia del tempo, caratterizzato da un gruppo di personaggi — il beone Cerevich, la moglie Chivria, bisbetica, impetuosa, prepotente e... civetta, lo zingaro, il compare, ed anche due dolci innamorati che finiscono col raggiungere il loro sogno d'amore — ritratti con garbato spirito caricaturale, quali furono disegnati dall'autore della spassosa e maliziosa novella.

Ma ecco brevemente un più particolareggiato riassunto dell'azione. Questa si svolge nel villaggio di Sorotchinsky, nella Ucraina, durante la fiera. Mentre il contadino Cerevich si occupa dei suoi affari, Prassia, la sua bella figliola, si fa corteggiare dal giovane Grizzo. Nello stesso tempo uno zingaro, approfittando della superstizione del popolino, asserisce seriamente che il diavolo gironda di notte per il villaggio sotto la forma di un porco. Finalmente il vecchio contadino apre gli occhi e si accorge dell'idillio tra sua figlia e il giovanotto. Questi gli si presenta come figlio di un amico ed i due uomini entrano in un'osteria per combinare il contratto. Da questo punto principiano le allegre complicazioni, tra cui il supposto intervento del diavolo che, mentre i protagonisti discutono, si affaccia a una finestra a terreno sporgendo il suo grugno suino. Il povero vecchio contadino viene anche bastonato perché scambiato per un ladro di cavalli, ma alla fine tutto si aggiusta come si è detto con le nozze dei due colombi.



RADIOATTUALITÀ Il radiocronista Luca di Schiena, inviato speciale in Giappone per una serie di documentari d'attualità per «Voci dal mondo», ha registrato anche questo significativo omaggio all'arte italiana, dovuto all'iniziativa della rivista «Himawari» di Tokio. Si tratta del dono fatto al soprano Elena Rizzieri di un prezioso costume per «Madama Butterfly».

“SANSONE E DALILA,”

OPERA IN TRE ATTI DI CAMILLO SAINT-SAËNS
MARTEDÌ ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE (ATTO SECONDO)

La famosa leggenda biblica, che già tanto fascino aveva esercitato su artisti d'ogni tempo e paese, ispirò a Camillo Saint-Saëns una delle sue più valide creazioni e, al tempo stesso, uno dei capolavori del teatro lirico francese. L'opera scritta sul libretto di F. Lemaître non ha prelude. Dopo poche battute di introduzione si leva il sipario su una piazza di Gaza in Palestina, innanzi al tempio di Dagon, adorato dai Filistei. La folla degli ebrei piange la libertà perduta mentre Sansone la rincuora, promettendo che l'altare del Dio d'Israele sarà rialzato: infatti, poco dopo, egli stesso uccide il Satrapo Abimelecco e solleva il popolo che mette in fuga i Filistei e si impadronisce della città. Le donne filisteie danzano ed offrono fiori ai vincitori, tra i quali è Sansone. Anche Dalila vuol rendere omaggio all'eroe, cui promette i baci più voluttuosi se egli la ricercherà. E qui abbiamo una delle pagine più deliziose dello spartito: «O aprile fioriero...» che sembra tessuta delle più fresche e fragranti aure primaverili.

L'atto secondo si svolge nella valle di Sorek, sempre in Palestina, dov'è la casa di Dalila, Sansone, che vi si reca vincendo i timori che gli ingombrano l'anima, viene sorpreso e fatto prigioniero dai Filistei. Chi non conosce l'ampio e voluttuoso duetto d'amore, che è il nucleo dell'atto e nel quale, fra luci e ombre e i più accesi contrasti, cozzano la passione e il rimorso dell'eroe, che cade vittima delle perfide arti della sirena?

Il terzo atto è diviso in due parti. La prima si svolge nella prigione di Gaza. Sansone, incatenato, cieco e coi capelli recisi, gira faticosamente la macina, mentre un coro di ebrei filtra tra le pareti e gli ricorda il tradimento. San-

sone piange, s'inginecchia e prega l'Idio di prendersi in oncausto la sua vita e d'aver pietà del suo popolo.

Ed eccoci all'epilogo. Siamo nell'interno del tempio di Dagon, accanto alla statua del Dio. Sts per terminare con l'alba l'orgia religiosa, Dalila e il Sommo Sacerdote bevono e piangono alle danze delle belle filisteie. Sansone vien guidato da un fanciullo e Dalila lo irride. I Filistei sghignazzano e Dalila e il Sommo Sacerdote, dopo aver libato a Dagon, ordinano che Sansone venga condotto in mezzo al tempio per esser visto da tutti nell'atto d'umiliarsi all'Idolo. Ma l'eroe, dopo aver pregato il giusto Idio, chiede d'esser condotto alle colonne madri e, mentre l'orgia riprende, invoca da Dio il ritorno per un minuto dell'antica possanza alle sue braccia. Le colonne percosse si spezzano e il tempio rovina, tutti sepellendo tra le macerie.



La giovane pianista Marisa Tipo, vincitrice del primo premio femminile al recente «Concorso internazionale di esecuzione musicale Regina Elisabetta del Belgio».

CONCERTO DEL PIANISTA FRIEDERICH GULDA

DOMENICA ORE 22,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Assurto rapidamente a fama internazionale, Friederich Gulda è oggi un rappresentante della più moderna estetica del pianismo. Il programma che Gulda presenta stasera ai nostri microfoni è quanto mai adatto a mettere in risalto tali doti. Esso inizia con la *Sonata in re maggiore* di Galuppi, il famoso e fecondo operista veneziano, autore di melodrammi seri e buffi, di molta musica sacra, e di musica strumentale dedicata esclusivamente al clavicembalo. Quindi, la *Suite inglese n. 6* di Bach, che è l'ultima del gruppo di queste Suites le quali, fra le «francesi» e le «tedesche», scritte sempre per il clavicembalo, si caratterizzano per un diverso ordinamento dei pezzi costituiti più o meno tradizionali delle Suites, e si slanciano su una architettura più ampia e fantasiosa. Esse furono composte nel primo periodo lipsienese, fra il 1723 e il 1726, e l'appellativo proviene dal fatto che esse furono composte per un inglese. La seconda parte del programma è dedicata a Chopin, autore prediletto da Gulda, e nel quale anzi egli ha conquistato una personissima specializzazione. Le sue pagine chopiniane — che non richiedono illustrazione — sono il *Notturmo in fa diesis maggiore* e lo *Scherzo in do diesis minore*. Ricordiamo che Friederich Gulda è un pianista giovanissimo, nato il 6 maggio 1930 a Vienna. Cominciò lo studio del pianoforte a sette anni, ed il suo clamoroso lancio artistico avvenne nel 1946, quando Gulda vinse il primo premio al Concorso Internazionale di Ginevra. L'anno seguente cominciarono subito le sue importanti «tournees» in Svizzera e Austria, e dal 1948 proseguirono in molti altri Stati europei, fra cui anche l'Italia. Dal 1949 Gulda ha conquistato anche i pubblici delle maggiori città del Sud e del Nord America.

Raccolto l'appello di «Voci dal Mondo» per dare una tomba ai Caduti Italiani dell'Africa

In occasione della Mostra d'Oltremare e del Lavoro Italiano nel Mondo, la Radio Italiana ha effettuato una edizione speciale di «Voci dal mondo», irradiata dalle 21,15 alle 22,15 di domenica 22 sul Programma Nazionale.

Nel corso di questa trasmissione sono passati in rapida carrellata alcuni scorsi sonori registrati nelle più lontane terre dove gli italiani prestano la loro opera di agricoltori, di operai, di minatori.

In Africa, e particolarmente nel Kenia, nell'Uganda e nel Tanganica, questi nostri connazionali che hanno fatto sforzi sovrumani per vincere la natura ostile e selvaggia, sono caduti sul posto di lavoro e le loro spoglie, insieme a quelle di tanti soldati, sono rimaste insepolti, senza una tomba che le rinserri, senza una croce che le identifichi.

E' per questo che la Radio Italiana, u-

nendosi alla iniziativa degli ex prigionieri dell'Est-Africa, ha lanciato un accorato appello perché tutti gli italiani collaborino, con una offerta, alla costruzione di un grande ossario che dovrà sorgere sul terreno della Missione della Consolata a Nyeri nel Kenia.

La trasmissione era ancora in corso quando da tutte le città d'Italia incominciarono a pervenire le adesioni alle varie sedi della RAI in una fraterna, commovente gara di solidarietà.

Era un tributo d'onore a quei fratelli che tanto hanno dato per la grandezza della Patria e che ogni italiano desidera siano degnamente onorati nel composto silenzio della morte, vivi e presenti più che mai alla riconoscenza di tutta la Nazione.

Daremo con i prossimi numeri notizie sull'andamento della sottoscrizione.

La storia dei «Music-halls» è la storia di mezzo secolo. Cominciò con gli aspetti, un po' sfacciatati, di quegli spettacoli che danno un vago senso di onesta perdizione. Sull'ingresso di innumerevoli locali, a semicerchio, rilevato dai globi di centinaia di lampadine multicolori, nel pieno «west-end» londinese, come a quattro passi dalla «Place de l'Opera», come sull'unica strada di Dodge City o della più sperduta cittadina pionieristica del Klondyke, un identico, fascinoso e scoppiettante nome: «Music-Hall». All'interno, tavoli e sedie sommersi nel gusto barocco dei velluti e dei candeleabri, percorse, come chi li occupava, dai brividi caldi delle «passionate», dei can-can, dei dixieland, degli honky-tonk, dei bostons, dei valzer francesi. Zarah I, Pearl White, Caroline Otero, Lina Cavalieri...

Poi venne la conquista della corrente industriale: sbocciarono Mistinguett e Wanda Osiris, Bing Crosby e Marika Rokk, Henry Salvador e Maurice Chevalier, Roberto Murolo e Hildegard. E l'elenco di quanti altri nomi si potrebbe arricchire? Jacqueline François, Frank Sinatra, Eddie Cantor, Frank Miranda, Bourvil, i Nickolas Brothers, Isa Barzizza, i Calaveras, Lys Assia, il Quartetto Cetra, le Peter Sis, Lena Horne... Troppi, per poterli ricordare tutti in una volta. Forse è per questo che i programmi nuovi di «Music-Hall», allestiti con un gusto riverente e con una

MUSIC-HALL

PRIMA TRASMISSIONE - MERCOLEDÌ
ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE



Mistinguett nel fulgore della sua lunga stagione artistica.

grandi interpreti della zona che oggi, dalle mondo, hanno l'unico i pubblici nel plauso,

scelta eclettica, avranno un numero progressivo, settimana per settimana.

In essi non sarà dimenticato nessuno di quei scena e della can-ribalte di tutto il privilegio di unire nella suggestione e nel sorriso. Abbiamo detto «interpreti della scena», perché al centro di ciascun programma sarà inoltre via via presentato qualcuno di quei beniamini della nostra rivista in una sua personale e inedita interpretazione. Aprirà la serie, in questa galleria dei comici, Carlo Dapporto. Lo seguiranno Billi e Riva, Carotenuto, Macario, Rascel, Tognazzi e Tino Scotti. Che aggiungere alla loro presentazione più di quanto non sia espresso dal semplice annuncio del loro nome? Forse solo l'applauso che mancherà nei nostri programmi per essere riservato, intero, a chi dall'intimità della propria stanza potrà, sulle battute musicali dei suoi interpreti preferiti, vivere quarantacinque minuti nel luccicante e fantasioso mondo dei grandi spettacoli.

PALIO DI SIENA

A CURA DI SILVIO GIGLI - MERCOLEDÌ
ORE 23,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Il 2 luglio di ogni anno Siena vive la più accesa giornata di passione popolare per la disputa del Palio. Questa meravigliosa sagra, la più interessante del mondo, che si ripete ininterrottamente ormai da oltre cinque secoli, con le stesse caratteristiche e gli stessi ordinamenti, verrà trasmessa attraverso un documentario a cura del cittadino senese Silvio Gigli, nel Giornale Radio delle 23,15 di mercoledì 2 luglio. Esso comprenderà interviste con illustri personalità presenti alla celebre manifestazione, nonché la cronaca registrata della fase principale: la corsa dei barbari per l'assegnazione del drappellone dipinto alla contrada vincitrice.

Il Palio del 2 luglio si corre in onore della Madonna di Provenzano, «Sena vetus civitas Virginis», è infatti il motto che caratterizza la città di S. Caterina e di S. Bernardino, la città di Jacopo e di Duccio, di Simone Martini e di Cecco Angiolieri, dei primi grandi scultori e pittori, dei primi poeti del

«dolce stil novo», di tre Papi e dei più grandi mercanti del Medio Evo. Il Palio non ha soltanto caratteristiche di rievocazione storica, non è un carosello, né tanto meno una corsa di cavalli. Nel Palio è racchiuso lo spirito di un popolo che per la difesa della propria libertà riuscì a dominare, dopo Montaperti, quasi tutte le repubbliche italiane. Le contrade altro non rappresentano che le antiche Compagnie Militari in armi per la difesa della repubblica. Esse hanno ciascuna liberi ordinamenti, officiano i sacerdoti nelle proprie chiese, conservano i cimeli e i patti nei propri musei, sono proprietarie di immobili nella cerchia della contrada stessa. Siena tutta quindi è espressione della vita contradaia. Le operazioni del Palio — per quanto la città viva del Palio in ogni giorno dell'anno — durano quattro giorni, ma culminano con la giostra propriamente detta del 2 luglio. Altro Palio delle contrade si svolgerà nel corso dell'anno il 16 agosto prossimo, ancora in onore dell'Assunta.



Interprete del film MGM
"L'immagine meravigliosa"

COME *Pier Angeli*

SIATE UNA *bellezza LUX*

"Uso sempre il Sapone profumato Lux", ella dice. Accrescere il Vostro fascino usando anche Voi il Sapone profumato Lux. Il suo candore è garanzia di purezza, la sua ricca schiuma dona splendore alla carnagione. Con Lux la Vostra pelle sarà tutta permeata di bellezza!

9 "stelle" su 10 sono dello stesso parere

LUX IL SAPONE
DELLE "STELLE"

IL SAPONE PROFUMATO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

52-XLT 14-536

Leggete i "Quaderni della Radio",

A RICHIESTA IL CATALOGO GRATIS DALLA
EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Westinghouse

DISTRIBUTORE UNICO PER L'ITALIA

DITTA

ARTURO MANCINI

VIA PONTACCIO, 19
MILANO

Nezgoi di vendita:

VIA MONTENAPOLEONE 21



LAVATRICI



SCRITTORI AL MICROFONO

Ospite della rubrica letteraria è questa settimana (venerdì, ore 22 circa, Programma Nazionale) Gianni Stuparich. Romanziere triestino, egli si colloca tra la vecchia gloriosa generazione di Svevo e Saba e quella di Quarantotti Gambini. Tra le sue opere più recenti ricordiamo «Il giudizio di Paside».

L'ABITO VERDE

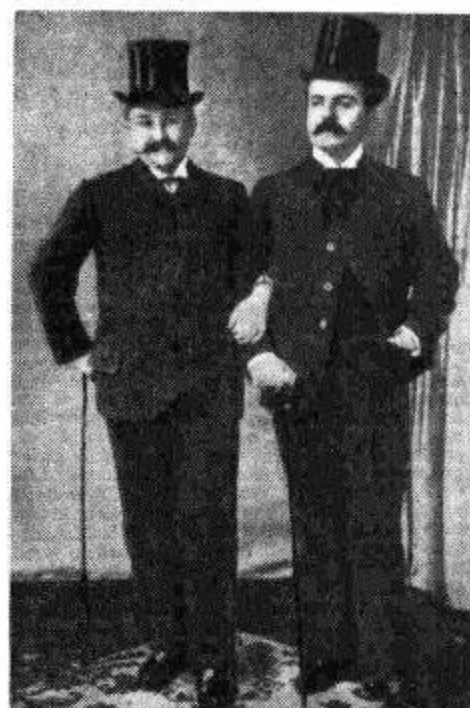
QUATTRO ATTI DI DE FLERS E DE CAILLAVET
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Di quella Parigi del primo '900 che in soli cinquant'anni ha già raggiunto il mito, e più precisamente di quella Parigi salottiera, mondana e dolcemente peccaminosa, fatta di tizi a quattro al Bois de Boulogne, calze nerissime al Chez Maxim e champagne, tanto champagne — Veuve Clicquot, naturalmente — la ditta De Flers-De Caillavet rimane uno dei motivi più simpatici e, nello stesso tempo, più dignitosi. Se parliamo di dignità non vogliamo alludere a un principio morale che ispiri le loro commedie; essi non hanno certo la severità dei custoditori di costumi né la loro satira, per quanto pungente, è di quelle che costringono il bersagliato al duello, al suicidio, all'esilio; ma esiste in essi una profonda dignità di mestiere che permette alle vicende ed ai personaggi di suscitare il riso e, più ancora, il sorriso senza ricorrere ad alcun volgare lenocinio sì che il pubblico è portato, dopo il divertimento, anche alla riflessione. E questo non è poco.

De Flers e De Caillavet: viene spontaneo, e lo è sempre stato, fare i nomi di Melhiac e Halévy. Però, a scorrere le cronache dell'epoca, si può constatare come si tendesse a liberare da una tale eredità la nuova coppia di autori. E in parte ciò non mancava di fondamento che, se da La bella Elena o da Orfeo all'inferno avevano ripreso certe formule e il giusto tono di una piacevole satira, vantavano d'altronde una fertilità di inventiva, un prorompere di gaiezza ed una capacità di osservazione che restituivano loro una ben delineata personalità. E su tali meriti è logico fondare il nostro riconoscimento più che sulla virtù civile delle loro critiche. Del resto, se è vero che occorre maggior coraggio a mettere in burla le istituzioni contemporanee piuttosto che gli antichi dei o gli antichi eroi, dobbiamo riconoscere che la loro audacia non costituiva né il primo né l'unico esempio: Henri Lavedan aveva già trattato con spirito

quel verde che egli stesso aveva l'onore di portare, « un vert particulier qui ne se ren- contre qu'ici sur nos épaules et à nos flancs, le vert de la maison, ce vert choisi, prémédité, semble-t-il, un vert savant, pédagogique, acide et rigide, un vert de cabinet de travail et d'étude d'avoué, un vert de portefeuille et d'abat-jour, de drap de bureau et de reliure de dictionnaire ».

Anche se, fra i due, è il marchese Roberto De Flers, genero di Vittorio Emanuele e critico del Figaro, a vantare la figura più brillante e vivace, sarebbe imprudente ed inutile analizzare il binomio per scorgere quanto si debba all'uno e quanto all'altro. Fatto positivo è la felice produzione che derivò dal loro incontro, legando indissolubilmente i due nomi sì da escludere, per esempio, dalla comune memoria quello di Emanuele Arène che ad essi si unì per *Il Re*, uno fra i loro maggiori successi. E, giacché abbiamo accennato a questa commedia, possiamo dire che fu la prima di un trittico che toccò l'ambiente politico, letterario e mondano. *Le Roi* colpiva la nuova classe dirigente francese nella persona di un politicante il quale — ad onta delle sue professate convinzioni repubblicane — tollerava che l'amante e la moglie lo ingannassero con un re pur di riceverne onori e cariche pubbliche; *Le bois sacré* prendeva di mira la Direzione Generale delle Belle Arti; *L'habille-vert*, infine, rivolgeva la sua satira nientemeno che verso l'Accademia degli Immortali. Ma onestamente possiamo supporre che i due non correvano pericoli; tanto è vero che De Flers arrivò poi alla feluca e la cosa non stupì eccessivamente. Abel Hermant, al quale la commedia fu dedicata e che conosceva bene i suoi amici, facendone la recensione su *Le Journal*, protestava — perdoniamogli la bugia — di ignorare se i due mirassero all'Accademia, ma — ad ogni buon conto — aggiungeva che l'Istituto « n'a jamais pu haïr sans miséricorde



Un celebre binomio del teatro comico francese: De Flers, a destra, e De Caillavet, autori dell'« Abito verde »
(Foto Universal - da « T.S.F. Programme »)

ceux dont le crime unique était d'avoir fait de l'esprit, même à ses dépens ».

La trama del lavoro è, nel genere, fra le più semplici. Il Duca di Maulevrier, presidente dell'Accademia e appassionato stimatore di se stesso, ha sposato una ricca americana la quale — è più forte di lei! — passa la sua vita ad ingannarlo con molti e svariati conoscenti. Un giorno, il destino ed una solerte segretaria provocano, da parte dell'illustre consorte, la candidatura all'Accademia dell'ultima fiamma della signora, un uomo di mondo senza alcuna velleità artistica.

Quando il duca scopre l'inganno, è troppo tardi: il suo rivale è già suo collega; per fortuna la relazione con la signora trova la sua prevedibile fine e il nuovo accademico sposa la buona segretaria.

Anche qui la satira mondana si sposa a quella politica e sociale. Non fanno certo difetto né l'agilità della vicenda né lo scattare delle situazioni; ma ciò che più determina la vivacità del gioco è proprio la battuta in se stessa, talvolta affidata alla comicità del doppio senso, ma sempre veloce e precisa, frutto di una tecnica così magistrale che ignora quindi i pericoli di ogni convenzione e di ogni macchinosità.

ENZO MAURRI

GUARDARSI ALLO SPECCHIO

Da tre anni Elena e Giulio vivono insieme. Si conobbero nelle corsie di un ospedale, lei infermiera, lui giovane ma già apprezzato chirurgo. La ragazza, allora diciannovenne, lasciò il suo lavoro. L'uomo le offriva una bella casa, abiti, divertimenti: una vita agiata, insomma; in cambio chiedeva solo una donna graziosa e riposante che lo attendesse al ritorno dalla tremenda tensione della sala operatoria. Che cosa poteva desiderare di più Elena, innamorata come era del suo magnifico dottore, un dottore visto certamente secondo gli schemi forniti dal cinema, un dottore molto somigliante a Gary Cooper o Ronald Colman, ma che per lei rappresentava tutta la vita? Nulla, in un primo tempo; ma in seguito il desiderio di partecipare più intimamente alla quotidiana esperienza del suo compagno e l'amarrezza di vedersene invece esclusa l'hanno condotta alla soluzione più triste e insieme più vile. E' inutile

RADIODRAMMA DI PAOLO LEVI
GIOVEDÌ ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

continuare a vivere, quando la sola persona per cui si vive non ci comprende.

Una malinconica storia d'amore, dunque, quella che il Levi ci presenta in questo suo Guardarsi allo specchio; ma il radiodramma non si esaurisce in essa che anzi ne dispone quasi a commento e coro all'azione principale. Commento e coro di tale intensità e di costruzione così particolare da essere di quella vicenda come l'immagine riflessa, una immagine che il cristallo di uno specchio riproduce fedelmente. Ed è questa la sensazione precisa che Paolo avverte nell'ascoltare il racconto di Elena che egli ha trattenuta mentre stava per gettarsi nel fiume. Costretto a leggere chiaramente nella sua relazione con Piera, intuisce come la sua aridità abbia posto le identiche premesse per una così desolata soluzione. Anch'egli con la sua donna si è com-

portato come Giulio, anch'egli l'ha ignorata quando chiedeva comprensione e calore, convinto della propria superiorità, soddisfatto nel suo meschino egoismo. Perché anche lei non potrebbe conoscere la tentazione

di uccidersi? E si precipita Paolo all'apparecchio telefonico più vicino, tremando nel formare il numero di chiamata; e attende che Piera corra a rispondere e lo liberi da quel pensiero atroce; ma il segnale del telefono si ripete, sentenza senza appello, regolare e inesorabile, all'infinito.

ABBONATEVI OGGI STESSO ALLE RADIOAUDIZIONI!!!

SIETE ANCORA IN TEMPO
PER PARTECIPARE ALLE
ULTIME ESTRAZIONI DEL

GIUGNO RADIOFONICO 1952

Per le estrazioni dal 16 al 22 giugno sono risultati vincitori i seguenti nuovi radioabbonati:

GUASTAMACCHIA TOMMASO, Roma, via Romagna 5; nuovo abbonato dal 9 giugno 1952.
GIANFRIDDO SABINO, Melilli (Siracusa), via Santa Rosalia 7; nuovo abbonato dal 30 maggio 1952.
GAROFANI TOMMASO di Tommaso, Sorano (Grosseto), Franz. S. Giovanni delle Contee; nuovo abbonato dal 3 giugno 1952.
MAMELI AMEROGIO di Giovanni, Cagliari, Frazione Monferrato, via G. Zuddas 54; nuovo abbonato dal 17 maggio 1952.

CORRADI GIOVANNI di Giuseppe, Romanengo (Cremona), via Carrobbio 7; nuovo abbonato dal 6 giugno 1952.

VOLA BRUNO di Pietro, Zumaglia (Vercelli), Fraz. Bareto 94; nuovo abbonato dal 6 giugno 1952.

TROTTA PIETRO fu Michele, Gravina (Bari), via Municipio 55; nuovo abbonato dall'11 giugno 1952.

A CIASCUN VINCITORE VIENE ASSEGNATO UN MOTORSCOOTER «VESPA» 125 cc.

SECONDO PROGRAMMA

RICORDO DELL'AVVENIRE

TRE ATTI DI EZIO D'ERRICO
LUNEDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Sandro Gori ha creduto poter trarre da alcune sue esperienze oniriche la persuasione che passato, presente e avvenire coesistono: del passato noi abbiamo memoria, del presente prendiamo coscienza nell'attimo in cui si realizza, ma il futuro è già pronto, ad aspettarci; esiste già, tanto che in particolari condizioni, in speciali momenti, è possibile leggerne il volto, per solito misterioso. Così è accaduto a Sandro, più volte: ciò che egli aveva sognato, è infallibilmente accaduto.

Una notte, egli sogna la moglie fra le braccia di un uomo; la visione è precisa fino alla spietatezza, il volto dell'uomo, i particolari dell'ambiente, dell'abbraccio si imprimono inde-

lebilmente nella memoria di Sandro. Un mese dopo, egli si imbatte per caso in uno sconosciuto che ripete con precisione infallibile i dati fisionomici dell'uomo del sogno. E' un dottore, si chiama Stefano Villa. Ora Sandro è un abilissimo industriale, ricco, intelligente, nel pieno delle forze fisiche e intellettuali: ma ama appassionatamente, gelosamente la moglie, di lui assai più giovane; e nel fatale spopolamento di quest'amore con la sua teoria, che è divenuta una sorta di fede, si creano le premesse del dramma.

Egli sa che la moglie e Stefano Villa neppure si conoscono; della moglie non ha motivo di diffidare; ma se

quel che egli ha letto nell'immagine che il sogno gli ha offerto, è il volto dell'avvenire, sa anche che non potrà non realizzarsi. E perde la testa. Invita lo sconosciuto nella sua casa; gli propone una somma, ogni aiuto, purché parli, vada lontano; finché, rifiutandosi Stefano di seguirlo in quel terreno assurdo, gli spara, e tenta poi di uccidersi. Poi, che non può modificare il futuro, tenta così illogicamente di sopprimerlo. Ma nessuno dei due uomini muore. Sandro viene giudicato, e assolto per vizio di mente; giunge infine a persuadersi che è stato travolto da un incubo e che ora ne è uscito per sempre.

Il dramma, dopo una prima irrisolvibile esplosione, sembra sciogliersi nella pace di una riacquistata normalità. Ma Emma, la moglie, un giorno dalla villa si reca in città, per incontrarvi un'amica; in casa di questa, anch'egli senza premeditazione alcuna, sopraggiunge Stefano, che vi cerca una camera mobilitata; sgomenta i due riconoscono in ogni particolare della stanza, l'ambiente, i precisi, irrefutabili termini della situazione che il sogno aveva prospettato a Sandro; scoprono d'amarsi, cadono l'uno nelle braccia dell'altro, sospinti da un'invincibile fatalità che aveva mosso, per tanto diverse e misteriose vie, a un comune luogo le loro sorti; e l'epilogo appare necessario e predisposto, al di fuori quindi del bene e del male, solo rapporto fra gli infiniti probabili ove ciascuno dei due termini possa aver pace, e risolversi.

Monica Drake, una ragazza dell'«Intelligence Service»

PRIMA PUNTATA - VENERDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Ecco le avventure di una ragazza straordinaria, una specie di piccola Lawrence in gonnella, che ha lasciato una profonda traccia di sé nelle cronache dello spionaggio internazionale. Rimasta orfana a quattordici anni, Monica Drake, ultimo gremoglio di una grande famiglia britannica destinata a spegnersi con lei, era stata affidata alla tutela di Sir Gerald Raleigh, vecchio zio materno; ma si sarebbe detto che ella avesse davvero nelle vene il sangue del famoso bisavolo Lord Francis Drake, il grande ammiraglio della Regina Elisabetta, talmente era inquieta per temperamento e animata da una smania insoddisfatta di viaggiare, di correre per il mondo, di compiere qualcosa di bello, di eroico, di grande. Monica non era nata per essere donna: che bell'ufficio di marina avrebbe potuto diventare o che bel condottiero di uomini, con quella tempratura forte e schietta di maschiaccio fiero e gagliardo.

Tuttavia più di una volta Monica Drake si accorse di essere donna: non sempre il cuore femminile riesce a conciliare i propri sentimenti coi doveri dell'agente segreto. E Monica non permise mai che il suo cuore si trasformasse in quinta colonna, che l'amore trionfasse.

E' veramente esistita questa eroica del servizio segreto? Sotto quali spoglie è vissuta? In questo genere di racconti nomi e luoghi vengono solitamente mutati per non dare luogo a riferimenti con la realtà. Gastone Tanzi, di cui sono state in questi ultimi anni radiotrasmesse alcune serie di gialli, che per la radio ha ridotto il personaggio immortale di Jeeves, che ha creato il personaggio di Alex Dean, il baronetto poliziotto, e le «Cronache della Bontà», ha dato ora vita a questa stupefacente fanciulla che con una flemma tipicamente britannica, mista sovente a uno strano ardore tutto latino, passa sorridente da un'avventura all'altra.

TOMPO E TIMPA NEL PAESE DEI GORILLA

ROMANZO DI CARLO DADONE
VENERDÌ ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

La storia che Carlo Dadone narra ai ragazzi in questo suo originale romanzo è ambientata in Africa e, più esattamente, nel Congo. Naturalmente, dato il tono fiabesco del racconto, si tratta di un Congo un po' convenzionale, un po' di maniera, ed i selvaggi che lo abitano hanno caratteri leggermente caricaturali.

In un villaggio al centro della foresta vivono, coi loro genitori, due simpatici negretti: Tompo e Timpa. Essi hanno un fedele amico, il cane Zabul, e nascondono un grande segreto: l'abilità di comprendere e di parlare il linguaggio di tutti gli animali. Allorché il segreto di Tompo e Timpa viene scoperto, gli stregoni del villaggio, invidiosi del loro potere, inducono il re a condannare i due fratelli.

A questo punto tutti gli animali della foresta, e in particolar modo i gorilla, intervengono in aiuto dei bambini e, dopo una serie di movimentate avventure, riescono a reintegrarli nel loro diritto.

Tutta la vicenda si svolge tra il villaggio e la foresta: dell'uno e dell'altra viene descritta la vita primitiva con garbo e vivacità, fino all'arrivo dei Padri Missionari che, introducendo presso i selvaggi la Religione Cristiana e gli

usi civili, riescono anche ad insegnare a Tompo e a Timpa il segreto di una vita onesta e serena.

Atmosfera esotica, sorpresa e comicità sono le note di questa trasmissione.

Pomeriggio

MARTEDÌ ORE 16

Un programma dedicato interamente a musiche di un solo autore, un profilo sonoro da cui la arte, lo stile, l'ingegno dei grandi compositori lirici italiani e stranieri possano essere colte in esaudiente sintesi: ecco l'assunto di questi «Pomerigi» che, già sperimentati nella loro felice formula, saranno presentati settimanalmente agli ascoltatori durante il prossimo trimestre.

Dedicare a Donizetti la prima giornata di questo importante ciclo, significa naturalmente voler rendere omaggio alla seconda musa del grande bergamasco attraverso l'espressione migliore della sua arte; arte che, possiamo ben affermarlo, rimane circoscritta di gloria purissima, nonostante certi pregiudizi di critica,



Gaby André e Rossano Brazzi hanno partecipato ad una recente trasmissione del Secondo Programma (Foto Paleschi)

LA SPOSA E LA CAVALLA

FARSA DI ANONIMO FRANCESE
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Un giovane onesto e compito si innamora di un'avvenente e fresca ragazza: Eufemia. Niente di speciale in tutto ciò; è un fatto naturalissimo che accade sovente da che mondo è mondo. Ma in questo caso però qualche cosa di speciale c'era: Eufemia non era solamente il nome della ragazza ma anche il nome di un'altra, Timoteo, il padre della giovane e appassionato commerciante in cavalli, aveva trovato naturale battezzare con lo stesso nome della figlia anche l'animale, che occupava, presso a poco, lo stesso posto nel cuore del buon uomo.

Si può immaginare come, da questa situazione, scaturiscano equivoci esilaranti, paradossali e ancor oggi — sia pure nei limiti della convenzionalità — brillanti e divertenti. Così quando il giovane, che si chiama Battistino, va da Timoteo

per chiedergli la mano di sua figlia, l'onesto commerciante crede, a causa della omonimia, che il giovane desidera comprare la cavalla. L'equivoco è difficile a chiarirsi tanto da domandarsi se non pesi un maligno destino sui due giovani innamorati. Ma tutto finirà per il meglio; anzi... Battistino, che era andato per conquistare una Eufemia, se ne tornerà a casa addirittura con due...

AUTOSTRADA

RADIODRAMMA DI LUCILLE FLETCHER - SABATO ORE 22
SECONDO PROGRAMMA

Vi sono poche cose rappresentative del tempo moderno come le autostrade. Esse, tutte punteggiate di cartelloni, a colori di

giorno, al fosforo di notte, dipanano la loro veloce noia tra caselli lontani, dove c'è acqua e benzina.

Se poi è notte, autostrada può essere allucinazione.

Con le sue voci fra la nebbia, le macchine nere che sembrano guidate da mani coperte di guanti neri, i suoi echi che sembrano di un sotterraneo di mattonelle nere, alonate e cariche di rimbombi, mentre la strada diventa labirinto e il labirinto diventa strada. Soprattutto sono le voci che seguono, e le frenate lontane. Anche il tempo si disfa, e si fanno strani incontri di ombre che chiedono di salire e che gridano, parlano, minacciano, di ombre che possono essere la morte coperta da un impermeabile lucido.

A volte sull'autostrada si entra in un «brivido» che ha strane parentele con le nere e gialle ossessioni di Edgar Poe e la migliore tecnica hollywoodiana del giallissimo americano.



NICOLAI ORLOFF

CONCERTO IN MINIATURA
LUNEDÌ ORE 10,45
SECONDO PROGRAMMA

Il pianista russo Nicolai Orloff, presenta, lunedì 30 giugno alle 10,45, un interessante programma che comprende il *Valzer capriccio* di Schubert in una trascrizione di Liszt, il *Notturmo* in si bemolle maggiore di Chopin e la *Gavotta* di Prokofiev.

Il *Valzer capriccio* di Schubert è trattato come un improvviso ed è in questo senso di improvvisazione facile e felice che risiede la principale bellezza della composizione, che si lascia ascoltare senza volersi imporre con sonorità violente o autoritarie.

Tutti sappiamo che nei notturni, Chopin ha riversato la parte più intima di se stesso. Sono pagine di un triste diario che vanno ascoltate con profondo rispetto: taluni momenti di queste pagine dolorose ricordano i versi di Leopardi che ci fanno « sparire il cuore ».

La *Gavotta* di Prokofiev è una graziosa piccola composizione perfetta nelle sue minuscole proporzioni. Il forte compositore russo che scrive sempre su grandi linee si dilata talvolta con pezzi di brevissimo respiro sui quali sembra giocare.

MANON LESCAUT

TRE ATTI DI GIACOMO PUCCINI - MERCOLEDÌ
ORE 21, SECONDO PROGRAMMA (PAGINE SCELTE)

Ispirandosi alla notissima vicenda della tragica creatura dell'Abate Prévost — che già aveva suggerito a Massenet una delle sue opere più valide — Puccini ebbe per la prima volta occasione con quest'opera di esprimere compiutamente quella commossa partecipazione umana, quell'emozione appassionata, quell'empito di dolcezza che sono caratteristici della sua natura di musicista. Già con *Manon*, e poi con tutte le sue altre sofferenti creature, Puccini rivela la profonda dolcezza del suo animo: mai Autore, forse, fu meno distaccato dai suoi personaggi. Da questa posizione sentimentale, più che da un principio estetico, è sorta l'arte pucciniana e, contemporaneamente la sua particolarissima aderenza ai moti più spontanei dell'animo umano.

Puccini sapeva che il pubblico avrebbe provato soltanto compassione per la dolorosa vita della peccatrice *Manon* e perciò la « sua », *Manon* ha maggiore possibilità di riscatto della « vera » *Manon*. Per questo, la *Manon* pucciniana è vittima degli avvenimenti non voluti, del proprio fascino, delle passioni altrui, più che diretta e prima responsabile delle proprie sventure.

ERNANI

DRAMMA LIRICO IN QUATTRO
ATTI DI VERDI - DOMENICA
ORE 16, SECONDO PROGRAMMA (PAGINE SCELTE)

Nella grande produzione verdiana, l'*Ernani* segna il primo esemplare di « opera romantica », che tanto significato e successo ebbe nell'operistica dell'Ottocento. Il soggetto era assunto dal famoso dramma di Victor Hugo, che nel 1830 a Parigi aveva avuto una tempestosa prima sbandierando il manife-

sto del teatro romantico: si parlò della « battaglia di Ernani », allora... E Verdi volle impugnare questa bandiera per condurre, anche nella storia del teatro lirico, la sua personalissima battaglia alle tradizioni ed al conservatorismo. Il libretto fu steso da Francesco Maria Piave.

Le vicende del dramma sono tutte imperniata sull'amore di tre personaggi verso un'unica donna: Donna Sol, che nel libretto di Francesco Maria Piave diventa Donna Elvira; è di cornice il feroce ambiente della Spagna cinquecentesca dove i tre pretendenti — il proscritto Ernani,

I concerti del Secondo Programma

MARTEDÌ ORE 22,15

La prima parte di questo concerto sinfonico è riservata al Secondo Programma — che con il mese di luglio sposta i suoi appuntamenti sinfonici al martedì — comprende la *Sinfonia in re minore* di César Franck. È l'unica composizione che Franck abbia scritto nella forma della sinfonia classica. Il musicista impiegò più di due anni nella ideazione, nella stesura e nelle rifiniture di questa sinfonia che può essere senz'altro considerata, insieme al *Quintetto* e alla *Sonata* per violino, il capolavoro del musicista belga. Gli anni in cui egli concentrò il lavoro per la *Sinfonia in re minore* sono il 1886, 1887 e 1888. La composizione si presenta nello schema della sinfonia in tre movimenti: con un tempo di mezzo, l'*Allegretto* in questo caso, che concilia lo spirito meditativo dell'*Adagio* con quello, più lieve e incisivo, dello *Scherzo* (con Trio). Nel primo movimento

il futuro Imperatore Carlo V ed il vecchio nobile Silva lottano disposti all'estremo sacrificio non solo per l'osservanza delle inderogabili leggi cavalleresche ma anche per un ideale umanissimo e romantico quale l'amore per la donna. Le situazioni del dramma victorughiano risultano trasfuse e concentrate con vigorosa maestria; la musica è in sommo grado appassionata e drammatica e raggiunge vertici di impetuoso slancio soprattutto nelle indimenticabili pagine del terzo finale, del perdono di Carlo e del coro « Si ridesti il Leon di Castiglia ».

Qui l'arte del musicista è veramente alla pari con la sublime altezza del momento drammatico nelle cui note il pubblico amò anche riconoscere l'intendimento patriottico del compositore.

Franck raggiunge uno stupendo connubio tra spirito romantico e forma neo-classica: vi serpeggia un vivissimo fluido melodico, tenuto sempre su di un piano di assoluta nobiltà. La narrazione del secondo tempo trova un linguaggio variatissimo sempre appropriato e conseguente. Di proporzioni stupende è il tempo finale.

L'*Apprenti sorcier*, ovvero l'*Apprendista stregone*, è la opera che più d'ogni altra, nel campo della musica sinfonica, rivelò il francese Paul Dukas, il quale portò a termine questo *Scherzo* nel 1897, esattamente dieci anni innanzi che terminasse per il teatro la elaboratissima *Ariane et Barbe-bleue*. L'*Apprenti sorcier* può essere considerato, insieme ai coevi poemi sinfonici dello Strauss, opera fondamentale per lo studio e la definizione dello strumentalismo sinfonico contemporaneo. Opera, cioè, che in questo senso, chiude appetitici completamente nuovi. Sin dal suo primo apparire, l'*Apprenti sorcier*, riscosse le più calorose accoglienze.

A presentare queste due opere, fondamentali nella letteratura sinfonica contemporanea, sarà il maestro Gianandrea Gavazzeni.

IL TOCCO DEL GENIO

ROSSINI: «GUGLIELMO TELL»; SINFONIA - MARTEDÌ ORE 14,30
SECONDO PROGRAMMA

Il secondo programma inizia il 1° luglio una nuova rubrica dal titolo promettente: « Il tocco del genio ». In questa rubrica verranno presentate non solo grandi pagine musicali sorte sotto l'impulso misterioso di celesti ispirazioni, ma anche grandi esecutori cui non parrà azzardato attribuire il colpo d'ala del genio poiché tutti sappiamo quale importanza abbia l'esecuzione nella musica; importanza tale che, in taluni casi può trasformare la mediocrità in opera d'arte e far scomparire nell'indifferenza un autentico capolavoro.

La prima pagina scelta per questa nuova rubrica è la celeberrima « Sinfonia » del Guglielmo Tell di Rossini. A quale pagina, infatti, meglio che a questa, si può attribuire la spinta travolgente del genio ispirato da un momento di suprema felicità creatrice? Quale musica scorre più spontanea, felice di questa che sembra scritta in un tempo più breve di quanto ne richieda l'esecuzione?

Costituita da quattro parti distinte ma senza soluzione di continuità e perfettamente collegate da un raro senso dell'unità e dello stile, apre e presenta il capolavoro del maestro, l'ultima opera con la quale ancor giovane, dette l'addio alla musica drammatica. Sono quattro parti perfette nella loro brevità, quattro perle vivide di luce, incastonate in una cornice d'oro che le racchiude e ne aumenta la bellezza.

L'*Andante* iniziale dei violoncelli descrive con commovente efficacia la campagna svizzera, verde di prati e di ombrose foreste; il temporale che segue è talmente descrittivo che sembra di sentire l'odore della pioggia che cade scrosciando sulla terra scossa da brividi. Dopo il temporale torna il sereno e la « Pastorale » illumina i pascoli di una luce rosea: un corno inglese canta la sua nenia che si ripercuote di valle in valle. Poi, improvvisamente, un grido di guerra e di rivolta scoppia; le trombe scattano mandando verso il cielo la loro voce penetrante, i violini prorompono in un ritmo travolgente fra una pioggia di note: è lo spirito della libertà che incalza e vince.

con Donizetti

SECONDO PROGRAMMA

solo fino a un certo punto accettabili.

Certamente Donizetti non fu un rivoluzionario della forma e non vagheggiò mai sostanziali modifiche attraverso cui far vivere il melodramma di una nuova vita. Quando, intorno al 1820, comincia a riflettere la sua stella, nel firmamento lirico italiano brilla sempre con inconfondibile luce l'astro di Rossini.

In questa atmosfera abbagliata da luce non sua, Donizetti non poteva certamente, né gli sarebbe convenuto, essere isolato; sposa dunque la causa rossiniana che almeno formalmente non abbandonerà mai; ma ciò non basta certamente a fare di Donizetti un epigono di Rossini. Un esame profondo delle sue opere dimostra chiaramente la

esistenza di una personalità del tutto singolare che pur attraverso un'uniformità formale trova il modo di espandersi e riflettere: singolare personalità che, dobbiamo riconoscere, presenta pure dei limiti imposti proprio dalla foga e dalla concitazione della sua vena inventiva: ispirazione ed espressione vengono infatti a identificarsi nell'attimo della creazione artistica donizettiana e ciò spiega almeno in parte la vastità della sua produzione (circa 60 spartiti) e la mancanza di un qualsiasi elemento che possa far influire nell'opera di Donizetti l'esistenza di una crisi. Ciò nonostante questo impeccabile e geniale artefice della musica non fu alieno dagli influssi romantici; anzi il romanticismo in lui operò inducendolo a cantare la sofferenza degli animi ed a intenerirsi sulle tristi vicende dell'umanità; e sono proprio queste pagine scaturite direttamente dal

cuore e recanti il sigillo di un fuoco interiore che le ha generate, a rendere immortale il nome ed il genio di Donizetti.



FANTASIE IN BIANCO E NERO

Questo nuovo ciclo di trasmissioni del Secondo Programma che avrà inizio giovedì alle 21,15 verrà inaugurato dal pianista Tony Lenzi con un programma di canzoni, tra le più recenti, del compositore Nino Oliviero. Qui, autore e trascrittore si concertano sul loro programma.

BOTTA E RISPOSTA

GIOVEDÌ ORE 21.30. SECONDO PROGRAMMA

Silvio Gigli torna al microfono con una edizione riveduta e aggiornata di « Botta e Risposta ». Dire che torna ai microfoni è forse inesatto, poiché Gigli col microfono ha stretto legami indissolubili, ma trattandosi della primitiva sua più popolare trasmissione, quella che lo fece conoscere in particolar modo ai radioascoltatori, può considerarsi un ritorno del figlio prodigo dopo due anni di assenza dalla casa paterna. « Botta e Risposta », è una formula che ha caratterizzato vari tipi di spettacolo, quando addirittura non viene adoperata dagli stessi insegnanti per interro-

gare i discepoli, o dai maestri per tener desta l'attenzione degli allievi. Alternare domande di cultura ad indovinelli, materie scientifiche a problemi polizieschi, o cercar di risolvere formule di Einstein dopo aver discusso sullo stato di forma di Bartali e Coppi, il tutto condito da battute di spirito e in forma semplice e scanzonata, senza l'aria di voler insegnare, né quella di voler soltanto divertire, è il nuovo « genere », radiofonico che Gigli chiamò « Botta e Risposta ». Se la risposta è esatta, il premio è certo, altrimenti la bocciatura pubblica rappresenta la berlina alla quale tutti si espon-

gono volentieri, trattandosi di un gioco da salotto che riporta tutti bambini o spinge i bambini ad emulare i grandi in una gara di voli mnemonici.

Abbiamo detto che le prossime edizioni di « Botta e Risposta » saranno rivedute ed aggiornate; rivedute in quanto Gigli sta preparando domande ed indovinelli originali nella impostazione e nel contenuto; aggiornate, poiché esse conterranno due rubriche nuove: gara fra squadre di partecipanti e assegnazione di vistoso premio col sistema del rilancio. La gara in parola costituirà una specie di campionato fra i « bottisti ». Quando sarà possibile saranno formate squadre di rioni o di città (cioè, ad esempio: per Firenze quelli di oltr'Arno contro quelli del centro; per Siena: contrada contro contrada; oppure istituti scientifici contro istituti classici, quando non addirittura Roma contro Napoli, oppure celibi contro ammantati). Un vistoso premio potrà essere accumulato per le « botte » col rilancio, cioè rigiocando la posta vinta finché non sia raggiunto un massimo stabilito, col pericolo della perdita complessiva del premio.

Gli appuntamenti per i quattro mesi che si prevede debba durare la trasmissione, saranno dati di settimana in settimana ai pubblici ed agli appassionati di questo divertente ed istruttivo gioco, dalle diverse città d'Italia. Firenze, che dette vita a « Botta e Risposta », inizierà anche la nuova serie. Potremo così riascoltare il Colonnello, l'uomo considerato enciclopedico, in gara con la signorina vestita di giallo e il professore. Chi dei tre o quale altro « bottista » metterà in imbarazzo il presentatore per la gara del rilancio a premio?

Ogni giovedì, alle 21.30, attorno agli apparecchi radio ci sarà da giocare per tutti, poiché alcune domande avranno lo scopo di mettere in imbarazzo anche gli ascoltatori lontani.



«...a lei, signore, con la cravatta a palline... le farò una domandina facile, facile...», sembra dire Silvio Gigli.

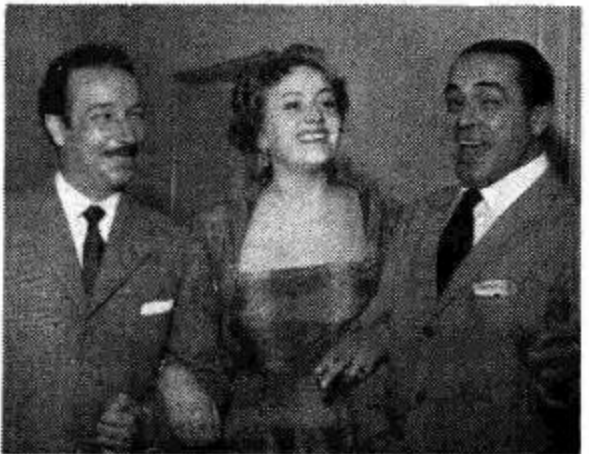
PASSERELLA

ROBERT MAXWELL ARPISTA IN VACANZA
DOMENICA ORE 19. SECONDO PROGRAMMA

Questo nome va additato soprattutto ai puristi, a coloro i quali cioè esplodono in minuti pezzettini appena un incauto osa avvicinarsi con estro e ispirazione jazzistica a una melodia o ad uno strumento classico. Sia detto subito che questo nome va additato non per essere esposto a un ideale linciaggio, ma perché attraverso l'ascolto delle sue interpretazioni anche i puristi possono riconciliarsi, attraverso la sua arte, con i motivi delle loro esecrazioni e quindi con loro stessi.

Robert Maxwell ha scelto, per manifestare il suo estro musicale, un inusitato, arcaico, romanticissimo strumento a corde: l'arpa. Deve avere cominciato anche lui nel salottino della sua vecchia casa con quell'enorme chitarra che un familiare aveva importato dall'Europa per la cultura musicale della figliola maggiore (nonna del nostro) arrabbiandosi moltissimo perché nel trasporto si era frantumato uno dei barocchissimi fregi della testata. Sapete come vanno queste cose quando si ha di fronte un ragazzo vota-

to al successo. Pizzica oggi, pizzica domani il ragazzo cresce e si trova ad essere uno dei più grandi arapisti jazz viventi. Moda di una stagione? Può darsi. Il fatto è soprattutto la maestria di Robert Maxwell restano. Ed entusiasmo. Senza distinzioni.



Ai microfoni delle nostre trasmissioni di varietà: Enrico Urbini, Marisa Merlini e Carlo Dapporto; a destra, Macario con Luigi Pavese

RIVISTE A NUMERO UNICO

Signori, si chiude!

RIVISTA DI PUNTONI E VERDE
DOMENICA ORE 20.30. SECONDO PROGRAMMA

Questa rubrica costituirà la « mostra personale » dei maggiori umoristi e scrittori di riviste italiane a cui sarà affidata singolarmente la redazione di un copione a « numero unico ».

Ogni autore, o meglio ogni équipe d'autori (dato che nella rivista vige questa singolare forma di collaborazione grazie a cui più cervelli s'abituano a pensare come uno solo), esprimeranno il meglio di sé, ritornando al pubblico con le loro più fortunate rubriche e coi personaggi più noti, che hanno reso il loro nome popolare a tutte le platee.

Non vi sarà quindi alcun punto fermo in questa serie di trasmissioni, ma al contrario il richiamo maggiore sarà costituito dalla sorpresa che una simile parata di nomi e di idee finirà per esercitare sul pubblico.

Ogni puntata sarà un'esperienza conclusiva, il mondo di un umorista riassunto in una serie di battute, di scenette e di couplets, che ne riveleranno esaurientemente lo stile e la fantasia.

In ogni trasmissione la satira d'attualità cederà il campo alla fantasia, e l'umorismo delle trovate sostituirà il ritratto caricaturale di uomini e fatti del giorno. Toccherà a Puntoni e Verde col loro « Signori, si chiude! » fornire il vernissage di questa singolare esposizione.

Vedremo così in questa antologia del sorriso effettuarsi l'inventario di tutto l'umorismo italiano; umorismo che malgrado le facili ironie, ha contribuito ai successi internazionali del nostro cinema con alcuni dei canovacci più degni, e ci ha aiutati in larga misura a dimenticare le amarezze di questi anni difficili.



Puntoni



Verde



VIA COL TEMPO

PASSEGGIATA SENTIMENTALE AI MARGINI DEGLI ULTIMI VENTICINQUE ANNI - IN COMPAGNIA DI GIANNI GIANNANTONIO
TUTTI I SABATI ALLE ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

“Gli uomini, in fondo, non sono che dei grandi fogli di carta assorbente”. — L'ha scritto tempo fa, un nostalgico letterato italiano. — Dei grandi fogli sui quali ognuno, ogni giorno, asciuga le parole scritte sul taccuino della vita. Ogni giorno lo scritto si arricchisce di nuovi indecifrabili scarabocchi; e ogni uomo, a forza di scrivere e di asciugare, pensa che tutto finirà per confondersi in una grande indefinibile macchia. Ma si illude. Basta, infatti, mettere la carta assorbente davanti allo specchio del ricordo, perché tutte le parole affiorino, una dopo l'altra, davanti ai nostri occhi. Vecchie parole che ci si parano dinanzi all'improvviso: ricordi annegati nel mare del tempo; antiche immagini tirate fuori dal fiume del passato.

Lo spirito di «Via col tempo» — la nuova rubrica che dalla prossima settimana andrà in onda ogni sabato alle 21 per gli ascoltatori del Secondo Programma — è tutto qui, in questa frase. Il resto, più chiaramente, lo dice il sottotitolo: «Passeggiata sentimentale ai margini degli ultimi venticinque anni». L'ultimo quarto di secolo mezzo davanti allo specchio del vostro ricordo: dal giorno, ormai lontano, in cui Greta Garbo alzò la bandiera della «bellezza senza sorriso», a quello — più recente — in cui l'atomica ebbe il nome di Gilda, l'esplosiva Rita Hayworth. Un lungo filo suddiviso in dieci episodi; un vero e proprio mosaico sonoro che raccoglierà l'eco di quanto, negli ultimi anni, è riuscito a commuoverci o soltanto ad interessarci. Mille fotogrammi e una colonna sonora dovuta per buona parte a quello che è forse il più popolare complesso di musica leggera in Italia: l'Orchestra della Canzone diretta da Angelini. I programmi di Angelini — la cui collaborazione alla radio risale nientemeno che al 1928 — sono ormai entrati veramente nel costume, nello «stand-by» di vita degli italiani, come il totocalcio e il rotocalco. Rappresentandone cronologicamente il repertorio migliore — decine e decine di autentici successi — questa trasmissione vi aiuterà a rileggere, spinti dalla curiosità e dalla nostalgia, il carnet della nostra recente vita, fuggita «via col tempo».



Rita Hayworth al tempo di «Gilda»

Dieci canzoni d'amore da salvare

I RISULTATI DI DOMENICA 15 GIUGNO

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti tra le dieci presentate domenica 15 giugno e che pertanto vengono ammesse alle trasmissioni finali sono:

SIGNORA ILLUSIONE di Cherubini-Fragna

REGINELLA di Basso-Lama

Nell'assegnazione dei premi previsti per la decima trasmissione eliminataria del 15 giugno, consistenti in cinque Amplificatori fonografici portatili Lesaphon della Ditta Lesa, corredati di dischi, sono stati favoriti dalla sorte i seguenti concorrenti:

DISCALZI ALBERTO, Livorno. Via dell'Eremita 14.

ROSSI GUIDO, Bernalda (Matera), corso Metaponto.

ZAMPALETTA BRUNO, Nepi (Viterbo). Via Torino Larte 50.

GERMANO FERNANDO, Augusta (Siracusa). Viale Risorgimento 42.

RICATTI MARIO, Cles (Trento). Via Trento 41.

SECONDA TRASMISSIONE FINALE

Domenica 29 verranno trasmesse le seguenti canzoni per la seconda delle due trasmissioni finali:

PORTAMI TANTE ROSE di Galdieri-Bixio — ROSSO DI SERA di Mantio-Corina — SIGNORINELLA di Bova-Valente — NON TI SCORDAR DI ME di Fumè-De Curtis — SIGNORA FORTUNA di Cherubini-Fragna — TORNA PICCINA MIA di Bixio — SIGNORA ILLUSIONE di Cherubini-Fragna — CANTA SE LA VUOI CANTAR di De Torres-Bixio — REGINELLA di Basso-Lama — TORNARAI di Rastelli-Olivieri

Per partecipare al concorso completate lo schema a fianco riportato indicando il titolo delle cinque canzoni prescelte. Lo schema dovrà pervenire alla RASO ITALIANA «Dieci canzoni d'amore da salvare» - Via Arsenale 21 - Torino, entro giovedì 3 luglio.

Anche per questa trasmissione finale vengono posti in palio cinque radioregistratori portatili LESAPHON della Ditta LESA corredati di dischi

che verranno sorteggiati fra tutti i concorrenti che avranno designato almeno una delle canzoni «salvate».

POSTARADIO

Rompere il ghiaccio

I vostri radiocronisti si recano un po' in tutto il mondo. Toglietevi una curiosità: è mai possibile che essi conoscano tutte le lingue? (Osvaldo Paternò - Palermo).

I nostri radiocronisti, come gli inviati speciali di tutti i giornali, viaggiano per i cinque Continenti, pur senza essere poliglotti. E' necessaria la conoscenza delle lingue principali, ma non è assolutamente necessario che il radiocronista o il giornalista conosca la lingua di ogni paese che visita. Il radiocronista Luca di Schiena è reduce, per esempio, dalla Thailandia e dal Giappone, ma di giapponese sa in tutto venti parole: buongiorno, buonasera, grazie, e così di seguito. Sono quelle che servono a rompere il ghiaccio. Quando ascolterà alla radio i servizi del nostro radiocronista, lei riconoscerà che un giapponese non poteva far meglio.

Sogni televisivi

La televisione è una rovina. Finora noi ragazze potevamo immaginarci i divi della radio belli come volevamo. Ora, invece, li vedremo come sono, con tutte le delusioni conseguenti. (Bertina Bertinelli - Chioggia).

Cara Bertina, non possiamo arrestare la marcia del progresso per non distruggere i suoi sogni. Non abbia paura, però, lei continuerà certamente a sognare anche con la televisione. Sono i sognatori che sognano. Non sono i sogni a creare i sognatori.

Uno strano fenomeno

Voi mi sapete dire perché quando io ascolto alla radio un cantante è come se lo vedessi davanti a me in carne ed ossa, tanto che quando voi pubblicate le loro fotografie sul Radiocorriere, mi sembrano quelle di persone già conosciute? (Lina Caporino - Viterbo).

E' uno strano fenomeno che dovrebbe essere studiato dagli psicanalisti. Che la voce, ad un orecchio molto sensibile, possa essere rivelatrice di alcune caratteristiche somatiche, è già stato provato, ma non fino al punto da lei segnalato. Si tratterebbe, comunque, di un fenomeno paranoimale che merita un più attento e documentato esame. Scriva in proposito, con maggiori dettagli, al professore Schepis, appassionato studioso di metapsichica e collaboratore della radio.

Consiglieri non complici

La radio trasmette spesso commedie e radiodrammi di autori americani. Mi interessano molto, tanto che vorrei fare una tesi di laurea sul teatro americano. S'è scritto qualcosa in Italia che io possa leggermi o che mi offra un quadro preciso e storico sulla drammaturgia di oltre oceano? (Ezio Vicentini - Dalmine).

Non è difficile. E' recente la pubblicazione di una storia sul teatro americano dal titolo Teatro d'America. E' un'opera pregevole dal punto di vista critico e bene informata. L'autore è Gigi Cane, critico cinematografico di un giornale del Nord. Saprà così che gli inizi del teatro americano risalgono tra il 1598 e il 1665. Del 1598, infatti, è la prima rappresentazione in lingua spagnola di Marcos Fanfan. Del 1665 Le Théâtre de Neptune en la Nouvelle-France di Marc Lescarbot e del 1665 Ye Bare and Ye Cubb di William Darby. Tesi di laurea: noi vogliamo essere dei consiglieri, non dei complici.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno

Per le due trasmissioni finali l'ascoltatore potrà designare sino a cinque canzoni

Generalità dell'ascoltatore

(cognome)

(nome)

(via)

(n.)

(comune)

(provincia)

TERZO PROGRAMMA

MUSICHE DI VIVALDI-BERG-MAHLER

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA HANS ROSBAUD
SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Il programma diretto da Hans Rosbaud comprende il «Concerto in sol minore» di Antonio Vivaldi, cinque brani sinfonici dall'opera «Lulù» di Alban Berg e la «Quinta Sinfonia» di Gustav Mahler.

Il «Concerto in sol minore» di Vivaldi — detto di Dresda, perché il manoscritto è conservato nella biblioteca di quella città — è uno degli esempi più considerevoli, per ricchezza e freschezza di fantasia e per modernità di scrittura strumentale, del sinfonismo italiano del Settecento. In quest'opera il musicista dà ancora una volta un saggio di quella sua intuizione architettonica tutt'affatto nuova, consistente nel concepire i tre tempi tradizionali del concerto italiano — allegro, adagio, allegro — non già come momenti separati ed in sé conclusi, ma come un tutto unitario basato sullo sviluppo di un impulso dinamico che si accresce gradatamente fino a raggiungere, dopo una breve parentesi di distensione costituita dall'adagio centrale, il suo culmine irresistibile nel momento finale. Una intuizione che supera la composta staticità del tempo barocco e apre la strada al dinamismo romantico. Un'altra notevole particolarità di questo lavoro è data dalla sua caratteristica strutturale timbrica, nella quale un gruppo di strumenti a fiato solisti — flauto, due oboi e fagotto — è contrapposto alla massa degli archi, in un quadro ricco di tinte fresche luminose e di un gusto tutto moderno per la predilezione accordata ai toni puri, con esclusione di impasti: altra manifestazione del genio anticipatore vivaldiano.

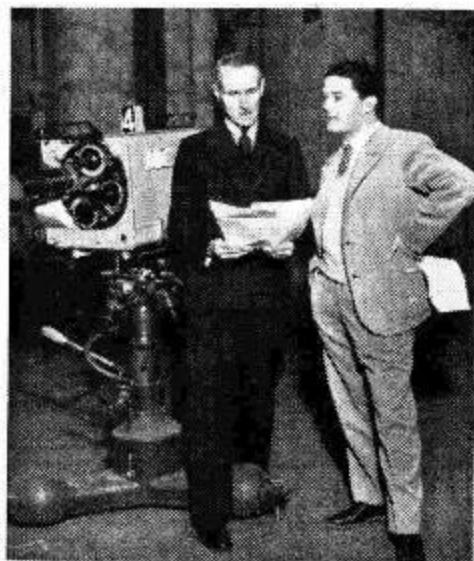
Composta dopo «Wozzeck» — e rimasta incompiuta a causa della immatura morte del compositore, avvenuta nel 1935 — l'opera «Lulù» di Berg è dominata dallo stesso senso di tragico pessimismo allucinato e fatale, espresso musical-

mente dalle misteriose sonorità derivanti dal largo impiego della cosiddetta «tecnica dei dodici suoni», e da una tavellozza imbricata dai colori strani e pur carichi di un fascino turbante. Lulù è la femmina bellissima, tutta senso, che conduce alla catastrofe tutti gli uomini che la posseggono e che alla fine rimarrà lei stessa vittima della propria natura. Iniziata, dodicenne, all'amore mercenario dal lo sco Schigolch, riesce a farsi sposare da un medico, Goll, il quale muore di colpo dal dolore il giorno che la scopre abbracciata ad un pittore; sposatasi al pittore, lo farà morire di gelosia, facendogli intuire a poco a poco il suo passato equivoco; attirato nella sua rete fatale il giornalista Schön, che pur aveva cercato per lungo tempo di sottrarsi al suo fascino pericoloso, lo uccide per potersi concedere indisturbata al figlio di lui, Alwa. Per questo delitto viene processata e incarcerata, ma una donna, la contessa Geschwitz, si sostituisce a lei, facendole riacquistare la libertà. Alla fine della sua carriera, ritornata sul marciapiedi donde era venuta, viene uccisa da Jack lo Sventratore, sul suo miserabile lettuccio di peripatetica.

I cinque brani sinfonici furono riuniti ed ordinati per l'esecuzione in concerto dallo stesso autore. Il primo (Rondo) utilizza i temi tratti dalla torbida scena d'amore fra Lulù e Alwa e si conclude con l'esaltato inno erotico di quest'ultimo: «Io scriverò un ditrambo

sulla tua magnificenza»; il secondo (Ostinato) costituisce il commento sonoro di un film che si proietta sulla scena, rievocante il processo, la condanna, la permanenza in carcere di Lulù e la sua liberazione; il terzo (Canzone di Lulù) è tratto dalla scena che precede l'uccisione del dottor Schön: la donna canta la sua cinica giustificazione della propria condotta immorale e diabolica; il quarto brano è formato da quattro variazioni su un motivo di canzonetta (composto dallo stesso autore del dramma, Wedekind) e illustra le vicende miserabili dell'ultima parte della vita della protagonista; nel quinto (Adagio) il musicista eleva un inno di compassione sulla tragica morte di Lulù.

Nella «Quinta Sinfonia» Mahler dà voce al suo sentimento pessimistico della vita, concepita romanticamente come contrasto insanabile tra realtà e spirito. Nel primo tempo risuonano accenti funebri e angosciosi, appena interrotti da brevi episodi di consolante distensione presto risommersi in una cupa atmosfera e vinti dallo straziante grido conclusivo. Tale grido nel secondo tempo si fa interiore e muore soffocato su un tetro, sordo colpo di timpano. Nel scherzo il musicista evade dal



Registi e tecnici della Rai sono ospiti da alcuni giorni della BBC di Londra. Qui il regista Franco Enriquez della Televisione Italiana a colloquio con Cecil Madden, uno dei Vice Direttori dei programmi inglesi.

proprio pessimismo e sembra riconciliarsi col mondo, facendo risuonare suggestivi motivi alpestri di corni e rustiche melodie popolari. L'Adagio per archi e arpa è un intermezzo dal carattere sentimentale che si collega direttamente al finale: pagina, quest'ultima, nella quale si combinano magistralmente in contrappunto alcuni temi dei tempi precedenti e che termina con un poderoso episodio corale, come un inno elevato alla potenza della vita trionfante sul dolore.

N. C.

A avete mai udito cantare e suonare un «fado»? Se fino ad oggi non avete avuto tale occasione, e ora, per la prima volta, vi capiterà di ascoltare una di queste strane canzoni popolaristiche del Portogallo, rimarrete di certo sorpresi, interdetti, sconcertati. Il «fado», in effetti è un canto assolutamente diverso da qualsiasi altro canto europeo: lontano da ogni nostra idea melodica, basato su inflessioni e ripetizioni da nenia araba, e ritmato secondo tempi di origine sicuramente negra (africana o brasiliana). Ecco come lo descrive un critico francese, Emile Vuillermoz: «Dal punto di vista musicale, la morfologia di questa canzone è abbastanza semplice. Si compone di frasi corte, di ritmi elementari e di armonie stereotipate. È marcata come le canzoni di lavoro, ossia è divisa da respirazioni regolari e comode». Questo perché — spiega ancora Vuillermoz —, nel Fado, la voce si dà con una generosità che rasenta lo sfinito. E in questo si può scorgere una caratteristica tipicamente negroidale. La cantante chiede alle proprie corde vocali uno sforzo doloroso. Le opprime, le tortura, le strappa, come se volesse uscire in un grido rauco di agonia».

Canzone, dunque, estremamente suggestiva e, direi quasi emozionante. Essa, tuttavia, ha tenaci detrattori e critici soprattutto in Portogallo, dove da molti viene considerata, per via dei suoi temi mesti e pessimistici, estranea alla natura e allo spirito «giovanile» dei portoghesi. (Esiste tutta una densa letteratura sull'argomento, una nutrita bibliografia: infatti, è dai tempi di Eça de Queiroz, il finissimo autore del Cugino Basilio, che dura la polemica sul «fado»).

A noi, naturalmente, questa canzone popolaristica («fado», sia detto per inciso, significa «fatto», «de-

IL FADO

GIOVEDÌ ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

curiosa, attraente, indicativa. Essa tocca la storia del costume, la storia della letteratura, la storia politica; e s'identifica con la storia del folklore, con la storia della musica, e con la storia delle tradizioni popolari. Ed è come una parabola che raggiunge cime di poesia accorata e di umanità profonda nel periodo romantico; che perviene a zone di sottile e gioiosa tenerezza in epoca decadente; che ripiega e scende nel mondo del varietà e della canzonetta; e che, infine, ritrova una sua esistenza normale ed endemica nella voce dei cantastorie e nel regno dei marinai e dei turisti.

La storia del «fado», ripercorsa con intelligenza storiografica e con acume critico, ci permette di rivivere l'epoca romantica, attraverso la figura leggendaria della Severa, celebre cantante di «fados», disperati e patetici; di rievocare il tempo della Scapigliatura letteraria di fine Ottocento, a Coimbra, attraverso la personalità di Hilario, raffinato cultore e raccoglitore di «fados», nonché accorto e attrezzato musicista; ci consente, insomma, di narrare le vicende delle corride portoghesi (le campagnole e divertenti «toradas»), di descrivere le bettole pittoresche (le «tendinhas») e i vicoli da casbah della vecchia Lisbona (nei quartieri Bairro Alto, Mouraria e Alfama), di percorrere delle suggestioni letterarie artistiche e intellettualistiche nate all'ombra di una semplice e fortunata canzone, e di ritrarre dal vivo le mille e mille figure di quel mondo della malavita, della bohème e della nostalgia che si muovevano e pullulavano attorno ad essa.

D. P.



GLI SCRITTORI E LA MUSICA

In questa nuova rubrica del Terzo Programma verrà presentato mercoledì alle 21,30 «Enrico Heine» a cura di Rodolfo Paoli.

La «Didone» opera scenica di Francesco Cavalli

DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA (DAL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

L'opera in musica, questo «capriccio bizzarro», da favola mitologico-pastorale si trasforma nella prima metà del Seicento a Venezia in dramma storico con aspetti tragicomici. Sebbene Claudio Monteverdi abbia per primo operato così importante trapasso stilistico per la musica, la «gratia et l'affettione universale» di tutti gli spettatori del tempo preferisce esaltare le gloriose fatiche, e l'impareggiabile valore degli scenografi, fra i quali l'ingegnosissimo Torelli, ordinator di Machine e di Scene, che tener conto del valore musicale dei compositori, da Francesco Sacchini al Cavalli. Eppure negli intendimenti dei fiorentini la musica e la poesia dovevano camminare di pari passo e semmai, come ebbe ad insegnare poi il Monteverdi, la poesia non doveva esser mai padrona, bensì serva della musica. Non sono trascorsi, invece, i primi cinquant'anni del secolo per capovolgere siffatto connubio ideale, messo al bando dall'imperioso sopravvento delle «prospettive» architettoniche del teatro veneziano, sicché la musica, dopo aver confinata la prosa narrativa del libretto al recitativo secco, asurge in bellezza unicamente tramite la forma chiusa dell'aria e vi si adagia a lusinghe ed a gloria del nostro bel canto nei secoli a venire. Le liete sorti del melodramma riposeranno così fra le convenzioni dell'allestimento scenografico e l'alternarsi dei pezzi vocali da concerto, con la partecipazione dei grandi cantanti che ne ravviveranno l'interesse musicale.

Nella cronologia delle opere musicate da Cavalli la *Didone* è la seconda, rappresentata al teatro di San Cassiano nel 1641. Il libretto è fra i più nobili di Francesco Businello, il migliore poeta drammatico del tempo, tanto che l'anno seguente il Monteverdi si vale di lui per la sua *Incoronazione di Poppea*. L'opera storica veneziana mostra ancora gli elementi accademici della tragedia del Rinascimento con il prologo mitologico e le varie apparizioni di Deità come nella favola pastorale. Il Businello si riporta ancora al genere praticato dai fiorentini, ma già compie un passo innanzi nella stesura di questo suo libretto: onde liberarsi dalle antiche regole, di stampo aristotelico egli gioca maggiormente di fantasia nell'intento di far sue le opinioni moderne. La dolorosa e pietosa storia della *Didone abbandonata* ha costituito per il passato un tema obbligato nel repertorio dell'opera in musica, ripreso in epoche diverse con particolare predilezione nel melodramma metastasiano che per l'aspetto generico delle forme vocali in uso appare viziato

da ripetizioni e lungaggini. Quanti sono stati i musicisti che hanno caratterizzato in modo non del tutto generico la vicenda dell'infelice regina di Cartagine? Forse Cipriano da Rore che abbeverandosi alle fonti del più puro stile madrigalesco nel Cinquecento ebbe a riecheggiare fra richiami di ninfe e di pastori il lamento di *Didone abbandonata*? E fra le innumerevoli altre *Didoni* del melodramma settecentesco, quelle del Sarro e del Galuppi, che non conosciamo, saranno riuscite forse ad evitare d'incagliarsi nelle convenzioni seche della tradizione e del malcostume operistico?

Questa del Cavalli, sebbene sia composta nell'ambito espressivo del recitativo arioso monteverdiano, mostra aspetti stilistici propri, definibili dalla naturalezza e dal vigore dell'accento melodico delle arie che affrescano le prospettive sceniche, parti integranti dello spettacolo. La influenza del Monteverdi sovrasta il discepolo sia pure nell'affermazione estetica del pittoresco e del descrittivo ad imitazione della natura, ma lo sforzo in atto del Cavalli per liberarsene appare ancora più evidente lungo il corso della sua feconda produzione, in ascesa continua verso l'ideale delle forme vocali chiuse, canzonette, arie, duetti, terzetti, che provenendo dalla lirica da camera secentesca s'inseriscono

nell'opera per farne un genere da concerto.

L'antefatto con la caduta di Troia occupa in *Didone* l'azione dell'intero primo atto in modo da preparare

con rapida sintesi l'interesse nell'ascoltatore per il vero e proprio dramma della regina di Cartagine, localizzato nei due atti seguenti. Dopo una breve sinfonia ed il prologo mitologico, i cori guerreschi dei Troiani con i richiami delle trombe da combattimento iniziano l'opera. Seguono tre grandi episodi drammatici che in rapida sintesi riassumono con la morte di Corebo ed il lamento di Cassandra (scena quinta), il pianto di Ecbus (scena settima) e la morte di Creusa (scena nona) le vicende storiche della tragica epopea. La concitazione narrativa del testo sfocia nelle oasi liriche delle arie in movimento ternario, costruite sullo schema so-

lenne e a danza della pas-sacaglia. Le melodie strofiche si svolgono su movimenti progressivi a sequenza e mostrano stilisticamente un segno inconfondibile della personalità musicale del Cavalli. La forma vocale del lamento raggiunge momenti di intensa effusione lirica nel corso di questa sua opera ed il pianto di Cassandra, nel primo atto, per l'estrema commozione degli accenti nel canto, sorretto dal basso cromati-

si dibatte fra la fedeltà giurata allo sposo defunto e le insistenti offerte di amore del pretendente re degli Etruschi. Il grazioso terzetto in forma di canzonetta delle tre damigelle di corte alimenta il severo andamento della tragedia con una vena di gaiezza comica. Era consuetudine nel melodramma veneziano di interrompere l'intenso tono drammatico della recitazione cantata con intermezzi a due e più voci di carat-



«Didone sul rogo» nel dipinto del Guercino a Palazzo Spada, Roma.

camente discendente, rimane una pagina drammatica fra le più sentite dell'elegia amorosa. Le arie di Jarba e di Didone nel secondo atto conservano la struttura generale della cantata da camera, intercalata da recitativi e da sequenze melodiche. La regina con irrequieta passione

tere buffo, tanto per snellire e variare l'azione scenica. Ma gli aspetti descrittivi della vicenda sono ancora più efficacemente illustrati dalla parte orchestrale della musica che con la Sinfonia navale all'inizio della scena quinta rievoca l'approdo delle navi di Enea alle sponde africane. Una placida movenza melodica snoda un ritmo ondeggiante sopra un lungo pedale ai bassi. La catarsi della tragedia si compie con il terzo atto. L'aria con ritornello di Anna, sorella di Didone, l'amoroso idillio ed il penoso distacco degli amanti, separato dall'intermedio descrittivo della scena campestre di caccia ne sono gli aspetti più salienti. L'atmosfera di lirismo elegiaco si fa sempre più concitata per rarefarsi nell'ultima scena innanzi all'inevitabilità del fato incombente. L'ombra solenne di Sicheo appare a Didone tramortita chiamando vendetta e l'infelice regina in un supremo atto di rassegnazione trova nel suicidio la purificazione e la liberazione al suo tormento.

Tolte di mezzo le inverosimiglianze e le complicazioni banali che affastellavano il melodramma veneziano del Seicento questa *Didone* del Cavalli nella sua fastosa ed appariscente cornice scenica rimane ancora oggi a distanza di tre secoli una esumazione di insigne valore musicale, atta a convalidare la ininterrotta continuità del nostro melodramma nel corso della storia.

FEDERICO GHISI

Protagonista di questo racconto di Fogazzaro è Don Rocco, un prete onestissimo e buono, un po' lento a rendersi conto delle cose. E' rettore da qualche anno nella chiesa di San Luca, proprieta della contessa Carlotta. La sua vita è estremamente semplice, dedicata alla predicazione, a benedire i campi, ad assistere i moribondi, a coltivare le viti. La sera qualche volta Don Rocco va a casa della contessa, a giocare a terzigno perdendo regolarmente, e a farsi canonizzare dal professor Marin, ironico e benevolo. Alla fine di una di queste serate la contessa gli ordina di licenziare la serva Lucia che ha dato scandalo per i suoi amori con un tal Moro, un pessimo soggetto, pratico da un pezzo della Pretura e del Tribunale. Don Rocco non ne sa nulla e vuole agire secondo giustizia, rifiutando di obbedire all'ordine della contessa. La signora gli dà un giorno di tempo per pensarci. Tornato a casa Don Rocco vi trova il Moro che si rivela assai pratico dell'ambiente. L'uomo dice di esser venuto per confessarsi; il prete vorrebbe rimandare cercando di convincerlo a prepararsi con devozione. L'altro insiste con violenza e confessa al prete riluttante certe sue colpe nei riguardi di Don Rocco: è stato l'amante della serva e ha rubato nella casa del prete. La confessione rimane a mezzo; il Moro se ne va bruscamente all'improvviso, promettendo di tornare l'indomani; durante il colloquio i

«PEREAT ROCHUS»

NOVELLA DI ANTONIO FOGAZZARO
LUNEDÌ ORE 21, TERZO PROGRAMMA

due hanno sentito strani rumori nella notte. Il giorno dopo Don Rocco si accorge che la cantina è aperta e che è stato rubato tutto il vino. Nel paese si ride del povero prete astemio. I carabinieri sospettano del Moro, ma Don Rocco cerca fervorosamente di scagionarlo. Il professor Marin tenta di persuadere il cappellano a licenziare la serva, ma l'altro rifiuta ancora. Piuttosto «pereat Rochus», è deciso ad andarsene da quel luogo che ama, se così vuole la contessa. Alla vigilia della partenza il prete indugia nella chiesa, pregando nel dolore di lasciarla. Il Moro è nascosto là dentro e alle benedizioni del parroco risponde «amen» a gran voce. Forse è il vescovo sepolto che ha parlato. Il giorno dopo Don Rocco si accorge che la serva è fuggita, portando via quello che poteva, anche gli abiti del prete. Il Moro ha scritto sul muro un saluto beffardo. Don Rocco parte accorato, dopo aver sperato nel pentimento di quei due. Un accatone gli tocca una scarpia e si fa il segno della Croce.

Perat Rochus è uno dei racconti più riusciti del Fogazzaro, così ben costruito, con un giusto equilibrio di parti narrative e dialogate. I personaggi, anche quelli minori, sono tutti resi con chiarezza. Più che altri racconti, più che il fiasco del maestro Chieco dove si tentano corde false, Perat Rochus racchiude in poche pagine il mondo più autentico del Fogazzaro, la sua vera arte.

IL "DIARIO" DEL TOMMASEO

MARTEDÌ ORE 22, TERZO PROGRAMMA

Sono due le ragioni che rendono istruttiva la lettura del "Diario intimo" del Tommaseo: una riguarda gli ovvi sussidi che essa offre in ordine alla ricostruzione dei motivi umani, dei colpi e contraccolpi biografici, dei sentimenti che s'intrecciano nel ritratto di questo enigmatico personaggio; l'altra, invece, si riferisce al valore di documento storico che possiamo accreditare alla cronaca personale di un così personale temperamento, e stizzoso, e imbevuto di « veleni ». Diremo subito che, a posteriori, la meraviglia grossa viene dalle date: il primo appunto è del 26 settembre 1821, l'ultimo del 7 agosto 1852; trent'anni nel bel mezzo dell'Ottocento, in pieno clima manzoniano, e se pensiamo all'immagine che di questi anni ci danno le storie letterarie, le storie civili, nonché le evocazioni nazionalistiche (entusiasmo ed ottimismo, una fede risoluta, inattaccabili certezze morali), ecco che il "Diario" ci sembra scritto apposta per smontare una così semplicistica versione. Non è la prima volta che l'Ottocento rivela, sotto un'apparenza modesta e un po' tediosa, delle realtà inquietanti, degli imprevisti doppi fondi: a pensarci bene, capita lo stesso per il Manzoni o per il Pellico: d'un tratto, la calma superficiale s'incrina, e lascia sentire un rombo di tempesta che pareva difficile immaginare. Ma sia il Manzoni, sia il Pellico, sia, persino, il Leopardi lasciano appena indovinare ciò che vive e tumultua dentro le levigate forme e dietro le armoniche architetture della loro invenzione poetica; il Tommaseo no, ha bisogno

di dire tutto, di consegnare alle parole il carico delle sue contraddizioni e delle sue polemiche, nonché la minuta cronaca dei suoi risentimenti, dei suoi rimorsi, delle sue debolezze; ciò che lo distingue dai grandi ottocentisti italiani, e lo rende l'unico vero romantico

nella sua natura di romantico, e forse nella duplice origine è la ragione di quel che di ambiguo e incompiuto vi è nelle confessioni tommaseiane. L'osservazione vale anche per il "Diario": o meglio, il "Diario" ne conferma la verità. Sarebbe infatti un interessan-

te argomento di studio vedere quanto di ciò che il Tommaseo non ha detto nel racconto e nelle poesie (e, a maggior ragione, nelle opere di erudizione o di storia letteraria) è invece detto per secchi accenti o laboriosi esercizi stilistici, nel suo libro personale. Occorre anche tener conto che, in questa sede, il Tommaseo lascia generalmente cadere le tante preoccupazioni retoriche che invece governano, spesso, agghiacciandola, l'altra sua prosa; di qui, certi movimenti liberi, certe cadenze abbandonate, certe immagini di dolce delirio: « La fantasia spiega l'ale innamorata di non so che mille immagini liete le si fanno incontro per via: una schiera di

donne che cantano, e donne che piangono d'amore, e donne che il dolore calpesta, e donne penitenti, e donne belle e amoroze, che muoiono. Poi voci di tutti i secoli che s'incontrano nello spazio, e fanno inusitata armonia. Poi mani, piedi, occhi, tronchi di donne vani ammontati in sepolcri, che parlano. Poi donne di cui non veggio che una fronte e due occhi e un sorriso. E mondi nelle nuvole e mondi nell'avvenire: e un regno in cui si contendono l'avvenire e il passato... Oppure: « Passaggio fuor di Pinti: la luna pallida in un cielo di cupo azzurro mestamente sorrideva alla valle composta in quieto silenzio. Io pensavo ai mondi di spiriti che mi rivela quella sensazione fisica, all'occhio si bella ». E sempre questo allarme dalla parte dell'invisibile, questa acutissima intuizione dei mondi spirituali, che alimentano nel Tommaseo certe premonizioni d'importanza europea, facendolo in parte preludere alla poetica del simbolismo. Nella aristocratica e letteratissima tradizione italiana, è questo barbaro dalmata, questo incrocio di sangue slavo e latino, a portare (quando ormai la partita del romanticismo sembrava per noi chiusa) il senso di un'inquietudine aggiornatissima.

ANGELO ROMANO



Niccolò Tommaseo

del secolo. D'altronde, questa sua incapacità di risolvere diversamente (intendo dire, in forma poetica, in pura contemplazione) le sue occasioni psicologiche e morali rappresenta il suo limite, come giustamente scrive il Fubini: « Vizio più intrinseco è quel proposito di confessione che è al fondo dell'opera artistica del Tommaseo (Confessioni è il titolo, si sa, della sua prima raccolta di versi), e insieme la sua incapacità di attuarlo con un abbandono pieno. Proposito, che ha origine nella sua coscienza ed esperienza di cristiano e di cattolico, ma anche

Sapete che questa
magnifica "Borletti",
viene a costarvi
praticamente
5000 lire?



Signora, quando si mette in casa una "Borletti", lei non deve praticamente pagare che il primo modesto anticipo di qualche migliaio di lire. Il resto, un tanto al mese, glielo paga la stessa macchina per cucire. Sissignora! Ogni mese lei, con la sua stupenda e modernissima "Borletti" - miracolosa come una fata - può farsi a casa tanto di quel lavoro da risparmiare molto di più della piccola somma che ha scelto come pagamento rateale. Un giorno lei si fa una camicetta, poi un vestitino... una gonna o un paio di pantaloncini per i ragazzi... tutta la biancheria... mille altre cose!

GARANTITA PER 25 ANNI!
Così, grazie alle facilitazioni di pagamento "Borletti", lei si trova - senza neanche accorgersene - a possedere uno dei

BORLETTI
... PUNTI PERFETTI ...

più perfetti strumenti di lavoro. Costruita dalla antica Soc. F.lli Borletti - che ha più di mezzo secolo d'esperienza nella meccanica di alta precisione - ogni "Borletti" è così precisa e collaudata che le viene garantita addirittura per 25 anni! Ed è la macchina dai "punti perfetti", dalla linea modernissima, dal colore verde studiato scientificamente per riposare la vista, dal funzionamento silenzioso, dall'elegantissimo mobiletto che lei sceglierà in modo da abbellire il suo salottino.

ASSOLUTAMENTE GRATIS!

Senza la benché minima spesa, potete ricevere a casa il catalogo colle illustrazioni dei vari modelli Borletti e tutte le informazioni relative alle facilitazioni di pagamento e anche al cambio delle macchine vecchie. Riempite questo tagliando e spedite - in busta o incollato su cartolina - alla Soc. F.lli Borletti, Via Washington, 70 - Milano.

fo Rad. 1932

TAGLIANDO

Senza spesa e senza impegno, desidero ricevere il vostro catalogo e conoscere tutte le facilitazioni concesse.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____ Prov. _____

NOSTRO LUTTO

Il 20 giugno, dopo malattia protrattasi per oltre quindici mesi, si è spenta in Torino la signora Eva Doyen ved. Bernardi. Donna di alte qualità, profondamente buona, comprensiva, ricca di umana simpatia; dotata di seria cultura, la Sua intelligenza pronta e vivace era particolarmente aperta al gusto delle lettere e delle arti.

La Sua casa per molti anni era stata l'accogliente ritrovo di chi amava intrattenersi su cose d'arte e di cultura: fra gli altri vi furono assidui Edmondo De Amicis e ancora di recente Francesco Pastonchi. Non un salotto letterario nel senso tradizionale, ma libera consuetudine di un sereno conversare di amici, in una atmosfera nella quale semplicità e naturalezza erano pari alla signorilità dell'impareggiabile ospite.

La Sua scomparsa sarà a lungo un rimpianto per gli amici tutti.

Ai figli Dott. Marcello - Vice-direttore generale della Rai - e Marziano - nostro eminente collaboratore - l'espressione più commossa del sincero e affettuoso cordoglio della Radio Italiana e del Radiocorriere.

all'aria

al sole

al mare

in casa

ai monti

solo Nivea contiene Eucerite

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 15,30 - Musica operistica (Programma Nazionale). Ore 16 - Pagine scelte: Ernani. Musica di G. Verdi. Direttore F. Previtali (Secondo Programma). Ore 21,15 - Didone, tre atti di F. Cavalli. Direttore C. M. Giulini (Terzo Progr.).	Ore 17,30 - Concerto diretto da L. Stokowsky (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Pianista Friedrich Gulda (Progr. Naz.).	Ore 15 - Romanzo sceneggiato: Ultimo viene il corvo di L. Calvino (Progr. Naz.). Ore 15,30 - Atto unico: La sposa e la cavalla d'Anonimo francese (Sec. Progr.).	Ore 19 - Passerella: R. Maxwell, arpista in vacanza (Secondo Programma). Ore 20,30 - Signori, si chiude, rivista di Puntoni e Verdo (Secondo Programma). Ore 21,30 - Dieci canzoni d'amore da salvare (Secondo Programma).	Ore 14,10 - Notizie Giro di Francia (Progr. Nazionale). Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Negli intervalli dell'opera del Terzo Programma: Rassegna cinematografica e Divagazioni linguistiche. Ore 23,25 circa - Radiocronaca Derby italiano del trotto in Roma (Progr. Nazionale).
LUNEDÌ	Ore 21 - Concerto operistico diretto da M. Fighera. Soprano Gioia Giovannetti, tenore Alfredo Vernetti (Programma Nazionale).	Ore 16,45 - Concerto in minitura: Pianista N. Orloff (Secondo Programma). Ore 18 - Quartetto d'archi di Torino della Rai (Programma Nazionale). Ore 21,45 - I trii di Beethoven, a cura di M. Labroca (Terzo Programma).	Ore 11,30 - Amori e intrighi di Becky Sharp, di W. M. Thackeray; sesta puntata (Programma Nazionale). Ore 19 - Il teatro di ogni tempo (Programma Naz.). Ore 21 - Ricordo dell'avvenire, tre atti di E. D'Erice (Secondo Programma). Ore 21 - Pèrèat Rochus, racconto di A. Fogazzaro (Terzo Programma).	Ore 15,15 - Ghirlanda tropicale (Secondo Programma). Ore 19 - Orchestra napoletana diretta da Arribabile (Secondo Programma). Ore 22,30 - Chitarre e voci (Secondo Programma).	Ore 18,25 - Ordine d'arrivo del Giro di Francia (Programma Nazionale). Ore 18,45 - L'Italia alla XV Olimpiade (Progr. Naz.). Ore 22,50 - Ciascuno a suo modo (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 16 - Pomeriggio con Donizetti (Secondo Progr.). Ore 18,45 - Atto II da Sansone e Dalila. Musica di Saint-Saëns. Direttore A. Simonetto (Progr. Naz.).	Ore 14,30 - Il tocco del genio: De Sabata dirige la Sinfonia del «G. Tell» (Sec. Progr.). Ore 21,15 - Il Concerto solistico nella Musica contemporanea, a cura di A. Mantelli. Musiche di Ghedini e Petrassi (Terzo Progr.). Ore 22,15 - I concerti del Secondo Programma. Direttore G. A. Gavazzoni.	Ore 11,30 - Amori e intrighi di Becky Sharp, di W. M. Thackeray; settima puntata (Progr. Naz.). Ore 21,30 - L'abito verde, quattro atti di De Fiers e De Caillavet (Progr. Naz.). Ore 22 - Diario di Niccolò Tommaseo (Terzo Programma).	Ore 13,30 - Trio Calaveras (Secondo Programma). Ore 14,45 - In due si canta meglio (Secondo Progr.). Ore 21 - Venti, quaranta, sessanta (Secondo Progr.).	Ore 15,45 - Un libro per voi (Secondo Programma). Ore 18,30 - Il Contemporaneo (Programma Nazionale). Ore 21 - Struttura del Sole (Terzo Programma).
MERCOLEDÌ	Ore 18,20 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 21 - Pagine scelte: Mignon Lescaut. Musica di G. Puccini. Direttore A. Simonetto (Secondo Programma).	Ore 22,15 - Complesso Accademia corale di Lecco. Direttore Guido Camillicci (Programma Nazionale).	Ore 11,30 - Amori e intrighi di Becky Sharp di W. M. Thackeray; ottava ed ultima puntata (Programma Naz.). Ore 20,30 - Le avventure del terzo uomo di O. Welles (Secondo Programma). Ore 21 - Dialoghi e romanzi di Luciano di Samosata (Terzo Programma). Ore 22,20 - Le Plejadi (Terzo Programma).	Ore 14,30 - Mani sulla tastiera (Secondo Progr.). Ore 21 - Music-hall N. 1 (Programma Nazionale). Ore 22 - Angelini e otto strumenti (Secondo Progr.). Ore 22,30 - Concerto di Benny Goodman (Secondo Progr.).	Ore 18,25 - Ordine d'arrivo tappa Giro di Francia (Programma Nazionale). Ore 21,45 - Gli eremiti della montagna, documentario di R. Costa realizzato all'Ospizio del Gr. San Bernardo (Programma Nazionale).
GIOVEDÌ	Ore 10 - Musica operistica diretta da Mario Fighera. Soprano Gioia Giovannetti; tenore Alfredo Vernetti (Secondo Programma).	Ore 17 - Concerto in minitura: Violoncellista Pietro Grossi (Sec. Programma). Ore 18,45 - Antichi frontespizi musicali (Progr. Naz.). Ore 22,15 - Toscanini dirige: «Un americano a Parigi» di Gershwin (Secondo Progr.).	Ore 11,30 - Il vecchio saggio e la fanciulla abbastanza, radiodramma di Stefano Strucchi (Progr. Naz.). Ore 21 - Racconti brevi: Catastrofe del corteo di nozze (Terzo Programma). Ore 21,20 - Il «fado» portoghese (Terzo Programma). Ore 22,15 - Guardarsi allo specchio, di P. Levi (Programma Nazionale).	Ore 15,45 - I divi raccontano la loro storia: L. Olivier (Secondo Programma). Ore 21,15 - Fantasia in bianco e nero (Secondo Progr.). Ore 21,30 - Botta e risposta (Secondo Programma).	Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Naz.). Ore 21 - Ciak, attualità cinematografiche di L. Bersani (Secondo Programma).
VEDERDI	Ore 18,20 - Album musicale. Musiche di Auber, Verdi, Mascagni, Giordano (Progr. Naz.). Ore 18,45 - Concerto in minitura: Soprano Rosanna Carteri (Secondo Progr.).	Ore 17,45 - Concerto del Duo Marta De Conciliis-Willy La Volpe (Progr. Nazionale). Ore 21 - Concerto diretto da Antonio Pedrotti con la partecipazione del pianista A. Renzi e del violinista V. Emanuele (Programma Naz.).	Ore 19,15 - Le novelle del Secondo Programma. Ore 21 - Monica Drake, una ragazza dell'Intelligence Service (Secondo Programma). Ore 21,15 - Antigone di Sofocle (Terzo Programma).	Ore 21,45 - Lune di carta (Secondo Programma). Ore 22,45 - Dedicato a te, canzoni di H. Salvador (Secondo Programma).	Ore 18,25 - Ordine d'arrivo tappa Giro di Francia (Programma Nazionale). Ore 18,45 - L'Italia alla XV Olimpiade (Programma Nazionale). Ore 21 - Corrispondenze dall'estero (Terzo Progr.). Ore 22,15 Grand Hôtel (Secondo Programma).
SABATO	Ore 14,30 - Arie celebri e celebri cantanti: Toti Dal Monte e Titta Ruffo (Secondo Programma). Ore 21 - La fiera di Sorotchinsky. Musica di Mussorgsky. Direttore C. M. Giulini (Programma Nazionale).	Ore 11 - Musica sinfonica (Progr. Nazionale). Ore 21,30 - Concerto diretto da Hans Rosbaud - Musiche di Vivaldi, Berg, Mahler (Terzo Programma).	Ore 16,45 - Piccola vita di grandi uomini (Secondo Programma). Ore 22 - Autostada, radiodramma di L. Fletcher (Secondo Programma). Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Dante alla luce della recente critica (Terzo Programma).	Ore 16,30 - Sorella Radio (Programma Nazionale). Ore 20,30 - Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel (Secondo Programma). Ore 21,45 - Renato Carosone e il suo trio (Secondo Programma).	Ore 14,15 «Chi è di scena?», cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cinema, di A. Biazzi (Progr. Nazionale). Ore 19,15 - Economia italiana d'oggi (Programma Naz.). Ore 22,10 circa - L'Osservatore delle lettere e delle arti «Rassegna letteraria» (Terzo Programma).

Notturmo dall'Italia

Dal 1° luglio andrà in onda tutti i giorni, o meglio, tutte le notti, il «Notturmo dall'Italia»: musiche intercalate ogni mezz'ora da notizie in varie lingue, che potranno essere ascoltate dai nottambuli dell'intera Europa. Così la voce della Radio Italiana si susseguirà, lungo il giro delle ore, quasi senza soluzione di continuità.

L'idea di una trasmissione dalla mezzanotte all'alba si scontrò dapprima con la pregiudiziale dello scarso ascolto. Ma poi un calcolo approssimativo, basato su informazioni giunte da varie parti, consentì di stabilire che almeno il cinque per cento della popolazione europea capovolge, per motivi di lavoro o di svago, il rapporto tradizionale di attività e riposo, facendo della notte giorno, come usa dire. Questo significa, tradotto in cifre, che almeno tre o quattro milioni di europei, mentre il resto dell'umanità è a letto, possano aver voglia di accendere la radio. Anche perché la notte facilita l'ascolto, lo rende più puro e costante.

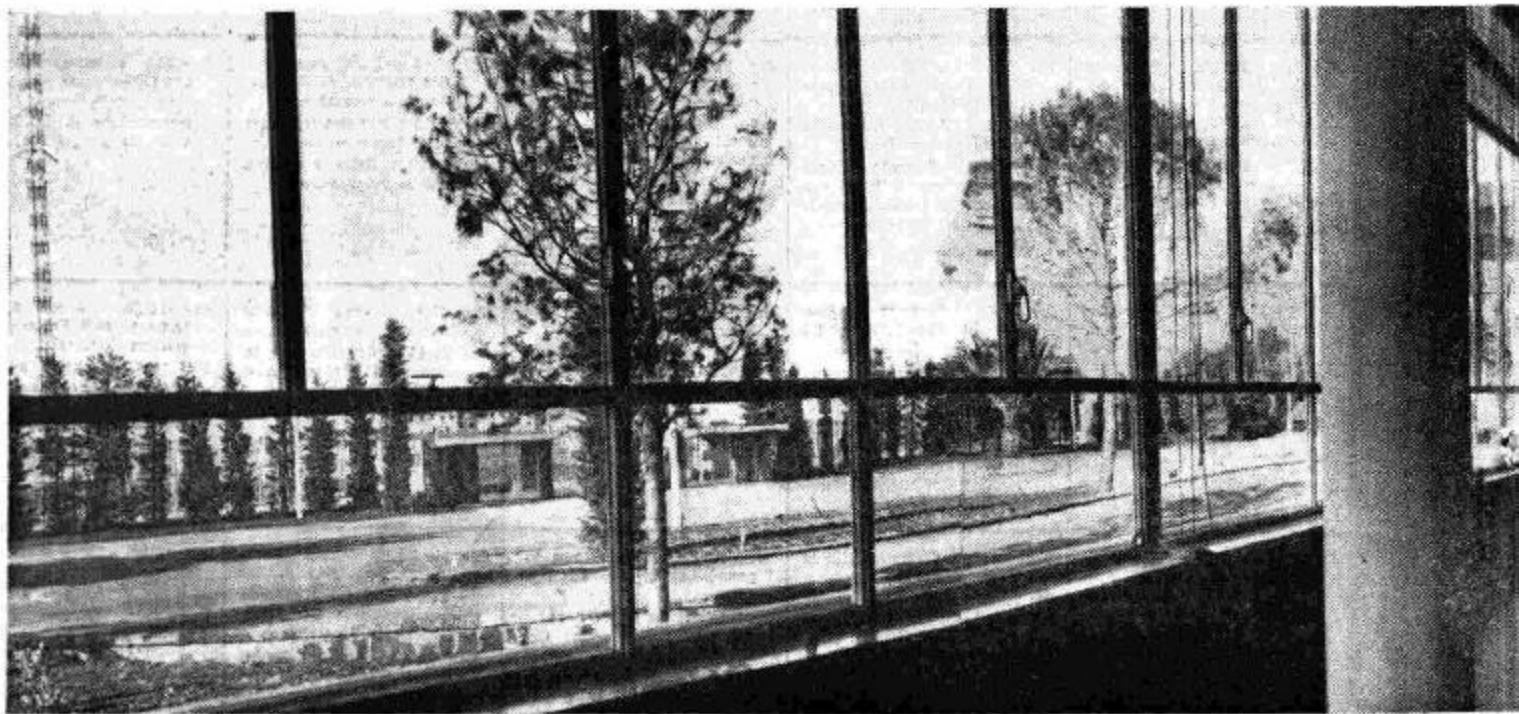
«Notturmo dall'Italia» accompagnerà i camionisti che fanno il carico a Genova alle 10 di sera e imboccano l'Aurelia, sotto la luna, metà Napoli, e a un certo punto, lungo la strada eguale, sentono il bisogno di un ballabile o di quattro chiacchiere per non addormentarsi sul volante. Abbrevierà la notte alla guardia giurata, chiusa nel suo sgabuzzino a sorvegliare la proprietà altrui; terrà compagnia all'ufficiale di picchetto, al fornaio, al medico di guardia negli ospedali, agli edicolanti, ai tipografi. Consolerà l'insonne che sente battere le ore al campanile vi-

cino, una dopo l'altra, e vede la notte impallidire di là dalla finestra e lui lì, sempre sveglio, senza sapere come ammazzare il tempo. Sorprenderà lietamente, sull'onda di una musica nota, lo straniero che girerà la chiavetta del suo apparecchio ricevente, in qualche angolo d'Europa, e gli rinnoverà magari il ricordo di un viaggio in Italia o gli accenderà il desiderio di venirci.

Non sono molte le stazioni in Europa che trasmettono dopo l'una di notte. E quasi nessuna rimane accesa per più di qualche ora. Di recente, in Germania, è stato rivolto un appello agli intendenti delle radio tedesche, affinché le diverse società si accordino per trasmettere, a turno, programmi di musica leggera fino all'alba. Con «Notturmo dall'Italia» la Rai arriva, se non prima, tra le prime. E' un vantaggio tattico e insieme un motivo di prestigio.

La nuova trasmissione comprenderà musica, in gran parte. Musica d'ogni genere: operistica, sinfonica, leggera, da camera e da ballo. Tra un programma di musica e l'altro si susseguiranno due serie diverse di notiziari: alla mezz'ora in francese, inglese e tedesco, all'ora esatta in italiano.

Durante i mesi estivi, i notiziari in inglese, francese e tedesco, saranno trasmessi alle 1,30; 2,30; 3,30; 4,30. Quelli in lingua italiana, alle ore 2, 3 e 4. A partire dal prossimo autunno, le trasmissioni aumenteranno: il notiziario in lingue estere sarà trasmesso alle 0,30; 1,30; 2,30; 3,30; 4,30 e 5,30; quello italiano alle 1, 2, 3, 4 e 5.



Italia

TRASMISSIONI NOTTURNE DALLE ORE 1,05 ALLE ORE 6,30
DALLA STAZIONE DI ROMA 2 SULLA FREQUENZA DI 845 Kc/s,
PARI A UNA LUNGHEZZA D'ONDA DI METRI 355



All'ascoltatore straniero saranno segnalati, in forma estremamente concisa, e cioè appena due minuti per ogni lingua, i principali avvenimenti della giornata italiana: non solo politici, ma artistici, culturali, economici, turistici, allo scopo di accrescere la simpatia per il nostro Paese, di invogliare a visitarlo o almeno a conoscerlo meglio, di farne apprezzare l'attività produttiva in ogni campo, le condizioni di vita, i progressi civili, le riforme sociali, ecc.

Per raggiungere tali fini, nel breve tempo prestabilito, saranno selezionati e posti in rilievo i fatti più utili, più positivi, più costruttivi e più rappresentativi. Si tratta in sostanza di presentare allo straniero una piccola mostra dei migliori prodotti italiani. Per gli stessi motivi, riferiranno solo fatti e cose d'Italia, escludendo gli avvenimenti internazionali, a meno che non riguardino direttamente il nostro Paese.

I notiziari in lingua italiana avranno un'altra impostazione. Non saranno redatti come un « panorama » o « compendio » della giornata, ma col criterio delle « recentissime » dell'ultima ora. Segnaleranno quindi, in forma quasi telegrafica, le notizie che pervengono in redazione, dopo la mezzanotte. A differenza dei notiziari in lingue estere, quelli in italiano riferiranno anche gli avvenimenti internazionali.

La nuova trasmissione sarà diffusa dalla stazione a onda media di Roma 2 che funziona con la frequenza di 845 Kc/s pari a una lunghezza d'onda di 355 metri.

Trattandosi di un'onda esclusiva, di buona qualità, il « Notturno dall'Italia » potrà essere ricevuto in gran parte della zona europea.

Il raggiungimento di tale obiettivo di natura tecnica sarà facilitato dal fatto che nelle ore notturne la propagazione a grande distanza delle trasmissioni ad onda media avviene in condizioni particolarmente favorevoli, a causa della riflessione delle onde stesse negli strati ionizzati dell'alta atmosfera. Sarà quindi possibile estendere l'area di servizio di una stazione di media potenza come quella di Roma 2 a zone molto ampie appunto dell'ordine di grandezza dell'intero continente europeo.

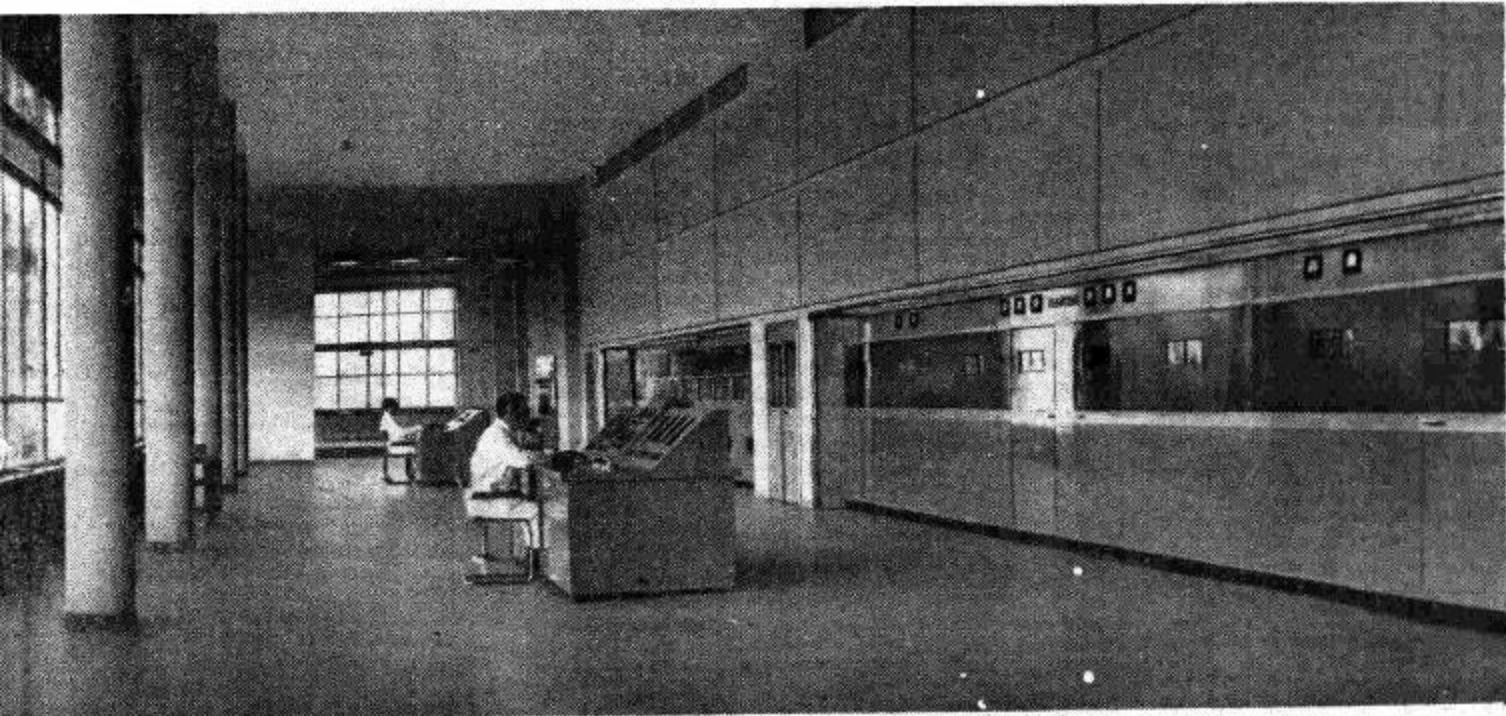
Ma nel periodo notturno si verifica un'altra condizione favorevole all'ascolto, ed è che i disturbi industriali, tanto nocivi alla ricezione, sono pressoché inesistenti o molto attenuati; inoltre, molte altre stazioni a onda media, che utilizzano canali vicini, sono spente.

Si verificano così le condizioni ideali nelle ore comprese tra la mezzanotte e le sei del mattino, ed è proprio questo lo spazio di tempo prescelto per il nuovo servizio della Rai.

La voce dell'Italia arriverà quindi chiara in ogni angolo del continente a tutti coloro che vegliano, per amore o per forza, sotto le stelle.

UGO MARTEGANI

Nelle fotografie, due vedute del trasmettitore di Roma Santa Palomba



PROGRAMMA NAZIONALE

- 7.15 Buongiorno
7.30 Culto Evangelico
7.45 La Radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali
9 - SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana
9.30 Vangelo a cura di Monsignor Pietro Barbieri
9.45 Organista Angelo Surbone
10 - Notiz. del Mondo cattolico
10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «ROMPETE LE RIGHE!», edizione estiva di «Signorini», di Puntoni e Verde
12 - Motivi e canzoni da film
12.45 Parla il programmatista Calendario (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Roubaix-Namur
13.20 Carillon (Masetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélémta)
14 Giornale radio XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Roubaix-Namur
14.15 L'oblio
Variazioni della domenica di Vittorio Cravetto
14.30 Canzoni vecchie e nuove
Trasmissioni locali
15 - Giovani narratori italiani
ULTIMO VIENE IL CORVO
Racconto sceneggiato di Italo Calvino - Adattamento dell'autore - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di V. Brignole
15.30 Musica operistica
16 - Fantasia musicale diretta da Tito Petralia
16.45 Musica leggera e canzoni
17.30 XV Maggio Musicale Fiorentino
CONCERTO SINFONICO diretto da LEOPOLD STOKOWSKY
Bach-Stokowsky: Toccata e fuga in re minore; Dallapiccola: Due pezzi per orchestra: a) Sarabanda, b) Fanfara e fuga; Beethoven: Nona sinfonia in re minore op. 125; a) Allegro ma non troppo, un poco maestoso, b) Molto vivace, c) Adagio molto e cantabile, d) Finale, con soli e coro sull'ode «Alla gloria» di Schiller. Solisti: Teresa Stich-Randall, Nan Merriman, Pierre Monteau, Raffaele Arié
Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra stabile e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 15-6-52 dal Teatro Comunale di Firenze

Tra le ore 8.30 e le 17.30 sarà trasmessa a radiocronaca della tappa Roubaix-Namur del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. Termini e condizioni programmatiche previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

Nell'intervallo: XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo delle tappa Roubaix-Namur (Termini di S. Pellegrino)

- 19.15 Musica da ballo
19.45 Notizie sportive
20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zuccone - Radiosport

21 - Concerto di musica leggera diretto da Curt Kretschmar

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 - Fantasia folcloristica

22.30 Pianista Friederich Gulda

23.15 Giornale radio
Radiocronaca del Derby Italiano del Trotto dall'Ippodromo Villa Glori in Roma - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

9.45 Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici

10.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

Trasmissioni locali

11.30 «Da Osvaldo»
Indiscrezioni e confidenze sportive

11.45-12 Parla il programmatista

13 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

13.30 Rotocalco
Radiofumetto umoristico di Simonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Conzatti (Gaiardi)

14-14.30 Appuntamento con Bernard Hermann
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali

15 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

15.30

LA SPOSA E LA CAVALLA
Un atto di Anonimo francese - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

16 - Pagine scelte dall'opera

ERNANI

di Giuseppe Verdi

Dramma lirico in quattro parti

di Francesco Maria Piave

Ernani il bandito Gino Penno

Don Carlo, Re di Spagna

Giuseppe Taddei

Don Ruy Gomez De Silva

Giacomo Vaghi

Elvira, sua nipote Caterina Mancini

Giovanna, la nutrice

Licia Rossini

Don Riccardo, scudiero

Vittorio Pandano

Jago, scudiero

Erta Achilli

Orchestra sinfonica e coro di

Roma della Radio Italiana di-

retti da Fernando Previtali

Istruttore del coro G. Riccielli

17 - Angelini e otto strumenti

17.30 BALLATE CON NOI

19 - Passerella

Robert Maxwell, artista in vacanza

19.15 Cartot suona musiche di Chopin

19.30 Napoli canta

De Curtis-Bivio: A canzone 'e Na-

pute; Galdieri-D'Esposito: Tarantella 'e sole ardente; Bonaventura;

Pirelli: Bonasera; Rendine-Pirelli:

Penso sempre a' na cosa

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera

XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di

Mario Ferretti e Guglielmo Morretti

20.30 SIGNORI SI CHIUDE!

Rivista di Puntoni e Verde -

Compagnia del teatro comico-

musicale di Roma della Radio

Italiana - Regia di R. Mantoni

(Invernizzi)

21.15 Cinque strumenti in libertà

21.30 DIECI CANZONI D'AMORE

DA SALVARE

Galdieri-Bixio: Portami tante rose;

Manlio-Concina: Rosso di sera;

Bovio-Valente: Signorinella; Fur-

no-De Curtis: Non ti scordar di me;

Cherubini-Fragna: Signora Fortuna;

Bixio: Torna piccina mia;

Cherubini-Fragna: Signora Illusione;

De Torres-Bixio: Canta se la

vuoi cantar; Bovio-Lama: Regine-

lla; Rastelli-Olivieri: Torna-

Orchestra diretta da Pippo Bar-

zizza, Carlo Savina e Armando

Fragna

Cantano Giorgio Consolini, Ni-

le Pizzi, Narciso Parigi, Giacomo

Rondinella e il Quartetto

Stars

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata

sportiva

23 - Orchestra d'archi diretta da

Ernesto Nicelli

23.30 Dal «Dancing Lucciol» della

Casina delle Rose di Roma -

Complesso Bernard Hilda

24 - Notturno: confidenze al te-

lefono

0.15-1 Musica da ballo

SECONDO PROGRAMMA

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15 - Un poeta del mito: «Pindaro»
Testo e traduzione di Leone Traverso
15.45 Dal clavicembalo al pianoforte
a cura di Luigi Ronga
Johann Proberger: Suite in sol maggiore: sei partite sopra una canzone popolare tedesca. Lamento fatto sulla morte molto dolorosa di S. M. l'imperatore Ferdinando III
Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cuoco
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Johann Kunhu: Dalle storie bibliche: «Combattimento fra Davide e Golia», sonata biblica per clavicordo
Clavicembalista Erwin Bodky
16.25 Una lezione di acustica
Documentario a cura di Ghigo De Chiara e Gian Domenico Giagni
17.15-17.30 Parla il programmatista
20.30 Concerto d'apertura
J. A. Birkenstock: Sonata in mi minore per violoncello
con accompagnamento di pianoforte
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ermelinda Magnetti, pianoforte
Z. Kodaly: Sonata per violoncello e pianoforte
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, violoncello; Ruggero Maggini, pianoforte
21 - L'avvenimento della settimana
DIDONE
Opera in tre atti di G. F. Busenello - Musica di Francesco Cavalli
Rielaborazione di Riccardo Nielsen
Didone Clara Petrella Amore Maria Manni Jottini
Enea Alessandro Ziliani Iride Jolanda Gardino
Cassandra Maryana Radey Anna Mafalda Masini
Corebo Giuseppe Campora Pirro Umberto Fusi
Creusa Cezy Braggini Acate Enzo Viario
Mercurio Jolanda Gardino Il nuntio Otello Mattia Brizzi
Jarba Italo Tajo Prima cacciatrice Rina Corsi
La damigella Rina Corsi Prima voce di cacciatore Umberto Fusi
Anchise Gino Orlandini Seconda voce di cacciatore Gino Orlandini
Ascanio Maria Manni Jottini
Venere Teresa Stich-Randall

Direttore Carlo Maria Giulini - Maestro del coro Andrea Morosini
Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Registrazione effettuata il 22-6-1952 dal cortile di Palazzo Pitti di Firenze

Negli intervalli

- I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna cinematografica, a cura di Attilio Bertolucci
II. Divagazioni linguistiche, a cura del Circolo Linguistico Fiorentino
Emidio De Felice: «L'accentazione delle parole dotte»

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gatta
6.45 Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - **MUSICA SINFONICA**
diretta da Mario Rossi

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franco Carneoni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di U. Benedetto (6ª puntata)

12.15 **Orchestra diretta da Mario Consiglio**
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **XXXIX Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Namur-Metz

13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kefémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - **XXXIX Giro ciclistico di Francia** - Notizie sulla tappa Namur-Metz

14.20-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigo
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestre sul mondo

16.30 Curiosando in discoteca

17 - **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

17.30 La voce di Londra

18 - **Concerto del Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana**
László-Lajtha: Settimo quartetto per archi, op. 49

18.25 **XXXIX Giro ciclistico di Francia** - Ordine d'arrivo della tappa Namur-Metz
(Terme di S. Pellegrino)

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Costantino Jandolo: Che cos'è la medicina psicosomatica

18.45 L'Italia alla XV Olimpiade

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Namur-Metz del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. (Terme di S. Pellegrino) I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

19 - **Teatro d'ogni tempo**
a cura di Gigi Michelotti - «Nouveau jeu» di Henry Lavedan - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 - **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del soprano Giola Giovannetti e del tenore Alfredo Vernetti
Musiche di Donizetti e Puccini
Donizetti: I. Anna Bolena, sinfonia; II. Lucia di Lammermoor: a) «Tombe degli avi miei», b) «Regnava nel silenzio», c) «Sulla tomba che rinasce», duetto atto primo; Puccini: I. Madama Butterfly, «Tu, tu piccolo iddio»; II. Menon Lescaut, «Donna non vidi mai»; III. La bohème, duetto atto primo; IV. Le Villi, tregenda
Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Azienda Demaniale di Recoaro)

22 - Virgilio Guzzi: La partecipazione straniera alla XXVI Biennale di Venezia

22.15 A. Basso e il suo complesso

22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.45 **Orchestra di ritmi moderni**
diretta da Francesco Ferrari

23.15 **Giornale radio**

23.25 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

9 **Tuttigiorni**
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 **Enzo Ceragioli e il suo complesso**

10-11 **Casa serena**

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 **Trasmissioni locali**

13 **Orchestra di ritmi e canzoni**
diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Vittoria Mongardi
Angiolucci-Cesarini: La mia ragazza; Lariel-Gaze: La te lu; Cori: Non ti ricordi; Pinchi-Olivieri: La ronda dei sogni; Leoni-Natoli: La moestrina; Solar-Louguy: L'uomo della mia vita; Rastelli-Fragna: I due pagliacci e l'asino; Lariel-Grum: Joppee jee

13.30 Primo Scala e il suo complesso di banjo e fisarmoniche

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - **Galateo del secolo**
a cura della contessa Clara (Dentifricio Cetoli)

Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Galleria del jazz**
a cura di Leone Piccioni e Pietro Morgan

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Namur-Metz

15.15 **Ghirlanda tropicale**

Orchestra Machito, Lazaro Quintero e Nero Morales

15.45 **Il professor Aurelio e le avventure della Scienza**
Cent'anni di fotografia astronomica

16 - **Parata d'orchestre**

Eddy Howard - Gorni Kramer - Armando Orefiche

16.45 **Concerto in miniatura**

Pianista Nicolaj Orloff
Schubert-Liszt: Valse capriccio da «Soirée de Vienne»; Chopin: Notturmo in si bemolle minore op. 9; Prokofiev: Gavotta

17 - **Programma per i ragazzi**

L'ISOLA MISTERIOSA
di Giulio Verne

Adattamento e regia di Alberto Casella - Ottava ed ultima puntata

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Trasmissioni locali** (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 **La nostra città: Lucera**

19 - **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Mimi Parrari ed Elsa Fiore
Cioffi: Sotto 'o sole; Nicolardi-Valente: 'O scultato; Della Gattamangia: Chissà se piene a me; Fiorelli-Rendine: Sotto 'a culonne; Mario-Avitabile: 'A coppia bella; Manzo-Muratori: 'O treno; Bonagura-D'Esposito: Si ce miete; Filibello: 'E ttre fenestre; Da Vinci-Di Lazzaro: Tammarriata matricone

19.30 **Melodie care**

Marf-Mascheroni: Io conosco un bar; Spadaro: Nenna nenna delle dodici mamme; Brigada: Il mio cuore

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chiorodoni)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 **Orchestra melodica** diretta da Carlo Savina

21 -

RICORDO

DELL'AVVENIRE

Tre atti di EZIO D'ERRICO - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salussolia
(G. Crippa & C.)

22.30 **Chitarre e voci**

23 - **Siparietto**

23.15 Dal «Dancing Palazzo dell'Arte» di Milano - Franco Cerri e il suo complesso

23.45 **Ombre sul pentagramma**
Fantasia musicale di Erregi

24-1 **Musica da ballo**

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

Franz Schubert: *Seconda sinfonia* in si bemolle maggiore
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Franco Caracciolo

21 -

PEREAT ROCHUS

Racconto di Antonio Fogazzaro
Adattamento e presentazione di Angelo Romano
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Don Rocco

Elia Jotta

Lucia

Celeste Marchesini

La contessa

Carlotta Renata Salvagno

Il brigadiere

Ernesto Cortese

Don Marini

Giuseppe Ciabattini

Il sagrestano

Gianni Bortolotto

Il Moro

Giulio Oppi

Il narratore

Carlo Delfini

Regia di Claudio Fino

21.45

I Trilli di Beethoven

a cura di Mario Labroca

Trio in sol maggiore per pianoforte, flauto e fagotto (Opera postuma)
Esecutori: Renato Joni, pianoforte; Severino Gazzelloni, flauto;
Carla Tentoni, fagotto

Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese

Esecutori: Giuseppe Tomasini, Gino Serra, oboi; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese

Trio op. 1 n. 2 in sol maggiore per pianoforte, violino e violoncello
Esecutori: Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino;
Massimo Antheatrof, violoncello

22.50

Ciascuno a suo modo

Quali sono i rapporti tra l'arte e la morale?

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a ke/s 545

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Cronache del mattino (Milano 1)
- Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Listino Borsa di Palermo - Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Listino Borsa di Firenze - Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Listino Borsa di Genova - Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; panorama sportivo; giuristi illustri

- 13.50 Canzoni: Bonagura-Rossini; Chitarratella; De Crescenzo-Vitti; Sole grigio; Giacobetti-Kramer; Valzer 900
- 14 Giornale radio - 14.10-14.30 24 ore di vita politica italiana; notiziario giuliano; musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Casenza - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - Kammermusik: Pianist W. Kien: 1) J. S. Bach: «Italienisches Konzert»; 2) W. A. Mozart: «Sonata K.V. 282»; Es-Dur; 3) M. Ravel: «Sonatina»; J. Strauss: «Transkription»; valzer - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

L'America e Rassegna della stampa americana. 19.25 Musiche brillanti. 19.50 Brevi sport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 Attualità. 20.30 Parata di orchestre. 21 Concerto operistico diretto da M. Figuera con la partecipazione del soprano Gioia Giovannetti e del tenore Alfredo Vernetti - Orchestra di Milano della Radio Italiana (Programma Naz.). 22 «Come nacquerò le riviste», conversazione di G. Gaeta. 22.15 Melodie di ieri e di oggi. 23 Giro di Francia. 23.15 Segnale orario. Giornale radio. 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19.30 Notiziario. 19.45 Varie. 20.25 Dischi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Varie. 22 Concerto diretto da Victor Clowes. Mozart: Sinfonia n. 25 in sol minore; Schubert: Duetto; Fauré: Pelléas e Mélisande; Saenger: Musica pomeridiana. 23 Musica notturna. 23.50-24 Notiziario.

ANDORRA

- 20 Notiziario per signore. 20.15 Lotta antisabotaggio. 20.20 Mare. 20.30 I cinque mirati di Zano. 20.35 Fred Albani e l'orchestra Charlie Schauf. 20.47 L'annuncio del giorno. 21 Operetta lampo. 21.15 Vedette e i loro imitatori. 21.35 Parenthesi radiofonica. 22.10 L'ultima con Sichel Galtrey. 22.21 Concerto. 22.35 Musiche. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23.30-2 L'unico.

AUSTRIA

- 19 Notiziario. 19.45 La voce dell'America. 20 Notiziario del mondo. La situazione mondiale. 20.15 Belle voci e belle melodie. Dorian: Aria da «Rinaldo»; Lisowsky: Sinfonia n. 5 in do minore op. 64 (secondo tempo); Musorgsky: Aria da «Boris Godunov»; Strakosky: L'accampamento di Wallenstein, poema sinfonico. 21 Notiziario. 21.05 Colonne; «I liberati». 21.30 Siamo del parere... 22 Notiziario del mondo. Sport. 22.15 Schindler-Rebel e i suoi amici. 22.30 Sentire e comprendere la musica; U. Bressan parla della sua nuova opera «Mekka». 22.45 Uno sguardo al di là dell'oceano. 23 Notiziario. Rassegna della stampa. 23.10 Musica da camera. Dorian: Trio con pianoforte op. 90 (Dariusz Trio); David: Trio d'archi op. 32 n. 2 (Trio d'archi di Stoccarda). 24 Notiziario. 0.05 Vedette anche questo. 0.15 La voce dell'America. 0.30 Per quelli che non dormono ancora. 1-1.03 Ultime notizie.

BELGIO

- PROGRAMMA FRANCESE
- 19.30 Orchestra Percy Faith. 19.45 Notiziario. 20 Le nostre città e località. 20.30 Mozart: Quartetto per oboe e archi. K. 370. 20.45 Pagine scelte. 21.15 Concerto diretto da Georges Belhomme. Solista: cornista M. Van Boeselaer. Glock: Sinfonia in sol maggiore. Mozart: Terzo concerto in mi bem. K. 457; Haydn: Partita in fa maggiore. (Notturni). 22 Notiziario. 22.10 Complesso d'archi Vladimir Belinsky e il baritone Nelson Eddy. 22.20-23 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario. 19.40 Orchestra Harold Collins. 20 Concerto diretto da Lenné Gias - Stravinsky: Concerto Dumbarton Oaks, in mi bemolle maggiore per orchestra da camera (8.V.38); Apollo Musapete, balletto; Pulcinella, suite. 21.15 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22.15 Organista Gerd Mertens. 22.25-23 Notiziario.

FRANCIA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 19.01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19.30 Notiziario. 20.02 Concerto diretto da Jean Gardin (solista pianista Maxine Saphiro) - Bach: Suite in si minore; Schumann: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; Ravel: Valzer nobili e sentimentali; Martelli: Divertimento per strumenti a fiato. 22 «On purge bébé», di Georges Feytaud. 22.30 Tribuna parigina. 22.50 Solisti musicali di Parigi: «Gli anni mondosi di M. de Rémusat». 23.20 Haendel: Ouverture (suite) in do maggiore; Mozart: Adagio per corno inglese, due violini e violoncello; Haydn: Divertimento di Sant'Antonio. 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario. 19.15 Nuovi dischi. 19.38 Giro ciclistico di Francia. 20 Notiziario. 20.30 Complesso Tosts Thielemans. 20.40 Varie. 22 «Dittatura del termometro», corrompimento di Gaston Cohen. 22.40-22.45 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19.30 Concerto diretto da Louis Cahuzac - Rameau: Dardano; Haydn: Sinfonia «Oxford». 20 Nostro spirituale. 20.15 Orchestra Yem Jenkins. 20.30 «Il rasoio di Cleopatra», testo inedito di Pierre Laroche. 22 Notiziario. 22.03 Concerto diretto da

Chinotto RECOARO ARANCIATA

SUL PROGRAMMA NAZIONALE

Ascoltate questa sera alle ore 21 il

CONCERTO OPERISTICO

organizzato per la

AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

Preferite

Tè Metrose

il Tè insuperabile

ESCLUSIVA PER L'ITALIA: **daclia** - MILANO, VIA SOPERGA 22

Karl Munchinger - Bach: a) Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore per orchestra, violino, oboe, fagotto e tromba; b) Concerto n. 5 in re maggiore per orchestra, violino e fagotto; c) Concerto n. 6 in si bemolle maggiore per orchestra e due violi. 23.15 Orchestra Kotelarska. 23.45-0.15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

- 19 Notiziario. 19.12 «Quale delle tre?». 19.22 Giro ciclistico di Francia. 19.36 La famiglia Duranton. 19.46 La palla al balzo. 19.55 Notiziario. 20 Unico radiofonico. 20.30 Ve lo proponiamo. 20.45 Yves Montand. 21 Musica operistica francese e italiana. Solista: tenore André Laroze. 22.01 Notiziario. 22.06 Dischi preferiti. 23 Notiziario. 23.05 Orchestra Christian Beller. 23.15-23.30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 18 Notiziario. 18.25 «Uoi e costumi delle lenze», conversazione di Michael Blackmore. 18.35 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Mendelssohn: Mare tranquillo e viaggio felice, ouverture; Sax: Sinfonia n. 6. 19.45 Musica di Ciaikovsky eseguita dal duo pianistico Rawicz-Landauer. 20 Varie. 21 Notiziario. 21.15 «Quelli in auge», di Christopher Mayhew. Adattamento radiofonico di Mary Hope Allen. 22.45 Rescontro parlamentare. 23-23.03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario. 19.30 Rassegna musicale. 20 Le avventure del P. C. 49. 20.30 «Dieu la parole», gara di saggia e di spirito. 21 Varie. 22 Notiziario. 22.15 Orchestra Gervasio e cantanti. 23 «Sopra la stessa», di Joyce Cary. 23.15 Complesso Pacifico diretto da David Wolfsthal e il pianista Winfred Davey. 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.30 Musica di Beethoven. 6.15 Ricordi musicali. 7.15 Tenore Keith Kennedy. 8.30 Concerto bandistico diretto da Alex Mortimer. 11 Dischi. 12.30 Musica da ballo. 13.30 Mu-

sica operistica. 14.15 «Valanga ad Airolo», dramma sceneggiato di Elio Biondi. 15.15 Ueri del paese di Galles. 16 Orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger. 16.30 Varie. 17.30 Mendelssohn: Concerto in mi minore (solista violinista Alan Loveday). 18.30 Brahms: Sonata in fa, op. 99, eseguita dalla violinista Zara Nelsova e dal pianista Ernest Lush. 19.30 Bande jazz scozzesi. 20 Varie. 21.15 «Storia delle due città» di Charles Dickens. Parte prima. 21.45 Canta il clarinetta John Gavril. 22.20 Ricordi musicali. 23 Musica operistica. 23.15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Corso dei lunedì per i pescatori. 19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musik, Madrigal, Muehl 21 Scene intorno alla leggenda di Guglielmo Tell ad Altdorf. 21.15 La nostra buca delle lettere. 21.35 Mozart: Concerto n. 11 in fa maggiore per pianoforte, KV. 413. 22 Rassegna settimanale per gli stranieri all'estero. 22.15 Notiziario. 22.25-23 Nuova musica.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario. 12.15 Musica seria. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.05 Orchestra Rodion. 13.35-13.45 Rassegna musicale italiana. 17.30 Melodie notturne eseguite dal Duo Martinelli-Pizzagalli. 17.50 Dischi. 18 Musica richiesta. 18.55 Giro ciclistico di Francia. 19.15 Notiziario. 19.25 Valzer, tanghi e musiche. 20 «Tu», dramma di Alfio Beretta. 21 Banda della Scuola Reale diretta dall'Alut, sott. Siegfried. 21.30 Musica antica italiana. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.20-22.30 Pianista Giovanni Pell.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario. 19.35 Il gioco del dices. 19.55 Musica. 20.10 «Il papavero», inchiesta patologica di Camille Homong. 21 Musica senza frontiere. 22 La vita universitaria. 22.30 Notiziario. 22.40 Jazz hot. 23.10-23.15 Canoni.

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollettini, meteorologico. 7.18 Ginnastica da camera. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8.30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica diretta da M. Rossi. 11.30 Romanzo sceneggiato: «Amori e intrighi di Becky Sharp» di W. M. Thackeray. Compagnia di prosa di Radio Firenze della Radio Italiana, sesta puntata. 12.15 Rubrica della donna. 12.35 Ritmi di successo. 12.54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.30 Biografie sonore: G. D'Annunzio. 14 Napoli vecchia e nuova. 14.15 Giro di Francia. 14.20 Terza pagina. 14.30 Musiche da film. 14.45 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. «Punto contro punto», cronache musicali di G. Vigolo. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 16 32 Carosello in discoteca. 17 Orchi. Angelini. 17.30 Banila Poletta Civile. 18.25 Giro di Francia. 18.45 L'Italia alla XV Olimpiade. 19 La voce del-

MAGNESIA S PELLEGRINO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotti

6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 «Fede e avventure», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Musica da camera

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Caneogni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di U. Benedetto (7ª puntata)

12.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Nancy

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Nancy

14.20-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, a cura di Giulio Confalonieri
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Musica brillante

17 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'America» ai radioscoltatori italiani

18 - Un secolo, una città
Il Dugento a Palermo
a cura di Rodolfo De Mattei - Regia di Pietro Messerano Taricco (Replica)

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Metz - Nancy del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. (Terme di San Pellegrino) I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Metz-Nancy
(Terme di S. Pellegrino)

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 Atto secondo da
SANSONE E DALILA
Opera in tre atti di Ferdinando Lemaire - Musica di Camillo Saint-Saëns
Dalla Luisa Ribacchi
Sansone Renato Gavarini
Il sommo sacerdote Rolando Panerai
Direttore Alfredo Simonetto - Orchestra di Milano della Radio Italiana

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o note politiche - Radiosport

21 -
L'ABITO VERDE
Quattro atti di DE FLERS e CAILLAVET - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Guglielmo Morandi

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Contrasti musicali

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cavaliere-Shanklin: Jezabel; Giacobetti-Kramer: Quante lune; So, pranzi-Sordi-Marletta: Alba sul mare; Ellington: Solitudine; Torridor: Isola Canaria; Filibello-Storchetti: L'eco sei tu; Cavaliere-Trenet: Serenata portoghese; Hornez-Betti: C'est si bon

13.30 Trio Calaveras

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Galateo del secolo
a cura della contessa Clara (Dentifricio Cetoli)

Musica leggera
Garland-Warren: Fantasia da «Serenata a Vallecchia»; Moro Al: Oltre l'imbarco; Saquito: Maria Cristina; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Di Roma: C'è una stella sul cupolone; Ory: Muskut ramble
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Il tocco del Genio
De Sabata dirige la sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini

14.45 In due si canta meglio
Ann Shelton e Dick James

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Metz-Nancy

15.15 Microsoleo
Philip Green e la sua orchestra

15.45 Un libro per voi
Il Re di Napoli di Neda Naldi

16 - Pomeriggio con Donizetti
Cantano Toti Dal Monte, Lina Pagliughi, Adelalde Saraceni, Beniamino Gigli, Giovanni Malipiero, Gianni Poggi, Afro Poli, Ferruccio Tagliavini

16.45 Parata d'orchestre
Elliot Lawrence - Nino Impallomeni

17.15 Voci e volti d'America

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Il topo di discoteca
19 - Romanzo sceneggiato
WERTHER
di Wolfgang Goethe
Adattamento di Marco Visconti - Prima puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Messerano Taricco

19.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso

Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojacono, Nino Naldi e Alma Bella
Morbelli-Mariotti: La mantiglia; Bertini-Alvaro: A Venezia con te; Morbelli-Chiocchio: Un uomo su misura; Mangieri: Napoli addormentata; Giacomazzi: Posta aerea
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Voci e melodie da Culver City
(Binaca)

21 - Venti, quaranta, sessanta...

21.15 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

21.45: Curzio Malaparte: Il mio programma

22.15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Gianandrea Gavazzen: Franck: Sinfonia in re minore a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo
Dukas: L'apprenti sorcier
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Villafrance» di Roma - Complesso Tortora

23.45 Mozart: Piccola serenata notturna

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
P. Cornelius: Trauer und Trost
Trauer - Angedenken - Elm Ton - An den Traum - Treue - Trost
F. Martin: Quatre Sonnets (A Cassandre) - B. Britten: The birds - J. Goussens: I hear an army... - F. Poulenc: Le disparu - D. Lesur: Jeunes-filles
Esecutori: Maria Teresa Massa Ferrero, mezzosoprano; Renato Josi, pianoforte

21 -
Struttura del sole
Lucio Gialanella: «Primi studi del sole»

21.15 Il concerto solistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli
Giorgio Federico Ghedini
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro sostenuto, con ritmo - Mollo adagio - Allegretto alla marcia - Vivace
Solista Marcello Abbado
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
diretta da Roberto Lupi
Goffredo Petrassi
Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti
Orchestra da camera di Roma della Radio Italiana
diretta da Carlo Maria Giulini

22 -
Diario di Niccolò Tommaseo
a cura di Angelo Romano

22.40 Johannes Brahms
Quartetto in la maggiore per pianoforte e archi op. 26 n. 2
Allegro ma non troppo - Poco adagio - Scherzo, poco allegro - Finale, allegro
Esecutori: Erich Itor Kahn, pianoforte; Giorgio Ciompi, violino; Benar Helfetz, violoncello; Raphael Hillyer, viola

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a hc/s 845

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e Listino Borsa valdostesi (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Russ. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino

Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; assistenza nazionale; album dei ricordi - 13,50 Musica sinfonica: Pizzetti: «Mattutino» dal «Concerto dell'estate» - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana; notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: «Bunter musikalischer Abend» - «Rundschau der Woche» - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



Il Confetto di frutta Falqui è ottimo sotto tutti i riguardi e può essere impiegato senza alcuna preoccupazione anche sui pazienti piccoli o adulti, in istato di allergia verso taluni farmaci.

Prof. Dott. Piero Sangiorgi

Direttore del Centro Antiasmatico - Antiallergico di Salice Terme (Voghera)

all'intestino pigro...

confetto lassativo

FALQUI

La famiglia Duraton, 19,46 I discendenti Alex e Richard, 19,58 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20,45 Orchestra Art Van Damme, 21 Parole incrociate radiofoniche, 21,30 Il rovescio vale il diritto? 21,45 Radio-sera, 22,01 Notiziario, 22,06 Musica da ballo, 22,09 Canzoni in voga, 22,24 Will Kallinka e il suo vibrabone, 22,50 Jazz a Harlem, 23 Notiziario, 23,05 Della Vaugues, 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,25 Dischi da salvare, 19 Varie musical, 19,30 Grieg: Sonata in do minore op. 56 per violino e pianoforte, interpretata da Henriette Carter e Frank Laiffa, 20 «Gli zappalori», di David Scott Daniell, 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22 Un po' di poesia, 22,20 Canzoni folcloristiche interpretate dal soprano Eve Maxwell, Al pianoforte Frederick Stone, 22,45 Resoconto parlamentare, 23,23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Varie musical, 20,15 Varie francesi, 21 Rivista, 22 Notiziario, 22,15 Musica da ballo, 23 «Sorrisi, lei stessa», di Joyce Cary, 23,15 Musica melodica, interpretata dall'organista Harold Combs, dal violonista Harold C. Gee e dal tenore Mervyn Saunders, 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica di Beethoven, 5,30 Corti del paese di Galles, 6,15 Musica da ballo, 7,30 Musica da concerto, 8,30 Concerto diretto da Michael Ruda, 11 Musica jazz, 12,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby, 14,15 Ricerche musicali, 15,15 Concerto diretto da Alexander Brett, Solista violinista Jean Pouget, 16 Pianista Robin Wood, 16,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby, 17,30 Notiziario musicale, 18,30 Rivista musicale, 20,30 Concerto diretto da Michael Krein, 21,15 Concerto diretto da Alexander Brett, Solista violinista Jean Pouget, 22,20 Orchestra leggera della B.B.C.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19,40 Organista Ken Griffin, 20 Commedia, 21 Musica varia, 22 Notiziario, 22,15 Mare Harrison, 22,45 Melodie di Schubert, 22,55-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monnier - Bruch: Lullaby, preludio; Rimsky-Korsakov: Sinfonietta, 19,30 Notiziario, 20,02 Debussy: Sonata per flauto, viola e arpa; Aubert: Les silages, per pianoforte; Ravel: Cinque melodie popolari greche; Roussel: Tre melodie; Ibach: Quintetto, 21,30 Notiziario musicale, 21,40 Tribuna parigina, 22 Otto secoli nelle Chiese di Parigi: «Saint-Sulpice», 22,45 Pianista Aline Van Barenstein - Beethoven: Sonata n. 78; b) Sonata n. 79, 23,15 Martini: a) Concerto per quartetto d'archi e orchestra; b) Serenata, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Notiziario, 19,15 Ballabili e canzoni, 19,38 Giro ciclistico di Francia, 20 Notiziario, 20,40 Melodie francesi interpretate da Ninon Vallin, 21,35 Dischi, 21,45 Dibattito sulla retta pronuncia della lingua francese, 22 Ceto Palestrina, 22,30-22,35 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da Pierre Monnier - Haydn: Sinfonia n. 73 («La Caccia»); Mongoux-Tanman: Scene infantili, 20 Franco in musica, 20,30 Musica di Manhattan, interpretata da Johnny Garzanti, 21 Canzoni e danze dell'America latina, 21,30 Concerto diretto da Karl Mundinger - Bach: a) Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore per orchestra, violino, oboe, fagotto e corno; b) Concerto n. 3 in sol maggiore per orchestra; c) Concerto n. 4 in sol maggiore per orchestra, violino e flauto, 22,45 Pianista Dinu Lipatti - Liszt: Sonetto del Petrarca; Chopin: a) Mazurca in do diesis minore; b) Valse n. 14 in mi minore, 23 Un anno di canzoni, 23,30-0,15 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,11 «Quale delle tre?», 19,22 Giro ciclistico di Francia, 19,36

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Concerto sinfonico, 20,30 Dischi, 21 Notiziario, 21,30 Dischi, 21,30 «Le Destin et son Maître», due atti di Paul Herbin - 23 Concerto del pianista Jean Claude Bagheri, Bach: Toccata e fuga in re minore; Beethoven: Sonata Patetica; Chopin: Prima ballata, 23,30 Musica richiesta, 23,50-24 Notiziario.

ANDORRA

20 Notiziario per signore, 20,15 Lieti anniversari, 20,22 Pasodobles e boleros, 20,35 I cinque minuti di Zeno, 20,47 L'oroscopo del giorno, 21 André Dussary, 21,15 «Il girotondo del fidanzati», con Jean Nohain, 21,30 Arte di danza, 22 Al passato e al presente, 22,05 Swing contro sottile, 22,30 Music-hall, 22,40 Radioseria, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario, 19,10 Ballo, collegati, 19,15 Mille note allegre, 19,45 La voce dell'America, 20 Notiziario del mondo, La situazione mondiale, 20,15 «Das Gesicht» di W. Hauer, regia di H. C. Fischer, 21,15 Presbiterato sereno, 22 Notiziario del mondo, Sport, 22,15 Musica da ballo, 22,45 Molitori tra i popoli: La stampa forse?, conversazione, 23 Notiziario, Rassegna della stampa, 23,10 E stasera? 24-1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,30 Orchestra Morton Gould, 19,45 Notiziario, 20 Musica lirica di Mozart, 21,15 Orchestra Radio diretta da Edgar Demeux, 22 Notiziario, 22,10 Mendelssohn: Ruy Blas, ouverture, op. 98; Ciaikovsky: Concerto in re magg., op. 35, per violino e orchestra, 22,50-23 Notiziario.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Musica da camera, 11,30 Romano sceneggiato: «Amori e intrighi di Becky Sharp» di W. M. Thackeray, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, settimana puntata, 12,15 Orchestra Avitabile, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Canzoni italiane, 13,50 Arcobaleno melodico, 14,15 Giro di Francia, 14,20 Terza pagina, 14,30 Quartetti vocali, 14,45 «Arti plastiche e figurative», a cura di R. De Grada, «Cronache musicali di G. Confalonieri», 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 16,30 Musica brillante, 17 Orchestra Ferrari, 17,30 Programma della BBC, 18 «Un secolo, una città», 18,25 XXXIX Giro ciclistico di Francia, Ordine d'arrivo Metz-Nancy, 18,30 Dai Prehudi di Debussy, 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19,20 Musica leggera, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Programma MSA (quinta trasmissione), 20,30 Voci e melodie da Culver City, 21 «Venti, quaranta, sessanta», 21,15 Orchestra Nicelli, 21,45 Cursò Malaparte: «Il mio programma», 22,15 I concerti del Secondo Programm. Direttore G. A. Gavazzoni, 23 Giro di Francia, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.



NON PIU' TINTURE
AI CAPELLI BIANCHI

BRILLANTINA VEGETALE
Mc. cubana

— ROMA —
ALY MARIANI & C.



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9** Musica leggera e canzoni
- 11** - Musica sinfonica
- 11.30** Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Cancogni - Compagnia di presa di Firenze delle Radio Italiane - Regia di Umberto Benedetto (Ottava ed ultima puntata)
- 12.15** Orchestra della canzone diretta da Angelini
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Nancy-Mulhouse
- 13.20** Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: La traviata, preludio atto quarto; Puccini: Suora Angelica, «Senza mamma»; Verdi: Ernani, «Oh dei verd'anni miei»; Puccini: Madame Butterfly, «Un bel di vedremo»; Verdi: Rigoletto, duetto atto secondo, «Solo per me l'infamia»
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelmata)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Nancy-Mulhouse
- 14.20-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
Trasmissioni locali
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** Mosaico musicale
- 17** - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
- 17.30** Parigi vi parla
- 18** - Orchestra diretta da Cesare Gallone
- 18.25** XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Nancy-Mulhouse (Terme di S. Pellegrino)
- 18.30** Università internazionale Guglielmo Marconi
Robert Robinson: Derivati chimici del petrolio

Tra le ore 16,30 e le 17,30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Nancy-Mulhouse del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. (Terme di San Pellegrino) I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45** Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenizio
- 20** - Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
- GIUGNO RADIOFONICO 1952**
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità e nota politica - Radiosport
- 21** - **MUSIC-HALL N. 1**
a cura di Gino Magazù
con le Peter Sisters, Lena Horne, il Trio Do Re Mi, Mistinguetti, il Toots Quartet, Lys Assia, Dick Haymes, gli Spike Jones e con la partecipazione di Carlo Dapporto (Palmoite)
- 21.45** Gli eremiti della montagna
Documentario realizzato da Roberto Costa all'Ospizio del Gran S. Bernardo
- 22.15** Complesso dell'Accademia corale di Lecce diretto da Guido Camillucci
A. Striggio (revis. Camillucci): Il ciclamone delle donne al buco, madrigale drammatico a 7 voci in 5 parti: a) Nella voga stagion, b) Buongiorno belle donne, c) Ho udito che la gente, d) Non ti ricorda quando, e) Orsù, stendiamo questi panni; O. Vecchi (revis. Camillucci): Il bando dell'asino, gioco polifonico a 6 voci in due parti: a) Questa ghirlanda, b) Ciascun di voi
- 22.45** Orchestra melodica diretta da Carlo Savina
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Il Palio di Siena, a cura di Silvio Gigli - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- 21.45** Gli eremiti della montagna
Documentario realizzato da Roberto Costa all'Ospizio del Gran S. Bernardo
- 22.15** Complesso dell'Accademia corale di Lecce diretto da Guido Camillucci
A. Striggio (revis. Camillucci): Il ciclamone delle donne al buco, madrigale drammatico a 7 voci in 5 parti: a) Nella voga stagion, b) Buongiorno belle donne, c) Ho udito che la gente, d) Non ti ricorda quando, e) Orsù, stendiamo questi panni; O. Vecchi (revis. Camillucci): Il bando dell'asino, gioco polifonico a 6 voci in due parti: a) Questa ghirlanda, b) Ciascun di voi
- 22.45** Orchestra melodica diretta da Carlo Savina
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Il Palio di Siena, a cura di Silvio Gigli - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 20.30** Concerto d'apertura
A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1
Orchestra sinfonica della Radio Italiana diretta da Carlo Zecchi
L. Boccherini: Sinfonia in re maggiore
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
diretta da Mario Rossi
- 21** - Dialoghi e romanzetti di Luciano di Samosata
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
Dalle «Storie vere»
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini
- 21.30** Gli scrittori e la musica
HEINE
a cura di Rodolfo Paoli
- 22.20** Le Plejadi
a cura di Gian Domenico Gagni
Sempre in ansia
Poesie di W. H. Auden - Traduzione di Carlo Izzo
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari
trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a ke/s 845

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30** Trasmissioni locali
- 9** Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30** I cantanti che voi preferite
Ebo De Paulis e Natalino Otto
- 10-11** Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15** Trasmissioni locali
- 13** Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Elio Sando's e il Quartetto Stars
De Santis-Ferrari: la barchetta con me; Poletto-Otra: Svegliammi; James: B. B. Rastelli-Mascheroni: Svegliammi sul cuore; Rastelli-Concina: Il mago Zio Zago; Gallup-Coquatrix: Tout ça; Poletto-Fuentes: La mucura; Isham-Jones: It had to be you
- 13.30** Il tuo nome di donna
- 13.45** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 14** - Galateo del secolo
a cura della contessa Clara (Dentifricio Cetol)
Mille luci
Simi: Si chiama Maria; Redi-Natili: Aglio perduto e suonno; Martelli-Gussani: Madame Doré; Frustaci-Goldieri: Ho trovato l'amore; Barile-Di Gianni: Serenatella a chi non vuol sentire; Mascheroni-Cavaliere: Se c'è il sole; Conte-Martelli: Signora
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Meni sulla tastiera
Ken Wilson e Bill Green
- 14.45** Enzo Ceragioli e il suo complesso
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Nancy-Mulhouse

- 15.15** Concerto di musica leggera
diretto da Marcel Cariven
Vatzer francesi del '900
Canta Alma Danieli
- 15.45** Voci di ieri
- 16** - Storia della piccola danza, a cura di Gino Tanzi
Swing, jitterbug, boogie-woogie
- 16.15** Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benvenuti, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Pinchi-Sorilli: Basta con le lune; Masena-Savina: Scende del cielo; Berol-Passino: Bionerosa; Testoni-Panzeri-Vidale: Le cose che hai lasciato; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Cherubini-Del Carco: Zum zum che mambol; Raimondo: Vetta alpina; Niss-Calzia: Giovanotti non parlano
- 16.45** Spigolature musicali
- 17** - Programma per i ragazzi
TOPOLINO FEA I CORSAI
Radiofantasia di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Sioraci - Regia di Riccardo Massucci
- 17.30** BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**
- 18.30** Trasmissioni locali
- 18.45** Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Nino Nipote
- 19.15** Questa è democrazia, di Vitale Brancati
- 19.30** Danze di oggi e di ieri
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)
- GIUGNO RADIOFONICO 1952**
- 20** Segnale orario - **Radiosera** - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti
- 20.30** LE AVVENTURE
DEL TERZO UOMO
di Orson Welles
Musiche di Anton Karas
«Il bersaglio»
Regia di Anton Giulio Majano
- 21** - Pagine scelte dall'opera
MANON LESCAUT
di GIACOMO PUCCINI
Manon Lescaut Adriana Guerrini
Lescaut Mario Borriello
Il Cavaliere Des Grieux
Beniamino Gigli
Il sergente degli Arcieri
Giorgio Zotti
Il Comandante di Marina
Nino Pasquali
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da Alfredo Simonetto - Istruttore del coro Roberto Benaglio
(Manetti e Roberts)

- 22** - Angelini e otto strumenti
- 22.30** Concerto di Benny Goodman
- 23** - Siparietto
- 23.15** Della «Tavolozza d'Angelo»
di Napoli - Renato Marini e il suo complesso
- 23.45** Lampada accesa
- 24-1** Musica da ballo

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolsano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino e Listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolsano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 -
- La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolsano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; problemi economici; Venezia Giulia nel cuore degli Italiani; Italia nel cuore dei Giuliani - 13,50 Melodie e romanze: La Magra: « Il mattino »; Tirindelli: « L'ultimo ricordo » - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolsano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere della Puglia e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolsano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Conversazione - Aus dem dritten Programm: « Von Clavicembalo bis zum Klavier », von L. Rong, 2. Sendung - Unterhaltungsmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolsano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolsano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

idriizzate
l'acqua
con



IDRIZ
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario. Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Musica sinfonica. 11,30 Rumoroso sceneggiato: « Amori e intrighi di Becky Sharp » di W. M. Thackeray. Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, ottava ed ultima puntata. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Complessi campagnoli. 12,54 Ogel alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,30 Musiche da

teatro. 14 Canzoni francesi. 14,15 Giro di Francia. 14,20 Terza pagina. 14,30 Solisti celebri: pianista A. Benedetti-Michelangeli. 14,45 « Chi è di scena? », cronache del teatro di S. D'Amico. Ind: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 16,30 Mosaico musicale. 17 Orchestra Nicelli.

17,30 Programma della BBC. 17,45 Per i ragazzi. 17,55 Tè danzante. 18,25 Giro di Francia. 18,30 Dalle opere buffe. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,20 Canzoni dimenticate. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 I divi cantano. 21 « Primo amore », commedia in due parti di A. Jossot. Ind: Melodie per la sera. 23 Giro di Francia. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,25 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Varietà. 22 Dischi. 22,30 Ind: Fumale; Bartok: Sonata n. 2 per violino e pianoforte; Liszt: Consolazione; Bartok: Quartetto n. 4. 23,30 Musica notturna e Notiziario.

ANDORRA

20 Notiziario per signore. 20,15 Lieto antenatorio. 20,20 Musica popolare. 20,35 I cinque minuti di Zano. 20,40 Come sono tutte le canzoni. 20,47 L'oroscopo del giorno. 21 I più bei dischi del mondo. 21,30 Club di jazz. 22 Concerto. 22,30 Music-hall. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19 Notiziario. 19,10 Hallo, collegat! 19,15 Musica popolare. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La situazione mondiale. 20,15 Hallo, Parigi! Hallo, Vienna! 21 Notizie. 21,05 Sette giorni ben mescolati. 21,30 L'America in parole e musica. 22 Notizie del mondo. 22,30 Ind Festival di Salisburgo. Musica di oggi diretta da F. André e L. Frischa. Konrad Beck: Sinfonia num.

6: Knabbe: Bisop: Sinfonia serena. 23,30 Rassegna della stampa. 23,35 Musica della mezzanotte. 24,1,03 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. 20 Händel: Sonata a tre, op. 5 n. 6. 20,15 Concerto diretto da Franz André. Solisti: Soprano Marcelle Collier; pianista Marcelle Maccarini - Wagner: Faust, ouverture; Berlioz: La damnation de Faust, due arie; Liszt: Faust-Symphonie, frammento; Bartok: Concerto per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Sinfonia classica. 22 Notiziario. 22,10 Musica da ballo. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da René Corniot (solista assoluta Lily Laskine) - Beethoven: Sonata suite per orchestra; Ravel: Introduction e allegro per arpa; Caillat: Trois figures à danser. 19,30 Notiziario. 19,40 Concerto vocale diretto da Marcel Conrad - Ravel: Jeune fille, madrigal. 20,30 Giovanna d'Arco, di Charles Peguy. Musica da scena di Emmanuel Trillat e Robert Pasqua. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Pianista Gene Rothman - Gershwin: Preludio, andante con moto e poco rubato; William Schuman: Three score set; Turp: Sonatine op. 48, n. 1; Katchaturian: Toccata. 23,15 Valzer di Brahms. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Notiziario. 19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Musica per tutti. 19,38 Giro ciclistico di Francia. 20 Notiziario. 20,40 « Vierge Gilbert an Ambassadeur », di M. G. Michel e Jacques Charles. 21,10 « A che pensi? », di André Gilibert. 22,20 Aspettando la fortuna. 23,25-05 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 Concerto diretto da René Corniot, con la partecipazione della cantante Louise Buet - Moulier: Ouverture gaie; Tomasi: Canzone del marinaio; Corniot: Ninnanna degli anemoni; Bartolozzi: Canzone dei tre marinai; Landovsky: Tre storie della primavera. 20 Pazzo in musica. 20,30 Orchestra Percy Padis; 21 Musica viennese e italiana. 21,30 Concerto diretto da Marcel Conrad - Guillaume de Machaut: Messa detta della « Consolazione » di Carlo V; Stravinsky: Messa per coro misto e doppio quintetto di voci; Henckell: Presenza divina, tre piccole liturgie. 23,15 Musica da ballo. 23,05-15 Canzoni d'amore.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

MUSIC-HALL

con la partecipazione delle Peter Sisters, di Lena Horne, di Mistinguett e di Carlo Dapperlo

OGGI ALLE ORE 21 SUL PROGR. NAZIONALE

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,11 Carmen Florido. 19,22 Giro ciclistico di Francia. 19,36 La famiglia Durston. 19,46 « Parliam d'amore ». 19,58 Notiziario. 20 Luis Mariano. 20,15 Canzoni su ordinazione. 20,30 Pazzo artificiale. 20,45 Orchestra Noël Chabert e cantanti. 21,15 Partenze con val. 21,30 « Durand », o « Il candore meraviglioso », commedia in un atto di André Ranson. 22 Notiziario. 22,05 Ballabili. 22,08 Complesso Charles Norman. 22,15 Canzoni in voga. 22,30 Luis Mariano. 22,40 Orchestra Duke Ellington. 22,50 Orchestra Jean-Pierre Corney. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Bachicha. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,30 Notiziario. 18,30 Stelle della ribalta. 19,15 Concerto diretto da John Tobin - Händel: Il Messia. 22,45 Rescontro parlamentare. 23-23,05 Notiziario.

ONDE CORTE

5,15 Musica di Beethoven. 5,30 Musica jazz. 6,15 Concerto diretto da Ian Wright. Ruvini: Guglielmo Tell, sinfonia; Gounod: Faust, musica da balletto. 7,30 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Len Whithorn. 11 Canzoni vari. 12,30 Soons Jack Collins. 13,15 Banda di cerimonie diretta da James Wilson. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 16,15 Musica per harmonica. 16,30 Melodie interpretate dal soprano Gleanwen Rowland e dal baritone Gordon Clifton. Al pianoforte Clifton Hellisell. 17,30 Orchestra Gerslitz. 19,30 Lester Ferguson e il pianista Alberto Berginelli. 20 Concerto diretto da Roger-Jacques. Solista clarinetista Frederick Thurston. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol per archi; Arnold: Concerto per clarinetto e orchestra d'archi; Corelli-Bach: Violini.

Concerto grosso per orchestra d'archi. 21,15 Nuovi dischi. 22,15 Musica leggera. 22,45 Canzoni vari. 23,15 Dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,05 Musica per balalaica. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Marche. 20,25 « Il sottufficiale azzurro », a cura di F. Brownel. 21,05 « Giorni Grigori », ballata di F. Fontane. 21,30 Musica degli indiani del Nord America. 22,10 Qualche disco. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica di Josef e Johan Strauss diretta da C. Kraus.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica var. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,15-13,45 Musica leggera e canzoni. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 18,30 Riset: La bella fanciulla di P. B. auto; Delfino; Coppola, ballo. 18,55 Il giro ciclistico di Francia. 19,15 Notiziario. 19,25 Colibri pagine da copertina. 20 « Come avvenivano le guerre: la tattica napoleonica », a cura di Vittorio Salati. 20,40 Orchestra Radica e cantanti. 21,30 « Le Calzon », interpretato da Jean Bied e Iris Achay. 22 Melodie e ritmi. 22,20-23 Chitarra e chitarristi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Werner Thüni: Poucette, selezione. 19,55 Chiodete, vi sarà risposto! 20,10 Musica varia. 20,45 Concerto diretto da Pierre Colombo. Solista pianista Jacqueline Ruchard. Haydn: Sinfonia in sol maggiore (Maurice); Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra, K. V. 593, in do maggiore; Ciaikovski: La schiacciagnone, suite da balletto; Berlioz: Marcia al supplizio e Sogno di una notte di Saba, dalla « Sinfonia fantastica ». 20,10 Trasmissione internazionale delle Jeunesses musicales. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Canzoni.



Hanser vi dice: « Siate più giovani vivete più a lungo, adottando il

MULTINIX e il MULTIPRESS

BRAUN

per seguire il mio regime dietetico

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

Catalogo gratis senza impegno

Rappresentante generale per l'Italia

SEM-Rag. Nario d'Emilio - Milano (121)

Foro Buonaparte 44a (lato arena)

Telefono 800.468

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Goita
- 6.45 Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaría
- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Ressegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Musica leggera
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 - **Musica operistica**
- 11.30 Il vecchio saggio e la fanciulla abbastanza - Radiodramma di Stefano Struelli - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 12.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- Trasmissioni locali
- 12.50 «Ascoltate queste «era...» - Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Mulhouse-Lausanne
- 13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelémata)
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Mulhouse-Lausanne
- 14.20-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Gadda Conti - Novità di teatro, di Enzo Ferrieri
- Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 Melodie e romanze
- 17 - Enzo Ceragioli e il suo complesso
- 17.30 Vita musicale in America
- 18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
- Cantano Antonio Basurto, Mimi Ferrari ed Elsa Fiore
- 18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Mulhouse-Lausanne (Terme di S. Pellegrino)
- 18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità
- 18.45 Antichi frontespizi musicali Musicisti dimenticati del XVII e XVIII secolo, a cura di Remo Glazotto (Terza trasmissione)
- Bergonzi: Concerto V dalle «Sinfonie da chiesa»: a) Allegro, b)

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Mulhouse - Lausanne del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. (Terme di S. Pellegrino) I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

Adagio, c) Allegro - Orchestra dell'Associazione «A. Sgarbi» di Napoli diretta da Pietro Argento; Antonio Guido: Primo mozzetto, per soprano e pianoforte - Soprano Lucia Rossini Corsi - Pianista Renato Josi; Cattaneo da Lodi: Sonata op. 1, per violoncello e pianoforte; a) Adagio, b) Andante, c) Largo, d) Allegro - Violoncellista Massimo Anfiteatrof - Pianista Renato Josi; Cattaneo da Lodi: Cantata per soprano e pianoforte - Soprano Lucia Rossini Corsi - Pianista Renato Josi; Pietro Reggio: Aria per soprano e pianoforte - Soprano Selene Smith - Pianista Giorgio Favaretto; Suor Leonarda Isabella: Sonata per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Andante moderato - Vivace spiritoso - Larghetto - Aria e allegro - Allegretto - Violinista Franco Tamponi - Pianista Renato Josi

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 - **Musica leggera**

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

22.15 GUARDARSI ALLO SPECCHIO

Radiodramma di Paolo Levi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Umberto Benedetto

23 - Sornelliste

23.15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tuttigiorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni napoletane

10-11

CONCERTO OPERISTICO

diretto da Mario Figuera con la partecipazione del soprano Gioia Giovannetti e del tenore Alfredo Vernetti - Orchestra di Milano della Radio Italiana (Replica del Programma Nazion.)

12.15 Trasmissioni locali

13 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Notalino Otto e i Radio Boys

Ellington: Sophisticated Lady; Clocca-Kipman: Vorrei dirti; Bixio: Parliami d'amore, Maria; Garsini - Giovannini-Barizza: Cuore in vacanza; Fuselli-Claia: L'elemente indocinese; Filibello-Nicelli: Notte tropica; Viridi-Serpi-Di Casero: N pirata Frù Frù; Cuniolo-Vaccari: Balcone senza luce; Warren: Fabbriammo una casetta

13.30 Fantasia di voci

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - **Galateo del secolo**

a cura della contessa Clara (Dentifricio Cetoi)

Melodie d'ogni tempo

Ponce: Estrallita; Fasino: Vecchio disco; Nutille: Amor di pastorello; Brown: Pagan love song; Da Via: Malia

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Orchestra diretta da Mario Consiglio

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Mulhouse-Lausanne

15.15 Parata d'orchestre

15.45 I divi raccontano la loro storia

Lawrence Olivier

16.15 Orchestra diretta da Beppe Mojetta

16.45 Voci alla ribalta

Anna Chappel e Stella Felix

17 - **Concerto in miniatura**

Violoncellista Pietro Grossi - Al pianoforte Giuliana Bartoli

Chelotti

Schubert-Cassadó: Allegretto grazioso; Fauré: Dopo un sogno; Paganini: Sonatina XII

17.15 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

17.30 **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Trasmissioni locali

18.45 Le strane avventure del Quartetto Cetra

19 - Romanzo sceneggiato

WERTHER

di Wolfgang Goethe - Adattamento di Marco Visconti - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Messerano Taricco

19.30 La rosa dei venti

Fields: Managua Nicaragua; Mc Diarmid: Il mio giardino tropicale; Xenos: Les vaillantes; Ignoto (trascurato): Foster: Three around three

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera** - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di M. Ferretti e G. Morelli

20.30 I vecchi grandi film-rivista

Follie di Broadway '36-'38

Orchestra diretta da Pippo Barzizza

21 - **Clak**

Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani

21.15 **Fantasia in bianco e nero**

Tony Lenzi esegue motivi di Nino Oliviero

21.30 **BOTTA E RISPOSTA**

Programma di indovinelli presentato da Silvio Gili

22.15 Toscanini dirige «Un americano a Parigi» di Gershwin

22.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consoloni, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

Filibello - Raimondo: Totomoro; Pletto-Ruiz: Tu dopo sei; Asso-Monnot: Valzer infinito; Stagni-Cavallari: Forse domani; Sclar-Loul-guy: L'uomo della mia vita; Rastelli-Vallotti: Dramma cinese; Rastelli-Fragna: I due pignocci e l'asino; Youmans: Tè per due

23 - **E' successo a un giornalista**

23.15 Dal «Giardino La Perla» di Roma - Emilio Zanussi e il suo complesso

13.45 Lume a gas, di Diego Calicagno

24-1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**

C. Debussy: Preludio - Sarabanda - Toccata; G. Fauré: Secondo improvviso; J. Ibert: Les Mignardes; A. Roussel: Ronde; O. Gartenlaub: Preludio n. 2

Pianista Odette Gartenlaub

21 - **Racconti brevi per la radio**

Catastrofe del corteo di nozze di G. B. Angioletti

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Anton Giulio Majano

21.20 **IL «FADO» PORTOGHESE**

Storia di una canzone a cura di Dario Puccini e Luciana Stegagno Picchio

A Lisbona nell'età romantica, con la Severa e Almeida Garré - Corride e nostalgia nella «Saudade» portoghese - Coimbra e il «fado» goliardico: la generazione letteraria del '70 - Perché Eça de Queiroz non ama il «fado»

22.40 **Ettore Villa-Lobos**

Choros n. 7 per sette strumenti

Esecutori: Harold Lewis, flauto; Bert Gassman, oboe; Kalman Bloch, clarinetto; Fred Moritz, jagotto; Joseph Krechter, saxofono; Israel Baker, violino; George Neikrug, violoncello; Bernie Mattinson, tam-tam

Uirapurù, poema sinfonico

Orchestra Filarmonica di New York diretta da Efrem Kurtz

Dalle ore 1,05 alle ore 6,30

NOTTURNO DALL'ITALIA

I programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a ke/s 845

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15 Cronache di Torino e Istino Borsari valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- 12.25 Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ress. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Lisino - Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Lisino - Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Lisino - Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Lisino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; come parlereste agli scolari della zona B; vita dei giuliani in Italia - 13.50 Musica leggera: Eschobar - «Mazurka»; Ranzato: «Rèveries»; Maggioni: «Danza cinese» - 14. Giornale radio - 14.10 14.30: 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- Notiziario regionale (Bolzano 1)
- 14.30 Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Istino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Lisino Borsa (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15.00 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Conversazione - Orchester Parade - Kinderecke: «König Hattewort» - Märchenoper von F. W. Brand - Spielzeit von F. W. Lieske
- Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20.00 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

FRIESTE

- 7.15 Calendario, bollettino meteorologico, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario, Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11. Musica operistica, 11.30 «Il vecchio saggio e la fanciulla abbastanza», radiodramma di Stefano Struelli, Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana, 12.15 Rubrica della donna, 12.35 Musica operistica, 12.54 Oggi alla radio, 13. Segnale orario, Giornale radio, 13.30 Ritmi e canzoni, 14. Piccole composizioni da camera, 14.15 Giro di Francia, 14.20 Terza pagina, 14.30 Vecchi valzer, 14.45 Novità di teatro di E. Ferrieri, Indici Lisino Borsa

e Rassegna della stampa britannica, 16.30 Melodie e romanze, 17. Complesso Ceragioli.

- 17.30 Programma della BBC, 18. Concerto del soprano Aurora Guglia, 18.30 Musica da ballo, 18.55 Giro di Francia, 19. La voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19.20 Canta V. Cordova, 19.35 Il medico ai suoi amici al microfono il prof. Zela, 19.50 Brevisport, 20. Segnale orario, Giornale radio, 20.15 Programma MSA (sesta trasmissione), 20.30 I vecchi grandi film-rivista, 21. Giallo radiofonico di Aleyne Whately, 21.30 Botta e risposta, 22.15 Dalle opere italiane dell'800, 23. Giro di Francia, 23.15 Segnale orario, Giornale radio, 23.30-24. Harlem notturno.

Estere

ALGERIA

- 19.30 Notiziario, 19.35 (Bis), 21. Notiziario, 21.20 Album parigino, 22.45 Trasmissione letteraria, 23.50-24. Notiziario.

ANDORRA

20. Donati sarne grandi, 20.15 L'eto ambasciatore, 20.20 Notità per signore, 20.28 Femando la pipa, 20.35 I cinque ritzi di Zano, 20.47 L'oroscopo del giorno, 21. Parata d'orchestra, 21.15 Visto e ascoltato questa settimana, 21.35 Puri a raddoppio, 22. Orchestra Edith Warner, 22.10 Strauss: Le zingari baroni, omertine, 22.20 Complesso Robert Boleslaw, 22.30 Music-hall, 23. Trasmissioni spagnole varie, 23.30-2. Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

19. Notiziario, 19.10 Italia, collegi, 19.15 Incrocio politico, 19.45 La voce dell'America, 20. Notizie del mondo, La situazione mondiale, 20.15 A casa nostra, 21. Notizie, 21.05 I libri degli ospiti del Salzburger, 22. Notizie del mondo, sport, 22.15 Canzoni e danze dell'Alps, 22.30 Convezione media: La malattia del sogno e la sua cura, 22.45 Intervista a New York, 23. Notizie, Rassegna della stampa, 23.10 Successi di ieri e di oggi, 24-1.05 Programma come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19.30 Orchestra Alfred Newman, 19.45 Notiziario, 20. «Il caso Leroy», lavoro radiofonico di André Gervet, 22. Notiziario, 22.10 Musica da ballo, 22.50-23. Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrell, 19.30 Notiziario, 19.58 Musica russa, 20.02 Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht - Debussy: Il marinaro di San Sebastiano, mistero di Gabriele d'Annunzio, 22. Michel Manoli interroga Francis Carco su «L'Homme traqué», Musica di Jean Wiener, 22.30 Tribuna parigina, 22.50 Rivista artistica, 23. R. Strauss: Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Notiziario, 19.15 Ballabili e canzoni, 19.38 Giro ciclistico di Francia, 20. Notiziario, 20.35 «Non era un angelo», di Michel André, 22.15 Musica leggera, 22.30-22.35 Notiziario.

PARIGI-INTER

- 19.30 Concerto diretto da Federico Gelpi, 20. Musica viennese, 20.15 Canzoni e melodie interpretate da Lucienne Delyle e Aimé Barelli, 20.45 Ritratti d'oggi, 21. In collegamento con Vienna, 22. Notiziario, 22.03 Musica da film, 22.30 Aggiornamento con Morten Gould, 23. Musica da ballo, 23.45-0.15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.22 Giro ciclistico di Francia, 19.36 La famiglia Duraton, 19.46 «Quale delle tre?», 19.58 Notiziario, 20. Carte in tavola, 20.30 Di due cose l'una, 20.45 Surprise-pastie, 21.30 Romanzi parigini, 21.50 Colloqui con Sacha Guitry, 22.03 Notiziario, 22.08 Radio-réel, 22.23 Orchestra Ruben Calado, 22.33 Concerto di musica da camera, Mozart: Quartetto in fa; Schubert: Ottetto, 23.30 Notiziario, 23.35-23.50 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 19. «Le avventure di Shorty, attista londinese», di Cyril Campion, 19.30 Orchestra d'archi diretta da Georges Melachrino, 20. Serpente archeologico, 20.30 Rivista, 21. Notiziario, 21.30 Musica da camera interpretata dall'Orchestra Leno Connors e dal Trio d'archi Carter, 22.30 Rassegna scientifica, 22.45 Rassegna parlamentare, 23-23.03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.15 Musica di Beethoven, 5.30 Rivista, 6.15 Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore, 8.30 Orchestra Gerardo, 11. Arthur Riehard e l'orchestra Minutaria diretta da Frank Walker, 13.15 Canzoni e ballate di John Hopkins, Verdi: I vespri siciliani, sinfonia; Mozart: Sinfonia n. 34 in do, K. 338; Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno, 15.15 «Il ritratto d'una signora» di Henri James, Adattamento radiofonico di F. Hauser e D. McWhinney (episodio), 15.45 Rivista, 16.15 Concerto del violista Maurice Lohr e del pianista Ross Fritz, 18.45 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa, 19.30 Concerto operistico, 20.30 Musica jazz, 22.15 Musica da concerto, 23.15 Rivista.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

19. «Tre centesimi tre», gioco fra gruppi professionali, 19.25 Per le scuole, 19.30 Notiziario, Rep del tempo, 20. Concerto corale: Lieber, 20.25 «La prima signora Fraser», commedia di St. J. Evelyn, 21.50 L. Spörli: Quintetto in do minore, op. 52, per pianoforte, flauto, clarinetto, corno e fagotto, 22.15 Notiziario, 22.20-23. Bacharachista diretta da W. Kugel, solisti tenore R. Höliger e basso H. Reifuss, A. Mischinger: Dialoghi.

non è solo contro il MAL DI TESTA



...ma ovunque
è dolore

L'Erbadol è qualcosa di nuovo in quanto realizza una nuova e razionale associazione di medicinali: salicilato e dimetilamidoantipirina.

L'associazione di questi due farmaci esalta le rispettive proprietà medicamentose e fa dell'Erbadol un antidolorifico di azione pronta e sicura nei dolori articolari e muscolari di natura reumatica, nella cefalea, nell'emicrania, nelle nevralgie dentarie, nei disturbi periodici, nelle affezioni influenzali.

ERBADOL

ESENTE DA BARBITURICI

CARLO ERBA



MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.30 Notiziario, 12.40 Vespertaggio musicale, 13.05-13.45 La cameronia in Europa e in America, 17.30 Roda: Sonata; Ravel: Pezzo in forma di habanera, 18. Musica richiesta, 18.25 «La città del ragazzo», 18.55 Giro di Francia, 19.15 Notiziario, 19.45 «Puck» e la favola di Lussy, 20.50 Concerto radiofonico di Gio. Blanc, 20.25 Concerto diretto da Ottavio Nussli - Haydn: Sinfonia in re magg. n. 104; R. Strauss: Duetto-Concerto, per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi e arpa; Lau-

- ber: Rapsodia per orchestra, 21.35 Fantasia ed economia delle frontiere; «Nel grorgio della razionalità», 22. Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20-22.30 Melodie.

SOTTESI

- 19.15 Notiziario, 19.25 Lo spettacolo dei tempi, 19.40 Musica da ballo, 20. e il gubbo, e il piccolo parigino, di A. A. Bonaparte e P. Flauti, Quinto ed ultimo episodio, 20.30 Concerto diretto da Hans Haug, 22.30 Vortek, 22.30 Notizie e, 22.35 Poésie e canzoni, 23.05-23.15 Indio Louanna vi dà la buona sera!



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Golia
- 6.45 Lezione 2: lingua spagnola, a cura di Leonida Biancolini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30-9 Musica leggera e canzoni
- 11 - Musica da camera
- 11.30 Romanzo sceneggiato Il misfatto di Orival di E. Geborissu - Adattamento di Elvio Franceschi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Prima puntata)
- 12.15 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
- 12.50 - Ascoltate questa sera... - Calendario (Anticorrotto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Lausanne-Alpe d'Huez
- 13.20 Carillon (Mozart e Robert)
- Album musicale
- Auber: Fra Diavolo, cavatina di Zerlina; Verdi: Don Carlo, «O Carlo ascolta»; Mascagni: Iria, «Un di ero picon»; Giordano: Sibirio, La Pasqua; Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui San-Forza»
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La canzone del giorno (Kelmata)
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Lausanne-Alpe d'Huez
- 14.20-14.30 Il libro della settimana Il Duca di Wellington di Richard Aldington, a cura di Cesare Spellanoni
- 14.30-14.40 Trasmissioni locali
- 16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30 Dizzy Gillespie e i suoi solisti
- 17 - Orchestra diretta da Gino Piippini
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca
- 17.45 Concerto del Duo Maria De Concilio-Willy La Volpe
- Vivaldi: Quarta sonata in mi minore (originale); a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Poulenc: Sonata per pianoforte e violoncello; a) Allegro - Tempo di marcia, b) Cavatina, c) Ballabile, d) Finale
- 18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Lausanne-Alpe d'Huez (Terza di S. Pellegrino)

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Lausanne-Alpe d'Huez del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. (Terza di S. Pellegrino) I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

- 18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi Samuel Noah Kramer: Almanacco agricolo numerico
- 18.45 L'Italia alla XV Olimpiade
- 19 - Le conversazioni del medico, a cura di Guido Ruata
- 19.15 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 - Musica leggera
- Negli intervalli comunicati commerciali

GIUGNO RADIOFONICO 1932

- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e note politica - Radiosport
- 21 - CONCERTO SINFONICO
- diretto da ANTONIO PEDROTTI con la partecipazione del pianista Armando Renzi e del violinista Vittorio Emanuele D'Indy: Sinfonia op. 22 per pianoforte e orchestra; op. 24, in modo di musica di rievocazione (Sinfonia di Beethoven); a) Molto lento, Moderatamente animato, b) Molto moderato ma senza lentezza, c) Animato; Paribeni: L'ultimo dei Sassoni, leggenda per violino e orchestra; Strauss: Sinfonia delle Alpi; Nozze, Levata del sole - L'ascesa - Nel bosco - Lungo il torrente - La cascata - Prati fioriti - Alla Malga - Smeraldo il sentiero nella bosaglia - Sul ghiacciaio - L'ultimo del pericolo - Sulla vetta - Visione - Sale la nebbia - Il sole si offusca - Elegia - Calma prima della tempesta - Temporale - Discesa nell'oragano - Tramonto del sole - Ausklang - Notte
- Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
- Nell'intervallo: Scrittori di microfono: Gianni Stuparich
- 22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

- 24.30-24.40 Trasmissioni locali
- 24.45-24.55 Trasmissioni locali

- 24.55-25.05 Trasmissioni locali

- 25.05-25.15 Trasmissioni locali

- 25.15-25.25 Trasmissioni locali

- 25.25-25.35 Trasmissioni locali

- 25.35-25.45 Trasmissioni locali

- 25.45-25.55 Trasmissioni locali

- 25.55-26.05 Trasmissioni locali

- 26.05-26.15 Trasmissioni locali

- 26.15-26.25 Trasmissioni locali

- 26.25-26.35 Trasmissioni locali

- 26.35-26.45 Trasmissioni locali

- 26.45-26.55 Trasmissioni locali

- 26.55-27.05 Trasmissioni locali

- 27.05-27.15 Trasmissioni locali

- 27.15-27.25 Trasmissioni locali

- 27.25-27.35 Trasmissioni locali

SECONDO PROGRAMMA

- 7.30-8.30 Trasmissioni locali
- 9 Tutti i giorni
- Almanacco di Riccardo Morbelli
- 9.30 Colonna sonora
- 10-11 Casa serena
- Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
- Allestimento di Tito Angeletti
- 12.15 Trasmissioni locali
- 13 CANTATE CON NOI
- Repertorio musicale registrato nel mondo
- 13.30 Canta Teddy Reno con Lejla Lottazzi e i suoi amici
- 13.45 Giornale radio - Ascoltate questa sera...
- 14 - Galateo del secolo a cura della contessa Clara (Deafireno Gato)
- Bazar musicale
- Lezione Andalusina; Whiting: Hazy morn; Ravasini-Gast-Benedetto: Fatale di sonde; Wimpey-Sokolovsky: Canzone d'amore; Barroso: Bahia; Kern: Californian
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Fine settimana
- 14.45 Incontro con Duke Ellington
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Lausanne-Alpe d'Huez
- 15.15 Arcobaleno in musica
- Sudherzade, di N. Rimsky-Korsakov
- 16 - Piccola storia di grandi cose La striga, di Alfonso De Agazio
- 16.15 Parata d'orchestra
- Ray Mc Kinley - Dino Olivieri
- 16.45 Le città che cantano: Trento

- 17 - Programma per i ragazzi
- «Tempo e Timpia nel paese dei gorilla»
- di Carlo Dadone - Adattamento di Vittorio Ruocco - Prima puntata - Regia di Umberto Benedetto
- 17.30 BALLATE CON NOI
- Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio
- 18.30 Trasmissioni locali
- 18.45 Concerto in miniatura
- Supremo Rosanna Carteri
- Puccini: La Bohème, «Si, mi chiamano Mimì»; Weber: Il fantasma dell'opera, «Oh, che non giunge il sonno»
- Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da Nino Antonellini
- 19 - Una voce per voi
- Rino Scialoja
- 19.15 Le novelle del Secondo Programma - Antonio Pierdodici vi legge: La casa delle formiche di William Saroyan
- 19.30 Alla giostra delle canzoni
- Bettini-Fabozzi: Papà; Pizzoli-Olivieri: La zampa del cane; Canale-Cavallotti: Si, si, si, si
- Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fraga
- Centino Luciano Benvenuto, Giorgio Conelli, Clara Zalone e Vittorio Mongardi
- Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli ospiti (Chiodoni)
- GIUGNO RADIOFONICO 1932
- 20 Segnale orario - Radiosera - XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti
- 20.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
- Contino Carlo Boni, Oscar Carboni, Achille Tugliani e il Duo Fasano
- Giacobetti-Kramer: Quante sonate; Morbelli-Barzizza: Arrivederci ancora; Torricelli: Insieme con me; Van Heusen: Blue rain; Quirga-Leoni: Valverde; Maria Magdalena; Cambi-Assenza: L'acqua del mare; Cherubini-Concino: Tre rondelle; Brent-Brown: Sesta
- 21 - MONICA DRAKE, UNA RAGAZZA DELL-INTELLIGENCE SERVICE
- a cura di Gastone Tanzi
- «La prima avventura»
- Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino (Perni)
- 21.45 Lune di carta
- Divagazioni di Vittorio Zavelli
- 22.15 Grand Hôtel
- Vita segreta d'un grande albergo, a cura di Franco Moricelli
- 22.45 Dedicato a te
- Programmi di canzoni di Henri Salvador
- 23 - Siparietto
- 23.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
- 23.45 Eclipse
- Un programma per voci e orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan
- 24.1 Musica da ballo

TERZO PROGRAMMA

- 20.30 Concerto d'apertura
- A. Zecchi: Dalla Sonata in fa per pianino e pianoforte
- Lento contemplativo - Toccata e fuga
- D. Milhaud: Seconda sonata per violino e pianoforte
- Duo Dallapiccola-Materassi
- 21 -
- Corrispondenze dall'estero
- Dalla Francia, a cura di Giacomo Antonini
- Primavera artistica a Parigi
- 21.15 ANTIGONE di Sofocle
- Traduzione di Corrado Pavolini
- Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
- | | | | |
|-------------|---------------------|-------------------------|-------------------|
| Antigone | Maria Fabbri | Euridice | Anna Maria Zati |
| Ismene | Bianca Galesi | Corifeo | Gianni Piepassata |
| Creonte | Enzo Turcato | Un anziano | Raffaele Miccoli |
| Emone | Ennio Balbo | Altro anziano | Alfredo Bianchini |
| Una guardia | Raffaele Giamprendi | Primo e secondo stasino | Luciano Alberti |
| Tiresia | Tito Ester | Terzo e quarto stasino | Enzo Giamprendi |
| Un messo | Sergio Gaiardini | | |
- Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a km 843

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta
- 6.45** Lezione di lingua portoghese, a cura di Luigi Santamaria
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7.30)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30** Canzoni
- 8.45-9** «Fede e avventure» - Trasmissione per l'assistenza sociale
- 11** - Musica sinfonica
- 11.30** Romanzo sceneggiato
Il misfatto di Oreival
di E. Gaborieu - Adattamento di Elvio Franceschi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Seconda puntata)
- 12** - Organista Mario Battistoni
- 12.15** Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Enzo Ceragioli e il suo complesso
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kelmata)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bizzarri
- Trasmissioni locali**
- 16** - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo
- 16.30** **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
- 17.15** **Storia della musica**
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico
XII. Dalla suite alla sonata, attraverso il concerto
i) La sonata moderna e di libera invenzione
- 17.45** **Musica Salon**
- 18.30** Estrazioni del Lotto
- 18.35** **Orchestra di ritmi moderni** diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sardon, Lea Velari e il Quartetto Stars
- 19.15** **Economia italiana d'oggi**
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori: Adriano Seroni e Leone Piccioni
- 20** - **Musica leggera**
Snyder: Lo scelico; Devilli-Stept: Quando c'è l'amore; Manlio-Oliviero: Nu' quarto 'e luna; Cheru-

bini-Del Carco: Zum, zum, che mambai; Nisa-Allen: Cumana

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 - Stagione lirica della Radio Italiana

LA FIERA

DI SOROTCHINSKY

Opere comica in tre atti terminata e strumentata da Nicola Tscherepnin dalla novella di Gogol - Versione ritmica italiana di Enrico Magni - Musica di MODESTO MUSSORGSKI

Cerevik Raffaele Ariè
Grizko Agostina Lazzari
Parascia Cristina Caroli
Il figlio del pope Mario Caroli
Chivria Cioe Elmo
Lo zingaro Franco Calabrese
Il compare Cristiano Dalamangas
Primo invitato Angelo Caroli
Secondo invitato Alfredo Allegro
Terzo invitato Walter Artoli
Direttore Carlo Maria Giulini - Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II. Mario Valsecchi: La pittura italiana alla XXVI Biennale di Venezia

23.15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonenotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in re maggiore K. 285 per flauto e archi

Allegro - Adagio - Rondò
Esecutori: Franz Reenkeck, flauto; Antonio Kamper, violino; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello

Quartetto in fa maggiore K. 370 per oboe e archi

Allegro - Adagio, allegro - Rondò
Esecutori: Hans Kamesch, oboe; Antonio Kamper, violino; Erich Weiss, viola; Franz Kwarda, violoncello

21 -

Dante alla luce della recente critica

Ciclo diretto da Francesco Flora

Cesare Angelini: «Temi e motivi nella poesia del Purgatorio»

21.30

CONCERTO SINFONICO

diretto da **Hans Rosbaud**

Antonio Vivaldi

Concerto in sol minore per violino, oboe, flauto e fagotti
(Concerto di Dresda)

Alban Berg

Cinque pezzi dall'opera «Lulu»

Solista Annelies Kupper, soprano

Gustav Mahler

Quinta sinfonia in re minore
Orchestra sinfonica della Nordwestdeutscher Rundfunk
Registrazione effettuata dalla N.W.D.R.

Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti
diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna letteraria, a cura di Francesco Flora
Notiziario di Aldo Borlenghi

Dalle ore 1.05 alle ore 6.30

NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari

Trasmessi dalla Stazione di Roma II su mt. 355 pari a ke/s 845

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 **Trasmissioni locali**

9 **Tuttigiorni**

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 **Orchestra napoletana di melodie e canzoni** diretta da Luigi Avitabile

10-11 **Casa serena**

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 **Trasmissioni locali**

13 **Angelini e otto strumenti**

con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano

Pastonchi-Blanc: Serenata montana; Bonagura-Benedetto: Surriento d'e nammurate; Colini-Camangi: L'eterna canzone; Fiorelli-Galassini: Signora canzone; Giacobetti-Kramer: Il valzer del 1900; De Crescenzo-Vian: Luna rossa; Bruno-Pittoni: Vecio gondolier; Bonagura-Cioffi: Scatinatella

13.30 **Strettamento confidenziale**

Canta Julia De Palma

13.45 **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»

14 - **Galateo del secolo**

a cura della contessa Clara (Dentificio Cetoli)

Musica leggera

Strauss: Valzer imperiale; Curzon: Maid Marion; Manno: Siviglia; Berlin: Il piccolino

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 **Arie celebri e celebri cantanti**

Toti Dal Monte e Titta Ruffo

Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Una voce poco fa»; Meyerbeer: L'Africana; Adamastor, re del-

l'acque profonde; Donizetti: Lucia di Lammermoor, scena della pazzia; Verdi: Rigoletto, «Miei signori, perdono, pietade»; Thomas: Mignon, «Io son Titania»; Gounod: Faust, «Dio possente»

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 **Ritmi d'America**

15.45 **Le confidenze di E. Falcoch**

16 - **Parata di orchestre**

Shep Fields - Beppe Mojetta - Ralph Flanagan

16.45 **Piccola vita di grandi uomini**

Ernesto Renan
a cura di Franco Monicelli
Allestimento di Vittorio Brignole

17 - **BALLATE CON NOI**

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 **Orchestra d'archi** diretta da Ernesto Nicelli

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Romanzo sceneggiato

WERTHER

di Wolfgang Goethe

Adattamento di Marco Visconti - Terza puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Pietro Maserano Taricco

19.30 **Scintille di ottoni**

Tiny Kahn: Leo the lion; Duke-Elington: Fancy dan; Rodgers: Art Pepper; G. Shearing: By George; Bellson: The hawk talks

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - **Radiosera**

XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commenti e interviste di M. Ferretti e G. Moretti

20.30 **Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hotel**

21 - **Via col tempo**

Passeggiata sentimentale ai margini degli ultimi venticinque anni in compagnia di Gianni Giannantonio

21.45 **Renato Carosone e il suo Trio**

22 - **AUTOSTRADA**

Radiodramma di Lucille Fletcher - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

22.30 **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

23 - **Siparietto**

23.15 **Dal «Gran Caffè Olivo» di Verona** - Orchestra Thomas Rodella diretta da S. Ravazzin

23.45 **Ombre sul pentagramma**
Fantasia musicale di Erregi

24 - **Dallo «Chalet Danze» al Valentino di Torino** - Luciano Zuccheri e la sua orchestra

0.30-1 **Dal «Dancing Garden La Lucciola» di Genova** - Natale Romano e la sua orchestra

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Canti sardi lugudoresi (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13,50 Musica sinfonico-orchestrale: Bellini: « Norma » Introduzione; Leoncavallo: « Pagliacci » Intermezzo - 14 Giornale radio - 14,10-14,30: 24 ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musichie richieste (Venezia 3)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1)
- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lu-

cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 16,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Berühmte Solisten: A. Pelliccia, Violinisten: « Unserer Rundfunkwoche » - « Heiteres Wochenende » - « Für die Frau », von Hilde Frass
- Gazzettino radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)



L'amore materno da solo non basta a curare un bimbo gracile e nervoso!

La gioia più grande per una madre è certamente quella di vedere i suoi figli crescere robusti e felici; ma come migliorare la loro salute quando sono gracili, nervosi e di peso inferiore al normale? Le mamme previdenti hanno felicemente risolto questo problema con la squisita

OVOMALTINA

il prezioso sussidio all'alimentazione quotidiana, facilmente assimilabile anche dall'organismo più delicato. Perché non dare anche Voi ai Vostri bimbi una tazza di OVOMALTINA due o tre volte al giorno? Fornirete ad essi le sostanze nutritive che più facilmente scarseggiano negli alimenti comuni, ed in breve tempo ne constaterete i benefici risultati.

Dr. A. Wander S.A. - Milano (844)

Autonome

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollettino meteorologico, 7,18 Giannastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale radio, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Musica sinfonica, 11,30 Romanzo sceneggiato: « Il misfatto di Orceval » di E. Cabochian, Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana, seconda puntata, 12 Organista M. Battistoni, 12,15 Orchestra dir. da A. Fragna, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,30 Un po' di musica a colazione, 14 Melodie degli schermi, 14,15 Spettacoli e sport, 14,25 Ritmi dell'America latina, 14,45 « Chi è di scena? » cronache del teatro di S. D'Amico, Indir: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 16,30 Sorella Radio, 17,15 Saggio finale, 17,45 Musica da salotto, 18,30 Musica da ballo, 19 La Voce dell'America e rassegna della stampa americana, 19,20 Estrazioni del Lotto, 19,25 Canzoni, 19,40 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Ruffato, 19,50 Brevisport, 20 Segnale orario, 20,30 Giorni Kramer e il suo complesso, 21 Vivaldi tempo, 21,45 Concerto sinfonico diretto da Victor De Sabata, Nell'intervallo: « Cose di casa nostra », al microfono Anita Pittini, 23,15-24 Giornale radio e Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19,30 Notiziario, 19,45 Jazz autentico, 20,10 Musica da ballo, 20,30 Su tema, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 21,30 « Le mani sporche », sette



quindici di Jean Paul Sartre, 23,30 Musica da ballo, 23,50 Notiziario, 24,1 Musica da ballo.

ANDORA

- 20 Notiziario per signore, 20,15 Lito sinfonica, 20,20 Musica allegria, 20,35 I cinque minuti di Zano, 20,40 Le buone ricette di Filomena, 20,47 L'oroscopo del giorno, 21 Parata di orchestra, 21,15 Serate parigine, con Tino Rossi, 21,35 « Portaleto in val » 22 Orchestra Noël Chaboud e cantanti, 22,35 Music-hall, 23 Trasmissioni spagnole varie, 23,30-2 Concerto.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19,10 Parole al vento, 19,15 Sport, 19,30 Ciò che riguarda tutti, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20,20 « Pochi dalle code altrui », a zona fra le vande dell'etere, 21,30 La Radio-famiglia, 22 Notizie del mondo, Sport, 22,15 Vivaldi Vienna, 22,45 La settimana culturale, 23 Notizie, Rassegna della stampa, 23,10 Che bellissimi Domani è domenica! 24-1,03 Programmi come lunedì.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19,45 Notiziario, 20 Musica per tutti i gusti, 21 Melodie di Mozart e di Schubert, interpretate da Irigoin Soefried, 21,15 Concerto vocale e strumentale, diretto da Edgard Deneux, 22 Notiziario, 22,10 Musica da ballo, 22,50 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notizie, 19,50 Duo Demoulin-Poortmans, 20 Concerto di musica operettistica diretto da Jef Verhey, 20,50 Duo Demoulin-Poortmans, 21 Sola, Peter Dekker, 22 Notiziario, 22,15 Musica jazz, 22,45 Belhine, Silvia, ballata, 23 Notiziario, 23,05-24 Haydn: Concerto per violino in la maggiore; Berg: Wozzeck, frammenti; Wagner: Tristano e Isotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,10 La settimana in Casa Mollière, 19,30 Notiziario, 20,02 Paganini: Concerto n. 2 in si minore « La Campanella », di Ludwig Holberg, Adattamento radiofonico di Arlhan Adams, 22,15 Pianista Jeanne-Marie Darré - Dubois; Sara a Granata; Delanoue; Danza dei negretti; Blane; Nunnanna; Poulenc; Toccata, 22,30 Notiziario, 22,50 Mozart: Sinfonia n. 43 (coverto in stile italiano), 23 Idei e uomini, 23,25 Mozart: Quintetto in si bemolle maggiore, per primo-forte e strumenti a fiato, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Alcuni fiori, 19,38 Giro esibizioni di Francia, 20 Notiziario, 20,35 Si pranza, 21,40 Orchestra Boris Sereb, 22,20 Canzoni antiche e moderne interpretate dai Petits Chanteurs à la Croix de Bois, 22,50 Notiziario, 22,55 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo cambalo, 23,20-23,30 Hitel e canzonci.

PARIGI-INTER

- 19,30 Concerto di musica leggera diretto da George Melachrino, 20 Musica varia, 20,30 Dione, opera in tre atti di G. P. Busenello; recitazione di Riccardo Nielsen; musica di Cavalli, 23-0,15 Surprise-partie.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,11 Violinista Blanche Targis, 19,22 Giro eldistico di Francia, 19,36 La famiglia Duranton, 19,46 Orchestra Angelini, 19,51 Canzoni, 20 Pari e radioprogrammi, 20,15 Serate parigine, con Tino Rossi, 20,30 Orchestra Camille Potel, 20,45 Vite e ascoltato, 21 Varietà, 21,30 Concerto diretto da Marc-Francis Scotta, Solista: pianista Guy Bonnard, Bonnard; Variazioni sinfoniche su temi originali: Rimsky-Korsakov: Sinfonietta; Liszt: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra; Rimsky-Korsakov: Conte Fëdor; Bruckner: Concerto di Parigi, 23,20 Notiziario, 23,25-23,40 Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

- 19 Notiziario, Commenti, 19,20 Berlino parla con Bonn, 19,30 Previsione per i programmi, 20 Musica richiesta, 21,45 Notiziario, 21,55 Tu e il tempo, 22 Previsioni per lo sport, 22,10 Concerto diretto da W. Schneider (solista Herbert Hohenhausen), Gregor: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra, op. 16, 22,40 Musica da ballo, Nell'intervallo (24): Ultimo ordine: 1. Il ritmo del mondo, 2. Bollettino meteorologico, 2,15 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,30 Joan Ryan e l'orchestra Harry Davidson, 19,15 Stasera in città, 19,45 La settimana a Westminster, 20 Music-hall, 21 Notiziario, 21,15 « Il giorno più felice della vostra vita », di Dighton, 22,45 Preghiere, 23,25-05 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,15 Musica di Beethoven, 5,30 Musica jazz, 6,15 Orchestra leggera della B.R.C. 7,15 Banda di cornamuse, 8,30 Rievoca, 11 Lester Ferguson e il pianista Alberto Sempini, 12,30 Varietà, 14,15 Orchestra Mark Lubbock, 15,15 Musica da ballo, 15,45 Musica leggera, 16,15 Orchestra Rossa diretta da Tom Jenkins, 16,30 Concerto bandistico diretto da Alm Mor-

PHOENIX (Fenix)

Confetti ricostituenti ormo-vitaminici
Esaurimenti, Nevralgie, Insonnie nervose
Troverete nel PHOENIX la fiducia in voi stessi
in vendita presso tutte le farmacie



- tiener, 17,15 Ricordi musicali, 18,30 Musica da ballo, 20 « Stella d'oriente » di Stephen Vincent Benet, Adattamento radiofonico di Guy Kingsley Poynter, 21,15 Canzoni popolari, 22,15 Musica da ballo, 23,15 « Le avventure di Sherry, autista londinese » di Cyril Crompton.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Le campane di Zurigo, 19,10 Saluto musicale agli svizzeri all'estero: Musica delle reclute, 19,30 Notiziario, Ken del tempo, 20 « Buco appetito », società di specialità della Svizzera orientale, 21 Musica varia, 21,15 « La canzone della libertà » (trionfamento della liberazione del Basso Engadino dall'Austria), 22,15 Notiziario, 22,20-23 Musica da ballo melodiosa.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 12,20 Notiziario, 12,50 Vagabondaggio musicale, 13,10 Melodie da film, 13,30-13,45 Parata di strumenti, 16,30 Concerto diretto da Omar Nussli (solista: violinista E. Kinsky), Chabersky, Concerto

- per violino e orchestra, op. 35; Herzog: Scherzo da La regina Mak; Strakosky: Suite dall'« Ebreo di Franco », 17,30 76 danzante, 18 Musica da ballo, 18,30 Vuel del Grigalio R. Rano, 18,55 il giro eldistico di Francia, 19,15 Notiziario, 19,25 Fontana nord-americana, 20 « Divagazioni », di Umberto Bressanini, 20,33 8 hymns; Davidshuender-Tanzer, op. 6, n. 1-15, nell'interpretazione del pianista A. Aschbacher, 21,10 Rinsky-Korsakov: Shéhérazade, marcia musicale orientale, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,30 Sonni sotto le stelle, 22,45 Canta Téo Valtet, 23-23,30 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 Le spechie del tempo, 19,45 Rievoca 1930, 20,15 « Il mistero della marmitta di cera », di Charles Bédouin, Adattamento di A. M. Rano, 20 Varietà, 22,05 « A me la musica », di Gianni Cavallaro, 22,33 Notiziario, 22,35 La buona sera di Jack Rollan, 22,45-23,15 Musica da ballo.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Ora... la Società Palmolive annuncia :

CLOROFILLA ALLO STATO NATURALE IN OGNI SAPONETTA PALMOLIVE !

*E' la
"Clorofilla della Natura"
che rende verde
il Sapone Palmolive!*



**Nessun altro sapone da toeletta di mondiale
rinomanza ha il verde clorofilla del Sapone di Bellezza Palmolive!**

Tutto il Sapone Palmolive ora in vendita presso i Vostri fornitori abituali è il Palmolive "verde clorofilla"! Chiedetelo nella solita, ben nota confezione, e ai prezzi recentemente ribassati!

Sì!... l'elemento che è proprio della Natura - la clorofilla - è contenuta in ogni pezzetto di Sapone Palmolive! Essa è ciò che dà al Palmolive il suo piacevole colore verde. Nessun altro sapone di mondiale rinomanza ne contiene... solo il Palmolive! Nessun sapone bianco... nessun altro famoso sapone da toeletta... ha il "verde clorofilla" del Palmolive!

Perciò... adottate oggi stesso il Sapone di Bellezza Palmolive! Godetene tutti i meravigliosi vantaggi! La sua candida, cremosa schiuma... la sua eccezionale delicatezza e purezza... la sua gradevole fragranza!

Sì... chiedete il Sapone Palmolive il sapone che è verde grazie alla Clorofilla allo stato naturale!



PALMOLIVE - IL SAPONE "VERDE CLOROFILLA" DALLA PURA E CANDIDA SCHIUMA!

Farmato medio L. 65 - Regolare L. 100 - Bagno L. 140

1009